

## Follow-up

### Valutazione del Nucleo

#### 1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

| <p><b>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo</b><br/> <b>Esempio:</b><br/> <b>Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS</b><br/> <b>Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</b></p> | <p><b>Azioni messe in atto</b><br/> <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b></p>   | <p><b>Stato di avanzamento</b><br/> <b>1. azione non ancora pianificata;</b><br/> <b>2. azione pianificata ma non ancora implementata;</b><br/> <b>3. azione in corso di implementazione;</b><br/> <b>4. azione conclusa</b><br/> <b>N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</b></p> |
|--|--|---|
| Offerta formativa - ampliamento catalogo discipline a scelta dello studente  | Accademia ha preso contatto con Fondazione Milano per sondare l'ipotesi di collaborazione rispetto alle Discipline a scelta dello Studente e per la lingua inglese. La FM infatti collabora con altre istituzioni milanesi mediante una convenzione con la Scuola Interpreti Traduttori Altiero Spinelli e dal 2022 ha attivato un corso per accademico di I livello in Danza contemporanea.   | 4.azione conclusa;  |
| Organizzazione della Didattica - Manifesto degli studi   | Accademia ha provveduto a formalizzare una bozza di Manifesto degli studi che sarà pubblicato il prossimo anno accademico e che integrerà il documento (bando) che oggi contiene tutte le informazioni relative al corso.  | 4.azione conclusa;  |
| Organizzazione della Didattica - Calendarizzazione attività didattiche   | A partire dall'anno accademico 2022-2023 per venire incontro alle esigenze degli studenti si è deliberato di aggiungere un'ulteriore sessione d'esame (invernale/straordinaria) nel mese di gennaio, in modo da permettere a chi non avesse completato gli esami dell'anno accademico di riferimento, di poter acquisire i crediti mancanti. In merito alla prova finale, si è formulato uno specifico regolamento, con relativa modulistica, anch'esso in vigore dall'anno accademico 2022-2023. Tale regolamento illustra le prove finali, le modalità di richiesta e conferma tesi, le norme di redazione e di approvazione degli elaborati. Si è altresì deciso di aggiungere alla sessione tesi di settembre una seconda sessione tesi nel mese di gennaio/febbraio, per permettere a chi non avesse potuto sostenere la prova finale in autunno di diplomarsi nell'ultimo anno accademico frequentato. | 4.azione conclusa;  |
| Organizzazione della Didattica - Servizi agli studenti   | In riferimento alla raccomandazione del Nucleo, Accademia ha in programma un intervento formativo indirizzato allo staff didattico interno sulle tematiche della disabilità, DSA e BES.  | 3.azione in corso di implementazione;<br><br>Conclusione Prevista:<br>Dicembre 2025   |
| Personale - Adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto  | Accademia ha predisposto una procedura selettivo-comparativa per titoli al fine del conferimento di un incarico professionale per l'insegnamento di due discipline all'interno dell'ordinamento del Triennio: Psicologia e Spazio scenico ed elementi della composizione scenografica. La procedura è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'Istituzione oltre alla lista degli esperti risultati idonei. Come da suggerimento del Nucleo sono stati inseriti nei contratti dei docenti sia interni che esterni la specifica delle attività ricomprese nelle funzioni del docente.   | 4.azione conclusa;  |
| Internazionalizzazione -   | Intensificare le iniziative per la sensibilizzazione della comunità accademica verso le attività internazionali organizzando meeting informativi in presenza per favorire, in particolare, gli studenti di nuova iscrizione nel valutare e nel programmare eventuali partecipazioni alle azioni di mobilità internazionale nell'arco delle loro carriere accademiche.  | 4.azione conclusa;  |
| Ricerca  | Accademia sta procedendo con la produzione di documentazione descrittiva dettagliata da un punto di vista formale e che preveda: • Una riflessione sul significato di ricerca artistica relativamente alle peculiarità accademiche e istituzionali • La definizione di chiari obiettivi programmatici • L'individuazione di una struttura e strategia istituzionale • La formalizzazione di un percorso di selezione dei progetti • L'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento dell'attività.  | 4.azione conclusa;  |
| Trasparenza e digitalizzazione - Completezza e aggiornamento   | Accademia si sta impegnando a rendere le informazioni sul sito sempre più fruibili da pubblico esterno sia nazionale che internazionale implementando la parte del sito in lingua inglese. Nei dettagli del Triennio sono state inserite le mail di tutti i docenti presenti nel piano di studi e  | 4.azione conclusa;  |

|  |  |   |
|--|--|---|
| delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale                                 | pubblicati i programmi di studio.  |   |
| Personale - questionario soddisfazione docenti   | Riguardo la possibilità di rilevare le opinioni del personale docente, Accademia ha accolto il suggerimento del Nucleo e ha predisposto un questionario di soddisfazione che sarà somministrato nel prossimo anno accademico.  | 4. azione conclusa;   |
| Sedi e attrezzature - individuazione spogliatoio presso la sede di Santa Marta           | Accademia ha individuato uno spazio che sarà adibito a spogliatoio e che sarà utilizzabile dall'anno accademico 22/23.   | 4. azione conclusa;   |
| Sedi e attrezzature - potenziamento WIFI   | Accademia sta continuando a lavorare con vari operatori per la risoluzione di questa perdurante criticità e ha contestualmente acquisito nuove attrezzature a supporto della didattica che consentano una connessione stabile.   | 3. azione in corso di implementazione;<br>Conclusione Prevista: Maggio 2026 |
| Biblioteca - incremento patrimonio librario  | Per l'anno accademico 2021/2022 non è stato possibile incrementare in modo significativo il patrimonio librario. Si rimanda quindi al prossimo anno un eventuale investimento che comprenda anche l'attivazione di abbonamenti a riviste o data base.  | 3. azione in corso di implementazione;<br>Conclusione Prevista: Agosto 2025 |
| Rilevazione degli studenti - utilizzo mezzi elettronici per somministrazione questionari | Con la recente implementazione del CRM aziendale, Accademia ha la possibilità di integrare una serie di documenti finalizzati alla rilevazione della soddisfazione di studenti funzionalmente a una reportistica. Ciò avviene in maniera integrata, automaticamente all'interno del sistema, producendo report funzionali alla redazione di relazioni intermedie e finali a supporto dell'attività formativa. Con l'occasione, diversi questionari precedentemente somministrati in cartaceo o tramite condivisione di file offline possono essere gestiti oggi per via elettronica, facilitando l'elaborazione dei risultati. | 4. azione conclusa;   |
| Assicurazione della qualità - sensibilizzazione temi dell'AQ                             | L'istituzione Presidio   | 4. azione conclusa;   |

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

| Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento | Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)      |
|--|---|
| Servizi per gli studenti   | Individuare uno spazio ristoro per gli studenti   |
| Biblioteca   | Prevedere un ampliamento dell'orario di servizio per l'accesso agli utenti. Prevedere un abbonamento alle risorse digitali per lo studio e per la ricerca |

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

**N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.**

<https://www.accademiascala.it/accademia/organi-statutari/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accredito iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accredito iniziale o periodico dei corsi di studio

Relazione\_sulle\_azioni\_di\_miglioramento\_2025.pdf [Scarica il file](#)

## 1. Istituzione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Fin dallo scorso anno, era stata segnalata la nuova versione dello Statuto approvato dal MUR, all'interno del quale (in particolare all'articolo 3) si sono ampliati e riformulati i principi ispiratori e le finalità dell'accademia, anche per meglio ricomprendere ed integrare nel quadro generale quanto richiesto dalla normativa vigente in tema di assetti statutari delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, incluso il settore non statale autorizzato a rilasciarne i titoli. Dal punto di vista della mission istituzionale, estremamente ampia e orientata in sintesi alla promozione e divulgazione della cultura artistica e musicale attraverso il perseguimento di un modello educativo di eccellenza nelle discipline dello spettacolo. Particolare attenzione è dedicata ai principi dell'inclusione, della disseminazione del patrimonio materiale e immateriale del teatro musicale, del valore sociale d'una produzione culturale e artistica promossa con senso di apertura e condivisione verso i territori e le comunità. In questo senso, mission e vision si coniugano all'interno delle azioni di Accademia, aderendo pienamente agli obiettivi e alle funzioni della formazione superiore di livello europeo. Il Nucleo esprime l'apprezzamento per i contenuti così elaborati a livello statutario, e ribaditi dal punto di vista dei principi dell'inclusione all'interno del Codice Etico, valutando chiaramente definite, adottate e ben comunicate la mission & vision istituzionale.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Al fine di conseguire i propri obiettivi generali, e quelli specificamente riguardanti le funzioni della formazione superiore (i tre pillars della didattica, della ricerca e produzione artistica, della terza missione), le attività messe in campo da Accademia mostrano di perseguire in maniera mirata un programma complesso di azioni fra loro integrate, efficaci e sostenibili sia sul piano dell'impatto interno, a livello di strutturazione organizzativa e capacità formativa e artistica, sia su quello della realizzazione progettuale. A distanza di quattro anni accademici completati, in termini di graduale transizione intrapresa dall'Istituzione verso il settore della formazione superiore accreditata, si rilevano diversi risultati concreti: la conduzione a buon fine di un primo ciclo di studi del "Triennio Accademico di I livello in danza classica accademica ad Indirizzo Tecnico-didattico" che ha superato il vaglio dell'accreditamento periodico; il riconoscimento dell'accreditamento iniziale per il lancio del proseguimento degli studi nel "Diploma accademico di secondo livello in didattica delle discipline coreutiche" (avviato nel periodo in oggetto di rilevazione); l'accreditamento iniziale di 3 nuovi Trienni multidisciplinari a partire dal 2024/25 (Diploma accademico di primo livello in costume per lo spettacolo - Diploma accademico di primo livello in tecniche di allestimento scenico - Diploma accademico di primo livello in multimedia per le performing arts). La sostenibilità di tale nuova offerta formativa ha comportato una consistente revisione interna dei modelli organizzativi, delle metodologie didattiche, del reclutamento docenti, dell'attribuzione di nuove competenze allo staff coinvolto. Il Nucleo valuta molto positivamente il processo di trasformazione in atto, e in particolare l'attitudine di ascolto che l'Istituzione esprime anche nei confronti del Nucleo, e la capacità di individuare e potenziare i propri obiettivi punti forza, come di intervenire su quelli di debolezza per superare le criticità, in una visione di miglioramento continuo. Si valuta positivamente anche il lavoro recentemente avviato, su suggerimento del Nucleo, per la stesura di un piano strategico complessivo triennale che consenta un'ancora migliore conduzione pianificata e mirata delle attività. Sulla base di tali osservazioni, il Nucleo considera con favore la capacità dell'Istituzione di formulare analisi, produrre strategie e tradurle con successo in obiettivi realizzabili.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Accademia presenta una solida struttura organizzativa interna, e sufficiente esperienza gestionale per provvedere in corso d'opera ad un utilizzo efficiente e sinergico delle proprie risorse, a seconda delle diverse e variegate programmazioni di lavoro che mette contemporaneamente in atto. Il modello organizzativo è infatti predisposto per servire la complessa e multiforme attività dell'Istituzione, di cui i corsi accademici di I e II livello attualmente riconosciuti costituiscono solo una componente parziale, seppur di grande valore strategico nel piano di espansione futura dell'Istituzione. Per quanto riguarda la conduzione del Triennio e del Biennio, incentrati sulle tematiche della didattica della danza, l'Istituzione si è attrezzata a livello di insediamento di organi e riformulazione dell'organigramma per corrispondere pienamente a quanto richiesto, prima di tutto, dalla normativa vigente nel settore dell'AFAM, e in seconda battuta per razionalizzare in maniera funzionale l'impegnativo carico di responsabilità sul piano dell'offerta formativa di qualità, e dell'assicurazione dei servizi agli studenti. In questa fase di transizione, l'Istituzione si è mossa per non perdere durante la trasformazione, per certi versi radicale dal punto di vista culturale e strutturale, quanto di elevato e qualificato possedeva precedentemente in termini di esperienza pedagogica tipicamente orientata al learning by doing, e di capacità di cooperazione con gli stakeholder esterni del settore professionale. Il Nucleo valuta positivamente gli aspetti organizzativi dell'Istituzione, e considera ad oggi raggiunto e stabilizzato l'assetto della gestione dei corsi accademici. Si considera inoltre positiva l'attitudine proattiva fin qui dimostrata dall'Istituzione, fondata sulla base di una solida e articolata organizzazione generale, nel saper individuare i punti di debolezza, farsene carico, e provvedere alla loro soluzione sostenibile e pianificata nel senso di un miglioramento continuo dei servizi e delle prestazioni.

**Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Sito web dell'Istituzione

<https://www.accademiascala.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.accademiascala.it/accademia/la-storia>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Non ci sono state situazioni rilevanti nelle relazioni istituzionali.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.accademiascala.it/accademia/la-storia>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

La 'Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala', costituita ventitré anni fa come Fondazione di diritto privato e senza scopo di lucro su iniziativa del Teatro alla Scala, si propone di promuovere, fornire e favorire un'educazione di eccellenza negli ambiti della cultura, dell'arte, della musica e dello spettacolo, della formazione e della ricerca nel campo delle discipline creative, performative e produttive del teatro d'opera, dello spettacolo, dell'arte. Si pone l'obiettivo di individuare e coltivare il talento e la qualità dei propri studenti, attraverso un insegnamento in grado di garantire lo sviluppo delle loro potenzialità e capacità individuali, assicurando una preparazione di elevato livello culturale, tecnico, artistico, scientifico e professionale, promuovendo la cultura dell'inclusione e i valori della parità di genere. Forte di una vocazione orientata a integrare preparazione culturale, competenze professionali e capacità interpersonali puntando l'attenzione verso il mercato del lavoro, Accademia mira a diventare un polo educativo multidisciplinare dedicato a tutte le discipline tecnico-artistiche collegate al mondo del teatro musicale e dello spettacolo dal vivo interpretate con vocazione innovativa e, nello stesso tempo, saldamente ancorate alla storia stessa dell'eccellenza culturale italiana nel campo della produzione lirica.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.accademiascala.it/accademia/organi-statutari>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie o difficoltà relative alla nomina o rinnovo degli organi.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<https://www.accademiascala.it/accademia/statuto> <https://www.accademiascala.it/accademia/afam> <https://www.accademiascala.it/compliance/codice-etico>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

La Fondazione ha ricevuto l'approvazione al Regolamento didattico con Decreto Direttoriale prot.1820 del 02-11-2023 Non si segnalano ulteriori assenze/difficoltà di redazione di singoli regolamenti.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

relazione\_del\_direttore\_23\_24.pdf [Scarica il file](#)



## 2. Offerta Formativa

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Il sistema dell'offerta formativa coreutica in Italia si caratterizza per un'ampia presenza di scuole private e per una domanda crescente di percorsi professionali e semi-professionali, spesso non regolamentati in modo omogeneo. In tale contesto, l'assenza di un impianto normativo stabile per la formazione dei docenti rappresenta una criticità strutturale. Accademia Teatro alla Scala ha risposto concretamente a questa esigenza sistemica attraverso l'istituzione del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico. La proposta formativa è caratterizzata da un impianto curricolare ampio, rigoroso e multidisciplinare, volto non solo al perfezionamento della tecnica classica ma anche all'approfondimento teorico-metodologico delle discipline afferenti alla pedagogia della danza, alla musica, alla storia, all'anatomia e alla didattica. La struttura del corso è coerente con gli obiettivi di professionalizzazione e con i bisogni espressi dal territorio, offrendo una risposta formativa qualificata alle istanze di riconoscimento e regolamentazione della figura del docente di danza. Tra i punti di forza si segnalano: l'eccellenza dell'offerta didattica, garantita da docenti di comprovata esperienza internazionale; la continuità del percorso accademico attraverso l'attivazione anche del corso di II livello in Didattica delle discipline coreutiche - Indirizzo danza classica; e l'orientamento all'internazionalizzazione, concretizzato in iniziative di scambio, mobilità, co-progettazione e confronto con le principali realtà formative europee. Per l'anno accademico di riferimento non sono state presentate nuove istanze di accreditamento né avviati processi di revisione o soppressione di corsi. La stabilità dell'offerta riflette una fase di consolidamento, coerente con la traiettoria strategica tracciata dall'Istituzione, e in linea con i criteri di sostenibilità, continuità e qualità. L'Accademia continuerà a monitorare l'evoluzione del fabbisogno formativo e normativo nel settore della danza, mantenendo un presidio attivo sulla qualità dell'offerta e predisponendosi con flessibilità a future progettualità accademiche in grado di rafforzare ulteriormente il proprio impatto sul sistema nazionale e internazionale della formazione coreutica. Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione positiva sull'offerta didattica dell'Istituzione.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Accademia Teatro alla Scala si conferma una realtà di riferimento nella formazione musicale, coreutica, tecnico-artistica e manageriale, grazie a un'offerta formativa ampia, interdisciplinare e orientata alla professionalizzazione. Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio complessivamente positivo, evidenziando la coerenza tra l'impianto didattico, la missione istituzionale e il posizionamento dell'Accademia nel panorama nazionale e internazionale. Per l'anno accademico in esame si registra un aumento degli iscritti, segno che la decisione di rendere strutturale la sessione di selezione anticipata ha incentivato l'accesso precoce alle prove di ammissione con condizioni agevolate. La riconferma delle presentazioni online dell'offerta formativa, in parallelo agli open day in presenza, agli incontri nelle scuole e alla presenza in fiere di settore, ha ampliato l'accessibilità e la capillarità dell'azione orientativa, mentre la piattaforma Alumni, costantemente aggiornata, rappresenta uno strumento strategico per rafforzare il senso di appartenenza, il networking e la promozione indiretta dell'Istituzione. Tali azioni, coerenti e ben coordinate contribuiscono a garantire la sostenibilità e la vitalità del sistema formativo, anche in assenza di nuove attivazioni o revisioni di corsi nel periodo di riferimento. A integrazione, il Nucleo raccomanda di rafforzare le attività di monitoraggio specifico sui corsi a minore attrattività, attraverso l'analisi combinata di dati di iscrizione, andamento didattico e placement, in modo da individuare tempestivamente eventuali criticità e attivare misure di rilancio mirate. Anche in assenza di nuove attivazioni o soppressioni, il presidio dell'equilibrio formativo complessivo resta un elemento centrale per la sostenibilità del sistema.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

-

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

- **(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)**

| DIPLOMA   | DENOMINAZIONE                                 |
|---|---|
| diploma accademico di primo livello in DANZA CLASSICA | Danza Classica ad indirizzo tecnico-didattico |

Elenco dei corsi accademici Triennali

| Codice Meccanografico | Cod. Strutture | Tipo Comune  | Tipo Corso                       | Classe | Scuola         | Nome Corso                                    | Iscritti | di cui Fuori Corso | Immatricolati | Diplomati |
|-----------------------|----------------|--------------|----------------------------------|--------|----------------|---|----------|--------------------|---------------|-----------|
| AFAM_236              | 38190          | Art11 MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DDPL01 | DANZA CLASSICA | Danza Classica ad indirizzo tecnico-didattico | 37       | 0                  | 14            | 12        |

Elenco dei corsi accademici Biennali

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco Altri Corsi Post Diploma

**Nessun dato presente in archivio.**

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

Il settore coreutico nazionale è caratterizzato da una presenza elevata di scuole private e da una domanda crescente di corsi professionali, semi-professionali e amatoriali. Tale situazione rende sempre più urgente una formazione professionale dei docenti coreutici accompagnata da un riconoscimento istituzionale chiaro e strutturato. Da anni il settore auspica una legislazione specifica che disciplini e qualifichi con precisione l'insegnamento della danza. Una formazione certificata da titoli riconosciuti è infatti indispensabile per introdurre criteri oggettivi nella valutazione delle competenze, per innalzare la qualità dell'insegnamento su tutto il territorio e per diplomare docenti consapevoli delle responsabilità connesse alla professione. In risposta concreta a tali esigenze, Accademia propone il Corso di Diploma Accademico di I livello in Danza classica a indirizzo tecnico didattico. Tale corso offre una formazione ampia e specializzata, caratterizzata non solo dal perfezionamento tecnico e pratico della danza classica, ma anche da un approfondimento trasversale di tutte le discipline musicali, coreutiche, scientifiche e artistiche ad essa storicamente correlate. La proposta formativa di Accademia, istituzione di riferimento nel settore della danza e dello spettacolo, si distingue per alcuni elementi fortemente qualificanti: • eccellenza dell'offerta didattica, garantita da docenti di comprovata esperienza internazionale, da un ambiente altamente qualificato come quello del Teatro alla Scala, e dall'utilizzo di metodologie formative innovative e rigorose; • completezza del percorso formativo, che può già contare sull'attivazione sia del Diploma Accademico di I livello sia di quello di II livello, Didattica delle Discipline Coreutiche – Indirizzo Danza Classica, garantendo così una continuità didattica e professionale di assoluto valore e coerenza; • prospettiva di internazionalizzazione in costante sviluppo, che permette di confrontarsi sistematicamente con le migliori realtà formative del panorama coreutico mondiale, favorendo mobilità, collaborazioni internazionali, e offrendo opportunità di scambio e crescita culturale sia a studenti sia a docenti. Tali caratteristiche rendono il Corso proposto da Accademia un elemento distintivo di eccellenza, capace di posizionare l'istituzione come riferimento qualificato e autorevole sia in ambito italiano, sia internazionale.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Per l'anno di riferimento non sono state presentate nuove istanze di accreditamento

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Non sono stati attivati nuovi corsi o revisione di corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessun corso accademico AFAM è stato soppresso o sospeso.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

| TIPO CORSO                | DENOMINAZIONE CORSO   | DESCRIZIONE SINTETICA  |
|---------------------------|---|--|
| MASTER                    | PERFORMING ARTS MANAGEMENT  | Il Master in Performing Arts Management, progettato e promosso dall'Accademia Teatro alla Scala in partnership con il POLIMI – Graduate School of Management e in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, ha l'obiettivo di offrire a giovani professionisti una visione globale del mondo delle arti dello spettacolo, allo scopo di coniugare le loro competenze culturali con capacità di tipo economico e manageriale. |
| CORSI DI FORMAZIONE       | ALLIEVI CANTORI DEL CORO VOCI BIANCHE, I ANNO DEL BIENNIO 22/23 E II ANNO DEL BIENNIO 21/23 | Il corso offre una formazione musicale di base che porti all'inserimento di giovani cantori nel Coro di voci bianche dell'Accademia Teatro alla Scala.   |
| CORSI DI FORMAZIONE       | PROPEDEUTICA ALLA DANZA 1°-5°   | Il corso ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo della danza e della musica con un'attività motoria e ritmica.   |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | SPECIAL MAKE-UP   | Il corso forma un professionista che padroneggia le tecniche per realizzare speciali effetti di trucco volti alla caratterizzazione di un personaggio, dagli effetti estemporanei all'applicazione di protesi complesse, ed è in grado di impiegare le proprie competenze non solo in ogni ambito dello spettacolo, dal teatro d'opera al balletto, dalla prosa al cinema, ma anche nella moda e nel settore degli eventi.                           |
| STAGE                     | CAMPUS ESTIVO   | Il campus estivo è rivolto a bambini e ragazzi fra i 6 e i 14 anni, con l'obiettivo di accompagnarli alla scoperta del teatro musicale attraverso percorsi espressivi e laboratori artistici all'insegna del gioco e del divertimento.   |
| CORSO DI PERFEZIONAMENTO  | BALLERINI PROFESSIONISTI 1°-8 F/M   | Il corso forma un ballerino professionista dotato di una preparazione ampia ed articolata in danza classico-accademica e moderno capace di inserirsi nell'organico di Compagnie e Corpi di Ballo, in Italia e all'estero.  |
| CORSO DI PERFEZIONAMENTO  | CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA                                  | Il corso di perfezionamento in danza classica e contemporanea intende sviluppare le doti artistiche di giovani ballerini, predisponendoli ad affrontare la carriera professionale grazie all'approfondimento di diversi stili coreutici e metodi coreografici.   |
| MASTERCLASS               | MASTERCLASS DI PERFEZIONAMENTO CORALE IL BARBIERE DI SIVIGLIA                               | La Masterclass è finalizzata alla preparazione e al perfezionamento delle parti corali di Il barbiere di Siviglia di Rossini, in funzione della partecipazione, in qualità di Artisti del coro, alle sei rappresentazioni dell'opera in programma al Teatro alla Scala il 4, 6, 8, 11, 13 e 18 settembre 2023.   |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | HAIR AND MAKE-UP ARTIST   | Il corso forma un professionista specializzato nella realizzazione del trucco teatrale, nella predisposizione delle acconciature e nella gestione delle parrucche. Una figura in grado di operare in ogni ambito dello spettacolo dal vivo, compresi set fotografici, cinematografici e televisivi, nell'industria della moda e nel mondo del "beauty" in generale.  |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | PARRUCCAIO  | Il corso forma un professionista capace di svolgere tutte le attività relative alla realizzazione e alla manutenzione di parrucche e posticci, dotato di competenze di alto livello che possono essere applicate in ogni ambito dello spettacolo, dal teatro musicale al cinema, dalla prosa al musical.   |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | FOTO, VIDEO E NEW MEDIA   | Il corso affronta l'intero processo di realizzazione di servizi fotografici e prodotti multimediali che possano documentare al meglio le fasi di creazione di uno spettacolo e la sua messa in scena.  |
| CORSO DI PERFEZIONAMENTO  | ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI  | Il corso vuole offrire a giovani cantanti in possesso di qualità artistiche e vocali meritevoli un perfezionamento finalizzato alla carriera professionale di artista lirico, fondata su una solida formazione vocale, musicale, teatrale e culturale di alto livello.   |
| CORSO DI PERFEZIONAMENTO  | MAESTRI COLLABORATORI DI SALA E PALCOSCENICO  | Il corso si propone la formazione della professionalità del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: pianista di sala, vocal coach, maestro collaboratore di palcoscenico, maestro suggeritore, direttore della banda di palcoscenico, pianista accompagnatore del coro, pianista accompagnatore per la danza.  |
| CORSO DI PERFEZIONAMENTO  | PROFESSORI D'ORCHESTRA  | Il corso sviluppa le competenze del professore d'orchestra sia dal punto di vista della preparazione tecnico-strumentale sia dell'attitudine ad operare in un contesto lavorativo composito ed articolato, affinché sia in grado non solo di padroneggiare un repertorio ampio e diversificato, ma anche di affrontare molteplici ambiti professionali sapendo gestire in piena autonomia la propria carriera.                                       |
| CORSO DI                  | CORO VOCI BIANCHE   | I giovani allievi ricevono una preparazione che li porta ad affrontare con estrema durezza un repertorio che spazia dalla monodia gregoriana alla musica   |

|                           |  |  |
|---------------------------|--|--|
| PERFEZIONAMENTO           |  | contemporanea.   |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | SCENOGRAFIA TEATRALE   | Il corso rappresenta uno dei nuclei formativi più antichi dell'Accademia scaligera. Voluto da Tito Varisco negli anni Settanta, il programma approfondisce le tecniche necessarie alla realizzazione delle scene e all'elaborazione del costume e dell'attrezzatura di una produzione lirica e di balletto.  |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | TECNOLOGIA DEL SUONO   | Il corso forma un professionista capace di ricoprire molteplici ruoli nel settore della tecnologia audio: fonico, regista del suono, microfonia, fonico di studio e teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali e di archivi sonori, tecnico di post-produzione e live. Una figura che può applicare le proprie competenze in diversi contesti musicali, dalla classica al rock, dal pop al folk.   |
| STAGE                     | PROPEDEUTICA ALLA DANZA  | Gli stage estivi di propedeutica alla danza sono rivolti ai bambini che frequentano le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria. I bambini apprendono i primi rudimenti della danza e della musica attraverso un'attività motoria e ritmica di carattere ludico-espressiva, con l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità fisiche e musicali.   |
| STAGE                     | SCUOLA DI BALLO  | Gli stage estivi di danza sono rivolti a coloro che studiano danza classica a livello semi-professionale o professionale e che desiderano conoscere la metodologia adottata in una delle scuole più prestigiose del mondo.   |
| MASTERCLASS               | MAESTRI COLLABORATORI DI SALA E PALCOSCENICO   | La masterclass offre la possibilità di approfondire i principali aspetti del ruolo del Maestro collaboratore di sala e palcoscenico. Le lezioni prevedono: approfondimento di alcuni titoli o brani del repertorio operistico frequentato attraverso lo studio dello spartito canto-piano e la consultazione della partitura, con particolare attenzione alla ricerca pianistica del timbro orchestrale e lo sviluppo dell'abilità del suonare sotto direzione, oltre alla cura del gesto, della postura e della capacità comunicativa nella tecnica di direzione. |
| WORKSHOP                  | PROPEDEUTICO DI TECNICHE DI CONFEZIONE DEL COSTUME TEATRALE  | Il workshop si propone di presentare la metodologia didattica legata alle tecniche di cucito della sartoria teatrale unitamente ai concetti teorici di base ad essa connessi.  |
| WORKSHOP                  | WORKSHOP DI INTRODUZIONE ALLA PROFESSIONE DI TRUCCATORE E PARRUCCHIERE TEATRALE - formula weekend                | Il workshop permette di conoscere l'attività dei professionisti specializzati nella realizzazione del trucco teatrale e delle acconciature degli artisti prima dell'entrata in scena.  |
| WORKSHOP                  | PRODUCTION MANAGEMENT Introduzione all'Organizzazione della Produzione per il Teatro d'Opera, Festival e Tournée | Il Workshop in Production Management ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti al cuore del modello organizzativo delle istituzioni di spettacolo dal vivo.  |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | SARTORIA TEATRALE  | Il corso forma un professionista in grado di svolgere tutte le attività legate alla sartoria teatrale: disegno su cartamodello, confezione, ripristino e messa a misura, vestizione degli artisti e riparazione sartoria in palcoscenico. Un professionista che conosce e padroneggia anche le tecniche per conservare adeguatamente i costumi di scena.   |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | DIREZIONE DI SCENA   | Il corso ha l'obiettivo di formare un professionista capace di ricoprire il ruolo di direttore di scena per opera, balletto, prosa, musical e per i settori produttivi richiesti dal mercato.  |
| MASTERCLASS               | MASTERCLASS DI PERFEZIONAMENTO CORALE LA FAVORITE CHIARA E SERAFINA  | La Masterclass è finalizzata alla preparazione e al perfezionamento delle parti corali di La Favorite e di Chiara e Serafina di Gaetano Donizetti, in funzione della partecipazione, in qualità di Artisti del coro, alle sei rappresentazioni delle due opere in programma a Bergamo presso il Teatro Donizetti il 18, 27 novembre e 3 dicembre 2022 (La Favorite) e il Teatro Sociale il 19, 25 e 4 dicembre 2022 (Chiara e Serafina).   |
| WORKSHOP                  | PROPEDEUTICO AL CORSO DI FOTO E VIDEO NEW MEDIA  | Il workshop ha l'obiettivo di fornire un'introduzione generale relativa alla professione del fotografo e regista video per lo spettacolo.  |
| MASTERCLASS               | MASTERCLASS DI PERFEZIONAMENTO CORALE LE NOZZE DI FIGARO   | La Masterclass è finalizzata alla preparazione e al perfezionamento delle parti corali dell'opera LE NOZZE DI FIGARO di Mozart, in funzione della partecipazione, in qualità di Artista del Coro, alle due rappresentazioni in programma presso la Royal Opera House di Muscat (Oman) il 16 e 19 febbraio 2023.  |
| MASTERCLASS               | MASTERCLASS DI CANTO BAROCCO   | La masterclass è rivolta a giovani cantanti lirici e offre la possibilità di approfondire i principali aspetti della prassi esecutiva e della tecnica vocale barocca, con particolare riferimento alle opere di Georg Friedrich Haendel.   |
| WORKSHOP                  | WS TECNICA E METODOLOGIA DELLA DANZA CLASSICA  | Il workshop è rivolto a coloro che già insegnano danza classico - accademica o che si stanno avvicinando a questa professione e vogliono approfondire il programma e la metodologia didattica della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala.  |
| WORKSHOP                  | WS IN DANZA MANAGEMENT   | Il workshop ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti al modello organizzativo delle istituzioni che operano nel settore della danza e del balletto  |
| WORKSHOP                  | WS PROPEDEUTICO AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN MULTIMEDIA PER LE PERFORMING ARTS                 | WS PROPEDEUTICO AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN MULTIMEDIA PER LE PERFORMING ARTS   |
| CORSO DI SPECIALIZZAZIONE | LIGHTING DESIGNER  | Il corso forma un professionista capace di ideare e curare le luci di uno spettacolo o di un evento non solo dal punto di vista tecnico, utilizzando sapientemente specifici software, ma anche estetico, facendo della luce un vero e proprio strumento di espressione artistica.   |
| MASTERCLASS               | MASTERCLASS DEI CANTANTI   | "La Masterclass è riservata a quattro studenti provenienti dal New National Theatre Opera Studio di Tokyo con l'obiettivo di approfondire i principali aspetti   |

DELLA NNTT (NEW NATIONAL  
THEATRE TOKYO)

del repertorio belcantistico italiano. "

### 3. Popolazione Studentesca

#### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Il corpo studentesco è composto da 37 studenti, sostanzialmente confermando un livello equivalente rispetto ai 38 iscritti nell'a.a. 2022/2023. La maggior parte degli iscritti (25 studenti) è nella fascia di età dai 20 ai 24 anni, seguito da 8 studenti tra i 25 e i 29 anni e, infine, da 4 studenti di 30 anni o più. Il numero di iscritti nel triennio 2021/22 al 2023/24 indica una lieve diminuzione (43 iscritti 2021/22, 38 iscritti nel 2022/23 e 37 iscritti 2023/24). Il numero di immatricolati per il 2023/24 è maggiore del numero di studenti diplomati (14 nuovi iscritti e 12 diplomati) confermando, per ora, una sostenibilità del numero della popolazione studentesca. C'è uno studente con doppia iscrizione (AFAM/Università) e non ci sono studenti fuori corso. La provenienza geografica degli studenti è quasi esclusivamente italiana con l'eccezione di due studenti residenti all'estero (Spagna e Federazione Russa). Le Regioni di provenienza degli studenti italiani dimostrano un effettivo equilibrio nel territorio tra il nord e il sud. Il Nucleo prende atto che la popolazione studentesca sarà sempre oscillante di anno in anno, soprattutto per la capienza numerica piuttosto limitata del corso. Il Nucleo è altresì consapevole che l'obiettivo per il reclutamento di nuovi studenti non deve essere il raggiungimento di un alto numero di studenti mediocri, ma piuttosto un numero adeguato di ottimi studenti. Dato il prestigio internazionale dell'Accademia, il NdV incoraggia l'Istituzione a perseguire e intensificare la promozione del reclutamento di studenti stranieri interni e di studenti stranieri in mobilità.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati pre-caricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE  | DENOMINAZIONE   | CODICE PROVENIENZA | PROVENIENZA           | ISCRITTI ITALIANI CORSI ACCADEMICI |
|-----------------------|--------------|---|--------------------|-----------------------|------------------------------------|
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 1                  | PIEMONTE              | 2                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 2                  | VALLE D'AOSTA         | 1                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 3                  | LOMBARDIA             | 8                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 4                  | TRENTINO-ALTO ADIGE   | 0                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 5                  | VENETO                | 5                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 6                  | FRIULI VENEZIA GIULIA | 0                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 7                  | LIGURIA               | 0                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 8                  | EMILIA ROMAGNA        | 2                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 9                  | TOSCANA               | 1                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 10                 | UMBRIA                | 0                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 11                 | MARCHE                | 2                                  |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 12                 | LAZIO                 | 2                                  |

|          |       |        |   |    |                      |   |
|----------|-------|--------|---|----|----------------------|---|
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 13 | ABRUZZO              | 0 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 14 | MOLISE               | 0 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 15 | CAMPANIA             | 2 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 16 | PUGLIA               | 3 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 17 | BASILICATA           | 0 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 18 | CALABRIA             | 1 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 19 | SICILIA              | 5 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 20 | SARDEGNA             | 1 |
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 21 | Residenti all'Estero | 0 |

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | CODICE PROVENIENZA  | PAESE ESTERO | ISCRITTI STRANIERI | DI CUI TRIENNIO | DI CUI BIENNIO | DI CUI CU+POST-DIPLOMA | DI CUI V. O. SUP. |
|-----------------------|-------------|---------------|---|--------------|--------------------|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 245          | Federazione Russa  | 1               | 1              | 0                      | 0                 |
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 239          | Spagna             | 1               | 1              | 0                      | 0                 |

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCIA ETÀ  | ISCRITTI TOTALI | DI CUI TRIENNIO | DI CUI BIENNIO | DI CUI CU+POST-DIPLOMA | DI CUI V. O. SUP. |
|-----------------------|-------------|---------------|---|-----------------|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 30 anni e oltre | 4               | 4              | 0                      | 0                 |
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 15 a 17 anni | 0               | 0              | 0                      | 0                 |
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 18 a 19 anni | 0               | 0              | 0                      | 0                 |
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 20 a 24 anni | 25              | 25             | 0                      | 0                 |
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 25 a 29 anni | 8               | 8              | 0                      | 0                 |
| AFAM_236              | Art11       | MILANO        | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | fino a 17 anni  | 0               | 0              | 0                      | 0                 |

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE  | DENOMINAZIONE   | FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA' |   |  |   |
|--------------------------|--------------|---|---|---|--|---|
|                          |              |   |   |   |  |   |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 30 anni e oltre                                   | 0 |  | 0 |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 15 a 17 anni                                   | 0 |  | 0 |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 18 a 19 anni                                   | 0 |  | 0 |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 20 a 24 anni                                   | 0 |  | 1 |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | da 25 a 29 anni                                   | 0 |  | 0 |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | fino a 17 anni                                    | 0 |  | 0 |

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE  | DENOMINAZIONE   | TIPO CORSO                       | DI CUI   |                                      | DI CUI ISCRITTI<br>FUORI CORSO | DIPLOMATI |
|--------------------------|--------------|---|----------------------------------|----------|--------------------------------------|--------------------------------|-----------|
|                          |              |   |                                  | ISCRITTI | IMMATRICOLATI/ISCRITTI<br>AL 1° ANNO |                                |           |
| AFAM_236                 | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | 37       | 14                                   | 0                              | 12        |

## 4. Organizzazione della didattica

### Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il giorno 24 marzo 2025 alle ore 9:00 il Nucleo di Valutazione ha incontrato in audit alcuni rappresentanti degli organi istituzionali: il Direttore didattico, la Direttrice Generale, il Presidente, il CA, la Consulta e la responsabile della Comunicazione. Nel corso del confronto si sono toccati numerosi temi di interesse relativi all'andamento dei corsi accademici nel loro complesso. In particolare, si segnala l'approfondimento dello sviluppo dei lavori da parte della Presidenza e Direzione per l'individuazione di nuovi spazi, in relazione alle procedure di implementazione dello speciale finanziamento dedicato a questo scopo ricevuto con L. 8 agosto 2024. Si segnala inoltre un proficuo scambio di vedute tra Nucleo e i rappresentanti del CA in merito a possibili miglioramenti dell'impostazione didattica per la preparazione degli elaborati finali.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il nuovo Regolamento Didattico, deliberato dal CA nel luglio 2021, è stato definitivamente approvato nel gennaio 2022. Tale documento – che l'istituzione aveva nel frattempo iniziato a tenere come punto di riferimento in attesa dell'approvazione ministeriale –, norma in maniera completa l'intero arco degli aspetti organizzativi delle attività didattiche, la cui completezza di dettaglio è già stata analizzata nella precedente rilevazione. Nel periodo in esame, la pubblicazione dei programmi dei corsi è avvenuta in forma di brochure scaricabile suddivisa per anno di corso e, per quanto riguarda il Course Catalogue, Accademia ha avviato un consistente lavoro di completamento delle informazioni relativo anche ai nuovi Trienni lanciati nell'aa 2024/25. Essendo stato rinnovato nell'occasione il sito istituzionale, rientra negli ultimi mesi del periodo di rilevazione l'impegnativo lavoro preparatorio dedicato al miglioramento della comunicazione dei corsi che include la predisposizione a settembre 2024 di un Manifesto degli studi completo nelle sue parti. Il Nucleo valuta positivamente l'impegno di Accademia per la messa a punto della documentazione informativa riguardante l'offerta e l'organizzazione didattica, suggerendo di sviluppare per il futuro il completamento del Course Catalogue anche a livello di Syllabus per le singole unità formative erogate, secondo quanto previsto dalle Linee Guida AFAM prodotte dal progetto CHEER (CRUI/MUR).

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Le procedure di messa a punto e pubblicazione del Calendario accademico, costituiscono in Accademia un aspetto ben organizzato e ben comunicato, come già precedentemente rilevato. Conformemente a quanto previsto nel Regolamento Didattico, il calendario accademico viene emanato prima dell'avvio dei corsi. La suddivisione è transitata da una suddivisione in trimestri a quella in semestri, come suggerito dal Nucleo, nel periodo previsto di lezioni da ottobre a giugno, e i corsi erogati constano normalmente di due o più moduli. Dal punto di vista della tempestiva comunicazione, si segnala che le indicazioni organizzative relative alle lezioni e agli esami sono aggiornate in itinere sul sito e pubblicate con cadenza periodica. L'organizzazione didattica è coordinata dal Responsabile di Dipartimento in collaborazione con il Coordinatore del corso, secondo un approccio teso all'armonizzazione delle esigenze segnalate dai singoli docenti, dai tutor e dagli studenti. Il Nucleo considera positivo il progressivo e costante miglioramento degli aspetti organizzativi, come confermato anche dalla Consulta, valutando adeguata nel suo complesso l'articolazione del calendario didattico e l'organizzazione complessiva della didattica.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'emergenza Covid-19, sebbene generalmente superata nell'aa 2023/24, ha contribuito all'adozione di pratiche virtuose che continuano a essere applicate nel periodo in esame. Durante la fase pandemica, l'Istituzione aveva garantito l'attivazione della didattica online, a supporto degli studenti fino al ritorno alla piena attività in presenza, assicurando un'efficace gestione dell'intero percorso formativo per tutti i corsi. Grazie all'esperienza acquisita durante il lungo periodo della pandemia, l'Accademia è riuscita a sviluppare un metodo didattico innovativo che ha incontrato il favore degli studenti. A partire da questa esperienza, nel periodo oggetto di rilevazione, si segnala positivamente l'iniziativa di organizzare corsi formativi per i docenti su tematiche inerenti pratiche didattiche innovative. Riprendendo quanto già evidenziato nella precedente relazione, il Nucleo ribadisce un giudizio pienamente positivo sulla gestione della didattica nel periodo post-epidemiologico, riconoscendo il valore delle misure adottate durante la crisi in termini di innovazione metodologica nell'istruzione a distanza, dei processi di automonitoraggio intrapresi.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Si conferma sostanzialmente quanto già rilevato nelle precedenti relazioni, in quanto si osserva dalle dichiarazioni e dai materiali allegati dall'istituzione, che in Accademia le procedure di ammissione, esame finale e accertamento linguistico per gli studenti internazionali sono organizzate in piena conformità con la normativa AFAM vigente. Si rimanda all'articolata documentazione allegata per la descrizione delle modalità d'esame, dell'organizzazione delle commissioni, della messa a punto dei criteri di valutazione tecnico/artistici previsti per gli studenti in entrata. L'Accademia presta particolare cura a tutti questi aspetti, i cui obiettivi restano coerenti con i livelli dei diplomi e con le specifiche richieste relative alla produzione dell'elaborato/tesi e della prova pratica. Attraverso un confronto aperto tra il nucleo, i rappresentanti della consulta, la direzione e i responsabili didattici, si intravede la possibilità di ulteriori miglioramenti in questo aspetto cruciale che rappresenta il culmine del percorso formativo. Inoltre, per quanto riguarda gli studenti internazionale, l'istituzione sostiene strategie di supporto ai loro progressi nella padronanza della lingua italiana, mantenendo convenzioni attive con centri linguistici esterni per favorire l'integrazione delle competenze linguistiche quando necessario. Il Nucleo giudica positivamente i criteri e le modalità sia degli esami di ammissione sia di quelli finali, così come la verifica delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali. Inoltre, l'organizzazione e la qualità di questi processi risultano ben monitorate dall'istituzione, che assicura trasparenza sia nelle procedure sia nella gestione complessiva. Non emergono ulteriori raccomandazioni sostanziali per il miglioramento, se non un incoraggiamento a proseguire nello sviluppo e nel consolidamento delle procedure già adottate.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Rispetto all'anno precedente, si conferma che è presente in Accademia una figura interna di riferimento per gestire in maniera sistematica tutte le questioni legate a questa fondamentale tematica. Inoltre, in occasione delle prove di ammissione, sono stati applicati criteri compensativi per i candidati con certificazione DSA, prevedendo un'estensione del tempo disponibile (dal 30 al 50% in più rispetto ai 60 minuti standard) e fornendo eventuali strumenti tecnologici di supporto necessari per lo svolgimento della prova. Alla luce di queste considerazioni, viene confermato un giudizio positivo sull'adeguatezza degli attuali supporti didattici messi a disposizione dall'Accademia per gli studenti con disabilità, DSA o BES.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione regolamento\_decreti.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato. Regolamento\_Decreti.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

[https://www.accademiascala.it/systemFiles/htmleditor/upload\\_dir/afam/manifesto-degli-studi-completo-novembre24.pdf](https://www.accademiascala.it/systemFiles/htmleditor/upload_dir/afam/manifesto-degli-studi-completo-novembre24.pdf)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.accademiascala.it/danza/triennio-in-danza-indirizzo-tecnico-didattico>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

<https://www.accademiascala.it/danza/triennio-in-danza-indirizzo-tecnico-didattico>

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Il Consiglio Accademico è l'organo responsabile dello sviluppo e della supervisione delle attività didattiche, culturali, artistiche e scientifiche, oltre che della definizione della programmazione didattica annuale e dell'approvazione del Manifesto degli studi dell'Accademia. Per la definizione della programmazione didattica, il Consiglio si avvale del supporto attivo delle strutture didattiche interne, che sono tenute a presentare, entro le scadenze stabilite, proposte motivate relative a: integrazioni o modifiche al piano di studi annuale, assegnazione e copertura degli insegnamenti, pianificazione e utilizzo degli spazi e dei laboratori didattici con relativa programmazione oraria, indicazione delle dotazioni strumentali e

dei materiali necessari alle attività formative, nonché organizzazione delle prove di ammissione, degli esami e delle prove finali. L'orario delle lezioni, la localizzazione delle attività formative e ogni altro dettaglio utile agli studenti vengono pubblicati sul sito web ufficiale dell'Accademia prima dell'inizio dell'anno accademico. Tuttavia, il Consiglio Accademico si riserva la possibilità di aggiornare questi strumenti di programmazione durante l'anno, qualora emergano situazioni impreviste o esigenze specifiche successive alla loro approvazione iniziale. L'anno accademico ha inizio il 1° novembre e si conclude il 31 ottobre dell'anno successivo, sebbene vi sia la possibilità di anticipare alcune attività didattiche, in linea con il calendario accademico approvato dal Direttore previa delibera del Consiglio Accademico. Gli insegnamenti sono generalmente strutturati su base semestrale o annuale, fermo restando che, per particolari esigenze formative o organizzative, possono essere previsti schemi didattici alternativi. In merito alla valutazione, sono stabilite tre sessioni ordinarie d'esame per ciascun anno accademico, con la possibilità di prevedere più appelli all'interno di ciascuna sessione. Analogamente, sono previste di norma non meno di tre sessioni annuali dedicate allo svolgimento delle prove finali per il conseguimento del titolo accademico.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'a.a. 2023-24 ha segnato il completo superamento dell'emergenza epidemiologica legata alla pandemia da COVID-19, consentendo ad Accademia il pieno ripristino della modalità di erogazione in presenza di tutte le attività formative. La metodologia didattica adottata si fonda sul principio del learning by doing, promuovendo un apprendimento esperienziale che prevede un'intensa attività formativa direttamente sul campo, sotto la guida e l'affiancamento di docenti altamente specializzati. Il corpo docente è formato prevalentemente da professionisti provenienti dal Teatro alla Scala, artisti di fama internazionale e autorevoli esperti nelle aree della pedagogia della danza, della medicina dello spettacolo e della musicologia. Il percorso di studi è articolato in diverse aree formative che assicurano una preparazione completa e multidimensionale. La formazione di base comprende discipline essenziali come anatomia applicata alla danza, teoria e pratica musicale, storia della musica per balletto, e studio dello spazio scenico arricchito da elementi di composizione scenografica. Le discipline caratterizzanti riguardano invece lo studio tecnico e analitico della danza classica, la metodologia e programmazione didattica specifica per l'insegnamento coreutico, l'approfondimento del repertorio classico e l'osservazione e analisi dettagliata del repertorio ballettistico. A queste si aggiungono le materie integrative e affini, che includono psicologia e pedagogia applicata alla danza, tecniche di supporto alla pratica coreutica, danze storiche e di carattere, oltre a laboratori specialistici di danza contemporanea. Le attività pratiche rivestono un ruolo fondamentale e prevedono un tirocinio costante presso la Scuola di Ballo di Accademia, dove gli studenti affiancano gli insegnanti in attività didattiche concrete e svolgono un praticantato diretto con gli allievi. Le discipline a scelta dello studente permettono ulteriori approfondimenti specialistici nella didattica della danza classica, come l'insegnamento della propedeutica, la tecnica delle punte, la tecnica del passo a due; contestualmente, offrono percorsi formativi che arricchiscono le competenze metodologico-coreutiche, come i laboratori di presenza scenica, la pedagogia applicata e l'assistenza durante le prove degli spettacoli del Corpo di Ballo e della Scuola di Ballo. La quotidianità del percorso formativo è caratterizzata da un continuo intreccio tra lezioni teoriche e attività pratiche

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Accademia ha intrapreso un percorso di innovazione didattica nell'ambito dei corsi AFAM destinati alla formazione degli insegnanti di danza classica, al fine di rispondere alle esigenze del contesto educativo contemporaneo. Fra le modalità innovative adottate, emerge l'implementazione di metodologie didattiche attive, finalizzate a stimolare la partecipazione diretta e consapevole degli studenti nel processo di apprendimento. Attraverso laboratori pratici e approfondimenti specifici sulle metodologie formative contemporanee, gli insegnanti in formazione sono incoraggiati a esplorare, sperimentare e applicare tecniche didattiche innovative, promuovendo così una reale integrazione tra teoria pedagogica e pratica didattica quotidiana. Un elemento distintivo ulteriore è rappresentato dall'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali. L'impiego di piattaforme online dedicate permette un accesso agevole a risorse didattiche aggiornate e materiali audiovisivi accuratamente selezionati, facilitando così un apprendimento più flessibile, efficace e personalizzato. In questo senso, un esempio concreto è dato dall'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, dove sono state rese disponibili, attraverso cartelle con accesso riservato e personalizzato, registrazioni video integrali delle lezioni dal I al VI corso della Scuola di Ballo. Tali video costituiscono materiale didattico essenziale, consentendo agli studenti analisi metodologiche approfondite e offrendo spunti pratici e teorici preziosi per la formazione. Un altro aspetto significativo riguarda l'integrazione di discipline complementari, come la psicologia dell'educazione e la pedagogia della danza. Questi insegnamenti forniscono agli studenti futuri docenti competenze essenziali per comprendere le dinamiche di apprendimento, adattando così in maniera puntuale e consapevole le proprie metodologie alle specifiche esigenze degli allievi. A tale proposito, tra le discipline opzionali è stato inserito un modulo specifico di laboratorio pedagogico, concepito per fornire strumenti educativi avanzati mirati all'osservazione critica delle lezioni in sala ballo, con particolare attenzione alle specificità didattiche rivolte a classi maschili e femminili in età evolutiva. Infine, Accademia promuove collaborazioni con istituzioni internazionali di rilievo e progetti di scambio culturale e formativo, consentendo così ai propri studenti di confrontarsi con differenti contesti artistici e metodologici a livello globale.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione al Corso di Diploma Accademico di I Livello in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico è subordinata al superamento di una prova selettiva, regolata annualmente da un apposito bando di concorso. Possono accedere alla selezione candidati italiani e stranieri in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, oppure di un titolo

equipollente, riconosciuto conforme alla normativa vigente. È inoltre richiesta una solida preparazione teorico-pratica di base, corrispondente ad almeno otto anni di studio documentati nella danza classica e/o contemporanea, certificata ufficialmente da scuole, istituzioni o centri di danza, oppure mediante autocertificazione del candidato. La verifica delle competenze avviene attraverso una prova teorico-pratica finalizzata ad accertare il possesso delle tecniche fondamentali della danza classico-accademica, unitamente alla conoscenza dei principi basilari delle discipline teoriche correlate. Costituisce titolo preferenziale il possesso documentato di un'esperienza professionale significativa di almeno due anni in qualità di ballerino/a presso compagnie di danza o corpi di ballo, sia italiani che esteri, così come pregresse esperienze certificate nell'ambito dell'insegnamento della danza classico-accademica presso scuole o compagnie di danza riconosciute, nazionali e internazionali. Nell'anno accademico di riferimento, la prova di ammissione è tornata a svolgersi regolarmente in presenza, fatta eccezione per i candidati provenienti da paesi extra UE. Per questi ultimi è prevista la possibilità di sostenere la prova in modalità online, con l'obiettivo di agevolare le procedure amministrative legate al rilascio del visto di studio.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Ai candidati stranieri è richiesta una competenza adeguata della lingua italiana. Per attestare il livello linguistico necessario all'accesso, è richiesta una certificazione riconosciuta ufficialmente dall'associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità – CLIQ, che riunisce i quattro enti certificatori ufficiali: Società Dante Alighieri, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena e Università degli Studi Roma Tre. Sono pertanto ritenute valide le certificazioni CILS, CELI, PLIDA e Roma3. Per i candidati che non siano in possesso di una fra le suddette certificazioni al momento dello svolgimento della prova di ammissione, la verifica delle competenze linguistiche avviene attraverso un colloquio motivazionale svolto in lingua italiana, finalizzato anche ad accertare il livello di preparazione linguistica del candidato. Resta comunque obbligatorio, ai fini dell'iscrizione definitiva, presentare una delle certificazioni indicate oppure sottoporsi a una prova specifica di verifica linguistica organizzata da Accademia, eventualmente con il supporto di esperti madrelingua o di docenti appartenenti a centri linguistici convenzionati. A integrazione del percorso formativo, Accademia organizza inoltre corsi specifici finalizzati al potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri che necessitano di ulteriore sostegno linguistico.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Per agevolare la fruizione dei contenuti erogati durante le lezioni e garantire anche agli studenti con difficoltà certificate le pari opportunità, Accademia assicura un dialogo costante con i docenti e i tutor d'aula per mettere a disposizione, se necessario, forme di supporto personalizzate per sostenere e agevolare studentesse e studenti durante l'intero percorso formativo. Per la partecipazione alle prove di ammissione e per sostenere gli esami vengono adottate delle misure specifiche che prevedono: - tempi più lunghi nelle prove scritte (fino al 50% di tempo in più); - informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove d'esame; - eventuali forme di assistenza e fornitura di ausili tecnici necessari per i casi specifici; - aule adeguate allo svolgimento delle prove di ammissione che tengano in considerazione anche le specifiche esigenze dei candidati con disabilità.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il titolo accademico viene conferito previo superamento di una prova finale, la cui funzione è quella di verificare le competenze maturate dal candidato durante il percorso formativo. La prova consiste nella realizzazione di un lavoro individuale articolato in due componenti, una pratica e una teorica. La prova pratica prevede la simulazione di una lezione di danza, riferita al programma del corso pre-accademico sviluppato nel Triennio. Per ciascuna delle discipline fondamentali oggetto della prova finale è richiesta una relazione scritta che comprenda bibliografia e/o riferimenti artistici e culturali, atti a comprovare l'attendibilità delle fonti e l'originalità del lavoro. Alla prova finale sono attribuiti 5 CFA e lo studente viene ammesso solo dopo aver acquisito tutti i CFA previsti da piano studi. Per partecipare, lo studente è tenuto a presentare domanda presso la Segreteria Didattica, tramite apposito modulo, almeno 20 giorni prima della data stabilita per la sessione. La domanda ha validità esclusivamente per la sessione indicata. Lo studente non ammesso, o che non si presenti nel giorno stabilito, è tenuto a ripresentare una nuova domanda per una sessione successiva. Nel caso in cui lo studente decida di rinunciare alla discussione della prova finale nella sessione scelta, è obbligato a comunicarlo per iscritto, tramite e-mail, alla Segreteria Didattica. La commissione incaricata della valutazione è composta da almeno cinque membri, è presieduta dal Direttore di Accademia o da un suo delegato e comprende il docente o i docenti che hanno seguito la preparazione del candidato, oltre ad almeno un docente della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio. La nomina della commissione è effettuata dal Direttore, garantendo trasversalità di rappresentanza tra le diverse aree formative. Il voto finale è in cento decimi, con possibilità di assegnazione della lode e non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodieci, delle valutazioni conseguite dallo studente durante il percorso accademico. Tale media è arrotondata all'intero più vicino: da 0,50 compreso in avanti si arrotonda all'intero superiore, mentre fino a 0,49 si arrotonda all'intero inferiore. La commissione può integrare la media ponderata con un punteggio aggiuntivo massimo di 8/110. L'attribuzione della lode avviene con decisione unanime della commissione. Le modalità di svolgimento della prova e l'atto ufficiale di proclamazione dei risultati finali sono pubblici.

## 5. Personale

### Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

La pianta organica dell'Accademia per il corso accademico nell'a.a. 2023/2024 consisteva di 24 docenti (tra cui 10 insegnanti a tempo indeterminato e 14 esperti a contratto), 2 responsabile dei servizi IT e 1 responsabile della Biblioteca. Il piano didattico triennale prevede circa 4500 ore totali erogate a 37 studenti, comprensive di didattica frontale, laboratoriale, ricerca e studio individuale, corrispondenti a 180 crediti. Gli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni nell'a.a. 2023/2024 sono 38 per un totale di 1410 ore di didattica (si nota che mancano le ore di insegnamento per "Repertorio del balletto classico" del II anno). Il Nucleo osserva una riduzione di 7 docenti esperti a contratto rispetto all'a.a. 2022/2023. Inoltre, le ore di didattica coperte dagli esperti a contratto sono aumentate di 178 ore per l'a.a. 2023/2024. L'Accademia non fornisce spiegazioni sul cambiamento nella redistribuzione delle ore di insegnamento e sulla riduzione del personale docente esterno. Tuttavia, il rapporto Studenti/Docenti è assolutamente nella norma e il rapporto tra docenti interni ed esterni è adeguato a sostenere l'offerta didattica dell'Istituzione. Il personale amministrativo consisteva di 5 unità a tempo indeterminato. Il Nucleo ritiene adeguato il numero e la tipologia del personale in rapporto al numero degli studenti e alle strutture didattiche.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Nell'a.a. 2022/2023, per la prima volta, l'Accademia ha attuato una procedura selettivo-comparativa per titoli volta alla formazione di liste di esperti relative ai profili professionali di docente. L'obiettivo della procedura era l'individuazione di esperti di comprovata qualificazione documentata dal possesso di titoli culturali, artistici, e professionali, al fine dell'eventuale conferimento di incarichi libero professionali per gli insegnamenti di (ADPP/01) Psicologia e (ADTS/06) Spazio scenico ed elementi della composizione scenografica. Il bando di selezione è stato pubblicato sul sito web istituzionale nel mese di ottobre 2022 e gli esiti delle valutazioni sono stati pubblicati l'11/01/2023 con il successivo incarico a due candidati idonei. Il Nucleo di Valutazione approva pienamente le procedure e l'attuazione intrapresa dall'Accademia per il reclutamento degli insegnanti a contratto esterni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti a tempo indeterminato presenti in organico sono incaricati annualmente dalla Direzione di Accademia e mantengono la titolarità dell'insegnamento. I docenti esterni sono incaricati annualmente mediante contratto di lavoro autonomo. Non vi sono ore aggiuntive attribuite ai docenti in organico. Per il NdV, le procedure di affidamento degli incarichi di docenza assegnati al personale interno ed esterno appaiono adeguate.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Piano di aggiornamento interno 2022/2023 prevedeva le seguenti azioni: 1. Formazione privacy/231 (nuova formazione e aggiornamento), destinato alla prima formazione dei neo dipendenti e all'aggiornamento per tutti i dipendenti (circa 80 dipendenti); 2. Formazione addetti Anti-incendio, destinato a 33 dipendenti; 3. Formazione - addetti Primo soccorso, destinato a 18 dipendenti; 4. Formazione Sicurezza, destinato a tutto il personale dipendente. Il Nucleo ritiene tali iniziative adeguate al mantenimento di competenze interne e alla tutela delle persone.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse \*\*\* (**campo sempre facoltativo**)

Il Nucleo non ha potuto vedere il questionario docenti e quindi riporta l'analisi del questionario fatta dall'Accademia. Il questionario ha visto la partecipazione di 10 rispondenti e ha preso in esame i seguenti aspetti chiave: 1. Qualità del progetto formativo; 2. Distribuzione dei crediti formativi tra discipline caratterizzanti e non caratterizzanti; 3. Cooperazione all'interno del Dipartimento; 4. Coerenza del carico di lavoro con la quantità di crediti; 5. Chiarezza dell'incarico e rapporti con gli organi apicali; 6. Disponibilità del personale tecnico amministrativo; 7. Qualità dei rapporti all'interno del Dipartimento; 8. Disponibilità di spazi per la didattica; 9. Qualità degli strumenti nelle aule; 10. Disponibilità di spazi per lo studio degli studenti e pulizia delle aule. Dall'analisi condotta (dall'Accademia) risulta che l'89% dei docenti ha espresso soddisfazione per la qualità del progetto formativo del Corso. Sul fronte dei rapporti tra docenti, il 75% ha dichiarato di essere soddisfatto della qualità della cooperazione all'interno del Dipartimento. La stessa percentuale di soddisfazione riguarda la quantità delle occasioni di incontro collegiale. L'83% ha valutato positivamente la qualità dei rapporti all'interno del proprio Dipartimento. Riguardo alla disciplina di titolarità, il 92% dei

docenti ha espresso soddisfazione per la coerenza del carico di lavoro con la quantità di crediti, mentre il 93% ha approvato la congruenza degli obiettivi formativi con il Corso di studi. Sono emerse alcune criticità dalla percentuale del 65% di soddisfazione sulla disponibilità di spazi per la didattica, mentre su vari parametri relativi alle strutture, come la disponibilità di spazi per lo studio individuale e la qualità degli strumenti nelle aule, si sono riscontrate percentuali di apprezzamento che variano dal 63% all'88%. Il Nucleo prende atto degli esiti del questionario docenti, sostanzialmente positivi, e valuta adeguate le procedure del rilevamento e la partecipazione del corpo docenti. Il NdV condivide l'analisi di Accademia sull'importanza di perseguire costantemente il miglioramento delle risorse strutturali per garantire un'esperienza educativa soddisfacente per i docenti e gli studenti e forniscono l'indicazione delle aree di intervento. Il NdV incoraggia l'Accademia a coinvolgere più insegnanti nell'indagine per una raccolta dati più completa.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il Nucleo prende atto dell'integrazione, rispetto al ciclo triennale, di quattro relazioni dei professori. Si consiglia all'istituzione di iniziare il nuovo ciclo triennale raccogliendo le relazioni relative al lavoro didattico-artistico dei docenti in modo tale che il Nucleo possa monitorare e verificare ciclicamente la documentazione messa a disposizione dall'Istituzione.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

| CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | DENOMINAZIONE   | DOCENTI TI | DOCENTI TD | ESPERTI A CONTRATTO | MONTE ORE DIDATTICA |
|-----------------------|--------|---|------------|------------|---------------------|---------------------|
| AFAM_236              | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 10         | 0          | 14                  | 0                   |

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.accademiascala.it/lavora-con-noi/>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

5.Elenco\_degli\_insegnamenti\_a\_contratto\_affidati\_a\_docenti\_esterni.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

Conversioni\_di\_cattedra\_anno\_di\_riferimento.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE  | ISTITUTO  | CODICE PERSONALE | TIPO PERSONALE                                   | TEMPO INDETERMINATO | TEMPO DETERMINATO | CONTRATTO |
|-----------------------|--------------|---|------------------|--|---------------------|-------------------|-----------|
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 5                | Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)             | 1                   | 0                 | 0         |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 23               | Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ) | 1                   | 0                 | 0         |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 24               | Collaboratore (Area III - Funzionari)            | 0                   | 0                 | 0         |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 25               | Assistente (Area II - Assistenti)                | 0                   | 0                 | 0         |
| AFAM_236              | Art11 MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 29               | Coadiutore (Area I - Operatori)                  | 1                   | 0                 | 0         |

|          |       |        |   |    |       |   |   |   |
|----------|-------|--------|---|----|-------|---|---|---|
| AFAM_236 | Art11 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 40 | Altro | 2 | 0 | 0 |
|----------|-------|--------|---|----|-------|---|---|---|

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

L'Accademia Teatro alla Scala si avvale di un responsabile della Biblioteca che gestisce la consultazione e il prestito dei libri oltre ad occuparsi degli acquisti in coordinamento con i docenti e altri organi della struttura.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Responsabile dei servizi IT: Maurizio Noris Chiorda; referente interno Erika Criseo, entrambi dipendenti a tempo indeterminato. Accademia si avvale inoltre della consulenza della Società esterna Pipeline Sistemi & Soluzioni, con un contratto di fornitura che mette a disposizione personale tecnico.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti a tempo indeterminato presenti in organico sono incaricati annualmente dalla Direzione di Accademia e mantengono la titolarità dell'insegnamento. I docenti esterni sono incaricati annualmente mediante contratto di lavoro autonomo. Il reclutamento di nuovi docenti avviene attraverso una procedura selettivo-comparativa per titoli.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Non vi sono ore aggiuntive attribuite ai docenti in organico.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati **\*\*\* (campo sempre facoltativo)**

Per l'anno accademico 2023-24, si è somministrato ai docenti un questionario di valutazione in modalità anonima tramite QR code. L'analisi della tabulazione dei dati offre un quadro complessivamente positivo, evidenziando tuttavia alcune aree che potrebbero essere migliorate. Il grado di soddisfazione rispetto alla qualità del progetto formativo è alto, con il 79,4% dei docenti che si dichiarano soddisfatti o molto soddisfatti. Questo risultato conferma l'apprezzamento per il programma proposto, suggerendo tuttavia la possibilità di intervenire su alcune aree per ottimizzare ulteriormente l'esperienza formativa. L'aspetto della collaborazione tra i docenti emerge come uno dei punti di forza. La qualità della cooperazione all'interno dei Dipartimenti è apprezzata dall'82,4% dei rispondenti, indicando un ambiente lavorativo positivo. Anche l'organizzazione didattica riceve giudizi generalmente favorevoli. La coerenza tra carico di lavoro e crediti formativi è ritenuta buona dal 79,4% dei docenti, e un punteggio ancora più elevato, pari all'86,8%, riguarda la corrispondenza tra gli obiettivi formativi e il corso di studi. La soddisfazione per le ore di lezione individuale è alta, con il 76,5% dei docenti che le considerano adeguate. Il rapporto con la direzione dell'Accademia è un altro aspetto ben valutato. La chiarezza dell'incarico è ritenuta positiva dall'88,2% dei docenti, mentre la disponibilità della direzione durante l'anno accademico raggiunge l'89,1%. La qualità delle informazioni fornite dalla direzione è apprezzata nell'85,3% dei casi, segno di una comunicazione efficace e trasparente. Anche il coordinamento didattico viene giudicato positivamente, con un punteggio di soddisfazione dell'89,1% per la disponibilità in itinere e dell'88,2% per la qualità delle informazioni ricevute. Sul fronte amministrativo, i servizi della segreteria didattica sono ritenuti soddisfacenti, con l'organizzazione delle attività didattiche che riceve il 91,2% di approvazione. La disponibilità di giorni e orari di apertura della segreteria, che tocca l'86,8%, indica un servizio accessibile ed efficiente. Anche l'organizzazione degli esami è considerata agevole, con un tasso di soddisfazione dell'89,1%. Le strutture dell'Accademia, pur ricevendo buoni punteggi in alcune categorie, presentano alcune criticità. La disponibilità degli spazi per la didattica è giudicata positivamente dal 68% dei docenti, ma gli spazi destinati allo studio degli studenti ottengono un riscontro più moderato, con il 65,6% di soddisfazione. La pulizia delle aule è migliorata rispetto all'anno precedente, raggiungendo l'80,9% di soddisfazione. In sintesi, il questionario dipinge un'immagine positiva dell'esperienza dei docenti nel corso triennale, con alti livelli di soddisfazione per la qualità della didattica, il coordinamento e l'organizzazione generale.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Piano\_Formazione\_2023\_2024\_agg.to\_febb\_24.pdf [Scarica il file](#)

## 6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Ogni anno l'Accademia Teatro alla Scala organizza una serie di iniziative di orientamento e di accoglienza per gli studenti in ingresso come Presentazioni Mirate, Open Day in Sede, Open Day nelle Scuole, e Colloqui Conoscitivi Individuali. Sono organizzati anche presentazioni di più corsi, visite alle strutture didattiche, presenza a dimostrazioni pratiche e incontri con ex allievi. L'Accademia partecipa inoltre a importanti fiere nazionali del settore offrendo ulteriori occasioni di incontro e orientamento per gli studenti. Gli studenti possono usufruire di convenzioni attive con teatri, istituzioni culturali, scuole di lingua e piattaforme specializzate nell'alloggio, esercizi commerciali, ristoranti e bar vicini alla sede accademica. L'offerta ristorativa include una convenzione con la mensa dell'Università Cattolica, che prevede menu personalizzati a tariffe agevolate, e un servizio mensa interno per gli allievi della Scuola di Ballo. Il riconoscimento dei CFA e l'attribuzione dei debiti formativi in ingresso sono valutati tempestivamente dal Consiglio di Corso sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Didattico e sulla base di eventuali altre indicazioni che il Consiglio ritiene opportuno fissare, anche sentiti i pareri del Consiglio Accademico. Lo studente deve produrre valida documentazione come indicato nella domanda di riconoscimento crediti. Per l'anno accademico 2023/2024, i fondi FIS e quelli erogati da Regione Lombardia sono stati integrati dalla quota prevista dal PNRR per Borse di studio per l'accesso all'università. Gli studenti totali che hanno usufruito di borse di studio sono stati 3 e in seguito è stata erogata un'ulteriore borsa di studio parziale per la sola idonea non beneficiaria precedentemente esclusa dal finanziamento. Complessivamente, il Nucleo valuta positivamente le azioni messe in atto per i servizi agli studenti in ingresso.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

L'Accademia non ha ancora collaudato tutti i suoi servizi per la mobilità degli studenti stranieri per la mancanza di mobilità incoming a causa del recente ingresso al programma Erasmus+, ma l'Istituzione ha già provveduto all'adesione ad un network di enti e istituzioni milanesi e nazionali per la gestione delle pratiche connesse alla mobilità di studenti stranieri (permesso di soggiorno per studio, informazioni sull'abitare, i trasporti, i documenti amministrativi, la vita culturale di Milano e le opportunità di studio in città). Un responsabile interno è incaricato di facilitare l'inserimento e la comunicazione con il corpo docente degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA. Sono a disposizione strumenti compensativi e misure dispensative nello svolgimento dell'attività didattica e con modalità adeguate in sede d'esame. È stato predisposto un vademecum che illustra gli strumenti e le misure e le modalità per l'uso. La Segreteria Didattica e Servizi agli Studenti del Corso è a disposizione per colloqui di orientamento in itinere e in uscita su appuntamento tramite contatto telefonico o e-mail. Complessivamente, il Nucleo apprezza l'attenzione e le risorse che l'Accademia investe nei servizi e nel supporto dedicati ai soggetti indicati ed è fiducioso che riserverà lo stesso livello di cura quando ospiterà studenti stranieri.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

L'Accademia organizza incontri con esperti di orientamento, auto-imprenditorialità o più in generale con testimoni di grande rilevanza per il mercato del lavoro nel settore. A questi incontri si aggiunge l'importante contributo all'orientamento che fornisce il personale didattico (docenti, coordinatori, tutor) tramite rapporti quotidiani. L'Accademia ha attivato la propria piattaforma Alumni ([alumni.accademiascala.it](http://alumni.accademiascala.it)) che prevede una sezione di placement continuamente aggiornata, oltre a una sezione di lifelong learning funzionale alla raccolta di contributi esclusivi a favore degli allievi per un loro aggiornamento e orientamento sul lungo periodo. Nel maggio 2023 è stata lanciata l'App Alumni La Scala, che rafforza ulteriormente le possibilità di networking e facilita il contatto diretto tra diplomati. Su appuntamento, il personale della Segreteria Didattica e Servizi agli Studenti del Corso e lo Staff del Corso (Coordinatore e Tutor) sono disponibili per colloqui personalizzati. Informazioni aggiornate sono pubblicate sul sito istituzionale relative a bandi, audizioni, opportunità di tirocinio e lavoro. Nel 2024 l'Accademia ha raggiunto un tasso di occupazione davvero buono, pari al 77,5% a un anno dal conseguimento del titolo, con un trend in crescita. Il Nucleo valuta molto positivamente le attività di orientamento che l'Accademia offre agli studenti in uscita. Si invita l'Accademia a provvedere alla somministrazione dei questionari di gradimento anche ai diplomati/alumni.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Anche se l'Accademia vanta numerosi partner esterni per convenzioni di stage, i tirocini curriculari sembrano essere svolti all'interno dell'Istituzione. I tirocini interni consentono agli studenti di applicare le proprie conoscenze e competenze sotto la supervisione dei docenti attraverso il coinvolgimento nella gestione di una vera e propria lezione di danza secondo i

programmi didattici della Scuola di Ballo scaligera. Il Nucleo prende atto che le attività di tirocinio curriculare si svolgono all'interno dell'Istituzione e le valuta complessivamente positive. Tuttavia, auspica l'attivazione dei tirocini anche esterni e suggerisce all'Accademia di avvalersi del programma Erasmus+ per tirocini internazionali, pre e post diploma.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

Il Nucleo ha verificato che i modelli del Diploma Supplement siano in conformità a quanto previsto dal D.D. 389 del 05-03-2019 e dalla piattaforma Cineca per la valutazione. Sono regolari anche la Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement e la Dichiarazione del Diploma Supplement, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, del regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico. Mancano invece i "Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento" come previsto dalla piattaforma Cineca per la valutazione del Nucleo. Il NdV è fiducioso che si tratta di una svista, ma invita Accademia a prestare più attenzione alle specifiche richieste dei documenti e dei dati a supporto della valutazione del Nucleo da caricare nella piattaforma Cineca.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Complessivamente il Nucleo valuta positivamente le azioni che l'Accademia mette in campo per i Servizi agli studenti e il Diritto allo studio. Il Nucleo osserva che Accademia fornisce ottimi servizi agli studenti come si potrà evincere anche dal questionario studenti. Altrettanto apprezzabili sono i servizi e l'attenzione che l'Accademia riserva agli studenti in uscita e agli Alumni. Si ribadisce che i suggerimenti per il miglioramento e il maggiore sviluppo descritti nella relazione del Nucleo 2024 sono ancora validi e si invita l'Accademia a lavorare a una piena partecipazione al programma Erasmus+, considerando la mobilità Incoming and Outgoing e l'Erasmus+ tirocini per studenti e neo diplomati, soprattutto in considerazione del fatto che l'istituzione ha già definito e messo in atto molti servizi per gli studenti stranieri e per l'internazionalizzazione in generale.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione  
supplement1.pdf [Scarica il file](#)

supplement2.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione  
RicevutaSupplement.PDF [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement  
3\_Dichiarazione\_a\_firma\_del\_legale\_rappresentante\_dellIstituzione\_sul\_regolare\_rilascio\_automatico\_e\_gratuito\_Supplement\_25.pdf [Scarica il file](#)

#### 2. Esoneri Parziali

| COD_SEDE     | CODICE<br>MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO  | TOTALE |
|--------------|--------------------------|--------|---|--------|
| 015815015146 | AFAM_236                 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 4      |

#### 1. Esoneri Totali

| COD_SEDE | CODICE | COMUNE | ISTITUTO | BENEFICIARI E | STUDENTI_HANDICAP | STUDENTI "NO ALTRE_MOTIVAZIONI |
|----------|--------|--------|----------|---------------|-------------------|--------------------------------|
|----------|--------|--------|----------|---------------|-------------------|--------------------------------|

| MECCANOGRAFICO |          |        | IDONEI NON<br>BENEFICIARI<br>BORSA D.LGS<br>68/12                                   | TAX AREA"<br>(ISEE < 13 000)<br>(l. 232/16, c.<br>267) |   |   |   |
|----------------|----------|--------|---|--|---|---|---|
| 015815015146   | AFAM_236 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 4  | 0 | 0 | 0 |

### 3. Interventi Istituto

| COD_SEDE     | CODICE<br>MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO  | N. Borse<br>di studio | N. Interventi a<br>favore di studenti<br>disabili | N. Attività di<br>collaborazione a<br>tempo parziale | N. posti<br>alloggio<br>assegnati | N. contributi-<br>alloggio<br>assegnati | N. Altri<br>Interventi |
|--------------|--------------------------|--------|---|-----------------------|---|--|-----------------------------------|---|------------------------|
| 015815015146 | AFAM_236                 | MILANO | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 3                     | 0   | 0  | 0                                 | 0                                       | 1                      |

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Il bando per il diritto allo studio a.a. 2023-24 è stato pubblicato sul sito di Accademia in ottobre 2023. Di seguito le azioni intraprese dall'Istituzione: 15 dicembre 2023: scadenza presentazione domanda per Borsa di Studio; entro 27 gennaio 2024 (solo per studenti fuori sede): scadenza presentazione documentazione relativa all'alloggio (contratto d'affitto e certificazione fiscalmente valida relativa al pagamento del canone d'affitto); entro il 13 marzo 2024: pubblicazione graduatorie provvisorie; entro il 01 aprile 2024: pubblicazione graduatorie definitive. Termini per i ricorsi entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, in ogni caso entro i termini di legge; mantenimento borsa primo anno 10/8/2024; mantenimento borsa primo anno beneficio parziale 30/11/2024. Per l'anno accademico di riferimento, i fondi FIS e quelli erogati da Regione Lombardia sono stati integrati dalla quota prevista dal PNRR per Borse di studio per l'accesso all'università della Misura 4, Componente 1, con le risorse definitive indicate nel RISORSE DEFINITIVE\_ ALLEGATO A - Decreto 7599 del 20 maggio 2024. Gli studenti totali che hanno usufruito di borse di studio sono stati 4. A seguito di ulteriori rimesse regionali avvenute tramite il Riparto risorse aggiuntive assestamento 18 settembre, è stata erogata un'ulteriore borsa di studio parziale per la sola idonea non beneficiaria precedentemente esclusa dal finanziamento. Su indicazione del MUR, si è prodotto un apposito documento ricognitivo pubblicato online nella sezione Compliance, in base alle procedure indicate dal MUR per la corretta gestione e rendicontazione dei fondi PNRR al link <https://www.accademialascale.it/compliance/bandi/pnrr/dsu>.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Il Consiglio di Corso è l'organo preposto a valutare i crediti e gli obblighi formativi aggiuntivi degli studenti ammessi e/o iscritti al Corso di studio che presentano richiesta di riconoscimento. Esso delibera sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Didattico e sulla base di eventuali altre indicazioni che il Consiglio ritiene opportuno fissare, anche sentiti i pareri del Consiglio Accademico. I crediti formativi accademici sono definiti nell'Art. 9 del Regolamento Didattico. Previa richiesta da parte dello studente ed entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta immatricolazione possono essere riconosciuti come crediti: i crediti acquisiti in altre Università, istituti AFAM o enti riconosciuti italiani o esteri; le attività formative svolte prima o durante la frequenza del corso attinenti l'ordinamento didattico, le conoscenze e abilità maturate in attività professionali svolte prima o durante la frequenza del corso, per un massimo di 12 CFA; le attività artistiche, di ricerca e di tirocinio svolte prima o durante la frequenza del corso. Di tutte le dette tipologie di attività, lo studente deve produrre idonea documentazione come indicato nella domanda di riconoscimento crediti. In particolare, in caso di crediti acquisiti presso Università, istituti AFAM o enti riconosciuti italiani ed esteri, la domanda di riconoscimento dovrà riportare anche il programma di studio. In caso di riconoscimento parziale dei crediti, l'organo preposto darà indicazioni per il completamento del percorso. La valutazione e l'eventuale riconoscimento crediti avverranno entro e non oltre 40 giorni dalla richiesta. In caso di trasferimento da altre Università, istituti AFAM o enti riconosciuti italiani ed esteri, il Consiglio di Corso, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, valuta l'attinenza della carriera dello studente e qualora il trasferimento venga accolto determina l'ulteriore svolgimento della carriera, valutando il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti e indicando l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere nei tempi stabiliti. LINK: [https://www.accademialascale.it/systemFiles/html/ededitor/upload\\_dir/afam/regolamento-riconoscimento-crediti-2023.pdf](https://www.accademialascale.it/systemFiles/html/ededitor/upload_dir/afam/regolamento-riconoscimento-crediti-2023.pdf)

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso  
MODULO\_RICONOSCIMENTO\_CREDITI.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

Accademia Teatro alla Scala organizza annualmente attività di orientamento dedicate agli studenti interessati ai propri corsi, finalizzate a illustrare l'offerta formativa e le opportunità professionali nel settore dello spettacolo dal vivo. Le principali iniziative sono: • Presentazioni Mirate: incontri specifici dedicati a singoli corsi, generalmente svolti online tramite la piattaforma Microsoft Teams, previa registrazione web per ricevere il link di collegamento. • Open Day in Sede: giornate di orientamento organizzate presso gli spazi dell'Accademia, che consentono ai partecipanti di assistere a presentazioni di più corsi, visitare le strutture didattiche, assistere a dimostrazioni pratiche e incontrare ex allievi. • Open Day nelle Scuole: interventi diretti nelle scuole secondarie superiori, durante i quali il personale dell'Accademia presenta i percorsi formativi dei quattro dipartimenti (Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori e Management). • Colloqui Conoscitivi Individuali: incontri individuali, sia in presenza sia online, disponibili per i corsi specifici dei dipartimenti Palcoscenico, Management, Coro di voci bianche, Maestri collaboratori, Corsi di perfezionamento in danza classica e contemporanea e per i Diplomi Accademici di I e II livello per insegnanti di danza. Questi colloqui possono essere prenotati tramite email, con successivo contatto telefonico da parte dello staff didattico. Accademia partecipa inoltre alle più importanti fiere del settore come il Salone dello Studente (Catania, Bari, Milano), Job & Orienta (Verona) e Danza in Fiera (Firenze), offrendo ulteriori occasioni di incontro e orientamento. Per quanto riguarda i servizi di accoglienza, Accademia propone numerose convenzioni con teatri, istituzioni culturali, scuole di lingua e piattaforme specializzate nell'alloggio. Sono attive convenzioni con esercizi commerciali, ristoranti e bar vicini alla sede accademica. L'offerta ristorativa include una convenzione con la mensa dell'Università Cattolica, che prevede menu personalizzati a tariffe agevolate, e un servizio mensa interno per gli allievi della Scuola di Ballo. Gli studenti inoltre beneficiano gratuitamente della possibilità di assistere a prove e spettacoli della stagione scaligera. L'attività didattica è supportata dalla presenza di coordinatori e tutor, figure dotate di competenze pedagogiche e organizzative, che monitorano e facilitano il percorso formativo, assicurando un efficace dialogo tra studenti e docenti.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Accademia ha istituito, a partire dal precedente anno accademico, l'Ufficio Erasmus+ per fornire supporto e orientamento alle studentesse e agli studenti in entrata e in uscita interessati ad intraprendere un periodo di mobilità internazionale. Accademia aderisce inoltre al Protocollo d'Intesa Study in Milano, tra Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Agenzia delle Entrate, Associazione Milano & Partners e le principali Università ed Enti di Alta Formazione milanesi per promuovere l'attrazione di studenti stranieri nelle università della città. Le iniziative di facilitazione con le istituzioni in atto sono: - Questura di Milano: moduli per ottenere il permesso di soggiorno per studio, assistenza nell'accesso agli sportelli per il primo rilascio del permesso di soggiorno per studio. - Prefettura di Milano: si faciliterà la procedura relativa al rilascio del permesso di soggiorno per lavoro (rivolto a visiting professor). - Agenzia delle Entrate: procedura agevolata per ottenere il codice fiscale e sportello dedicato per evadere le richieste delle università attraverso un Protocollo d'Intesa per l'assistenza fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate a studenti, ricercatori e docenti stranieri delle Università e degli Enti di Alta Formazione milanesi. Nel portale <https://www.yesmilano.it/> gli studenti possono trovare informazioni sull'abitare, i trasporti, i documenti amministrativi, la vita culturale di Milano e le opportunità di studio in città. Accademia ha inoltre stipulato una convenzione con l'Ufficio CAAF CGIL per offrire agli studenti con reddito estero la possibilità di ottenere l'ISEE Università (ISEEU) a tariffe agevolate.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Accademia offre un ampio servizio di orientamento in entrata, in particolare organizzando open day aperti all'utenza più ampia e svolti sia in presenza che in diretta streaming. Si tratta di veri e propri eventi in cui l'Istituzione apre le porte al pubblico mostrando l'intera offerta formativa e, allo stesso tempo, svolgendo opera di valorizzazione e disseminazione relativamente alle arti e mestieri dello spettacolo dal vivo. Durante gli open day di Accademia si tengono incontri di presentazione specialistici e relativi a ciascun corso. A titolo esemplificativo, in ogni open day programmato nell'anno accademico 2023-24 si è tenuta una presentazione del Corso di Diploma di I livello in Danza Classica a indirizzo Tecnico-Didattico – DDPL01 in occasione della quale lo staff pedagogico e organizzativo del corso ha esposto agli interessati l'offerta formativa. Al termine delle presentazioni collettive e durante tutta la durata degli eventi lo staff rimane a disposizione dell'utenza per ulteriori chiarimenti o colloqui individuali. Con cadenza mensile vengono inoltre organizzate singole presentazioni dei corsi, ovvero incontri ad hoc promossi tramite le pagine social di Accademia e volti a esporre l'offerta formativa del corso specifico con possibilità di approfondimenti tramite colloqui individuali in conclusione di sessione. Lo staff di Accademia si preoccupa inoltre di ricontattare eventuali iscritti agli open day che non sono stati in grado di presenziare agli incontri, proponendo date alternative e offrendo assistenza. Infine, Accademia tiene incontri e presentazioni di carattere orientativo nei licei coreutici del territorio contattati tramite una specifica informativa curata dall'Ufficio Comunicazione. Per quanto concerne lo sportello relativo, il personale della Segreteria Didattica e Servizi agli Studenti del Corso e lo Staff del Corso (Coordinatore e Tutor) è a disposizione per orientamento e supporto su appuntamento tramite contatto telefonico o mail.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Accademia promuove l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA supportandoli nello svolgimento delle attività didattiche attraverso facilitazioni e strumenti volti a favorire l'inclusione e rimuovere gli ostacoli al processo di apprendimento. Accademia organizza le attività didattiche tenendo conto delle singole esigenze di candidati e studenti con disabilità e/o DSA, adottando in particolare le seguenti misure: supporto nella gestione delle pratiche amministrative e di immatricolazione; servizio di orientamento; procedure e scadenze specifiche in fase di ammissione per i candidati che necessitano di misure compensative; servizio di consulenza pedagogica (attraverso incontri individuali e/o di gruppo) attivato su richiesta e svolto in partnership con una società esterna specializzata. Accademia ha inoltre predisposto un vademecum che illustra gli strumenti e le misure compensative e le modalità per poterne fruire e individuato una figura interna come referente per facilitare l'inserimento degli studenti e la comunicazione con il corpo docente.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Il tirocinio curriculare interno, inserito nel Piano di Studi del Corso fin dal I anno del triennio accademico con 75 ore frontali e in crescendo con 125 ore al II anno e III anno, permette agli studenti di praticare quotidianamente quanto teoricamente e tecnicamente appreso attraverso un percorso di affiancamento ai Maestri della Scuola di Ballo. La metodologia didattica del tirocinio contempla l'osservazione delle lezioni in sala e il praticantato con gli allievi della Scuola di Ballo, durante il quale gli studenti del Corso di Diploma vengono coinvolti nella gestione di una vera e propria lezione di danza secondo i programmi didattici della Scuola di Ballo scaligera. Il praticantato consente dunque di applicare in sala ballo quanto appreso teoricamente in aula, mentre l'osservazione permette di approfondire le conoscenze acquisite attraverso l'analisi dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo. <https://www.accademiascala.it/danza/triennio-in-danza-indirizzo-tecnico-didattico>

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

Elenco\_tirocini\_attivati.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

Esempio\_di\_convenzione\_tirocinio\_curriculare.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L'eccellenza di Accademia nel campo della formazione artistica, tecnica e manageriale per lo spettacolo dal vivo garantisce agli studenti ottime possibilità di inserimento professionale, sia in ambito nazionale che internazionale. Le attività di orientamento in uscita sono strutturate in modo da accompagnare i diplomati nella fase di transizione verso il mondo del lavoro, valorizzando le competenze acquisite durante il percorso formativo e promuovendo l'accesso a reti professionali di alto livello. Nel 2021, Accademia ha inaugurato sul web la piattaforma digitale Alumni (<https://alumni.accademiascala.it/>), uno strumento pensato per favorire la connessione tra ex allievi e realtà produttive del settore. La piattaforma dispone di una sezione dedicata al placement, costantemente aggiornata con offerte di lavoro mirate ai profili dei diplomati, e di uno spazio lifelong learning, finalizzato alla formazione continua e all'aggiornamento professionale degli ex studenti. Nel maggio 2023 è stata inoltre lanciata l'App Alumni La Scala, che rafforza ulteriormente le possibilità di networking e facilita il contatto diretto tra diplomati. A partire da settembre 2023, Accademia organizza con cadenza annuale un evento riservato alla comunità Alumni, che rappresenta non solo un momento conviviale, ma anche un'occasione concreta di dialogo tra generazioni e di scambio professionale. Le attività di orientamento in uscita includono colloqui personalizzati con il personale della Segreteria Didattica e dei Servizi agli Studenti, su appuntamento; incontri formativi condotti da tutor e coordinatori, mirati a supportare la costruzione di un progetto professionale coerente e consapevole, iniziative di contatto diretto con professionisti del settore e rappresentanti di enti e aziende partner, informazioni puntuali e aggiornate pubblicate sul sito istituzionale, relative a bandi, audizioni, opportunità di tirocinio e lavoro. La rilevazione sistematica dei dati relativi all'occupazione post-diploma è parte integrante del sistema di monitoraggio della qualità: i dati confluiscono nel sistema CRM dell'Istituzione e sono oggetto di analisi periodiche. L'ultimo dato disponibile (estate 2024) indica un tasso di occupazione pari al 77,5% a un anno dal conseguimento del titolo, con un trend in crescita e un'attenzione particolare alla coerenza tra la formazione ricevuta e le attività professionali intraprese.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://www.accademiascala.it/accademia/afam>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta rappresenta l'organo di riferimento degli studenti all'interno di Accademia, con il compito di esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai regolamenti. Essa ha la facoltà di indirizzare richieste e proporre iniziative al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con particolare attenzione all'organizzazione didattica e ai servizi destinati agli studenti. In questo contesto, il ruolo cruciale della Consulta nel rappresentare le necessità degli studenti e nel supportare l'individuazione di strategie per soddisfare tali esigenze si è concretizzato, durante l'anno accademico di riferimento, in numerosi incontri con partner istituzionali esterni. Questi colloqui hanno portato, nell'anno accademico 2023-2024, alla formalizzazione di accordi per l'offerta di servizi ristorativi in convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nonché all'attivazione di tali servizi presso la mensa della Scuola di Ballo. Inoltre, la Consulta degli Studenti ha il compito di promuovere iniziative culturali e di favorire il dialogo e il confronto tra gli studenti riguardo a tematiche legate all'istruzione. Essa garantisce un'adeguata informazione sull'evoluzione del sistema universitario, con particolare riferimento alle iniziative attuate nel contesto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

## 7. Sedi e attrezzature

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Accademia Teatro alla Scala dispone di due sedi nel centro di Milano: via Santa Marta 18, sede principale in locazione dalla Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri, che ospita uffici e aule didattiche; via Campo Lodigiano 2/4, sede storica della Scuola di Ballo, concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune di Milano alla Fondazione Teatro alla Scala. Le attività del Triennio in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico si svolgono in 11 aule/spazi polifunzionali distribuiti fra le due sedi, valutati adeguati per capienza, accessibilità e dotazione. Nell'anno accademico in esame è stata resa disponibile un'aula aggiuntiva presso la sede di Santa Marta, destinata a uso polifunzionale (studio individuale e laboratorio coreutico), ed è stato realizzato uno spogliatoio in risposta alle esigenze emerse dai questionari degli studenti. IL Nucleo considera le sedi presidiate e ben mantenute.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni strumentali risultano adeguate rispetto alla tipologia del corso e al numero degli iscritti. Il Nucleo evidenzia tuttavia una criticità diffusa legata all'uniformità e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche nelle aule, in particolare per le lezioni teoriche. Si raccomanda l'estensione di strumentazioni didattiche aggiornate in tutti gli spazi. Le attrezzature per le lezioni pratiche, come gli strumenti musicali, risultano idonee. Resta irrisolta la criticità legata alla connettività Wi-Fi, che, sebbene migliorata, continua a presentare discontinuità in alcune aule della sede di Capolodigiano. L'Istituzione è consapevole della situazione e ha avviato interlocuzioni con il fornitore per l'adeguamento del servizio.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Il Nucleo non rileva criticità nelle procedure adottate per la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali. L'Istituzione assicura controlli periodici e interventi puntuali, tra cui la regolare accordatura degli strumenti musicali e la verifica dello stato delle attrezzature nelle due sedi. Il dialogo tra il comparto tecnico e la Direzione Didattica garantisce tempestività di intervento e tracciabilità delle richieste. I docenti sono coinvolti nel rilevare eventuali carenze e proporre aggiornamenti, anche attraverso consultazioni informali strutturate.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le dotazioni messe a disposizione del personale amministrativo risultano pienamente adeguate. Ogni dipendente ha a disposizione postazioni informatiche aggiornate, con accesso a stampanti in rete. Gli spazi recentemente acquisiti presso la sede di Santa Marta risultano idonei sotto il profilo funzionale, ergonomico e organizzativo. Non emergono rilievi critici da parte del personale, né segnalazioni pendenti. L'ambiente di lavoro è monitorato periodicamente e oggetto di migliorie costanti da parte dell'ufficio preposto.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'Accademia Teatro alla Scala a Milano si articola su due sedi: la sede principale in Via Santa Marta, 18, e la Scuola di Ballo in Via Campo Lodigiano, 2/4. Entrambe le sedi sono facilmente accessibili tramite i mezzi pubblici della città. Con l'auto: si consiglia di lasciare la propria auto presso il parcheggio della stazione metropolitana più comoda e di proseguire utilizzando i mezzi pubblici. Con il treno: per Via Campo Lodigiano, 2/4: da Stazione Centrale prendere la linea M3 direzione Comasina-S. Donato fino alla fermata Missori – uscita Corso Italia. Imboccare Corso Italia e percorrere a piedi 550 m. Troverete via Campo Lodigiano sulla vostra destra. Da Stazione Cadorna imboccare via Minghetti, prendere l'autobus nr. 94 fino alla fermata Corso Italia – via S. Sofia. Imboccare corso Italia in direzione Piazza Duomo, via Campo Lodigiano è la prima via sulla sinistra. per Via Santa Marta, 18: da Stazione Centrale prendere la linea M3 direzione Comasina-S. Donato fino alla fermata Duomo – uscita Via Torino, prendere l'autobus 14, 2, 3 fino alla fermata Via Torino Via S. Maria Valle, svolta a destra prendere Via Nerino e subito a sinistra imboccare Via Bagnera in fondo alla strada è Via Santa Marta. Con la metropolitana: per Via Campo Lodigiano, 2/4: linea

M3 fermata Missori uscita Corso Italia. Imboccare Corso Italia e percorrere a piedi 550 m. Troverete via Campo Lodigiano sulla vostra destra. Fermano inoltre nelle vicinanze diversi tram/autobus: 94, 15, per Via Santa Marta, 18: linea M3 fermata Missori, procedere su Via Zebedia, proseguire su Piazza Sant'Alessandro, incrociare Via Torino, prendere Via S. Maurilio la seconda via sulla sinistra è Via Santa Marta. Linea M1 fermata Cordusio procedere su Piazza Tommaso Edison, continuare su Via Bocchetto e svoltare a sinistra su Via Bocchetto/Via del Bollo, svoltare a destra e prendere Via Santa Marta. Per maggiori dettagli sul trasporto pubblico cittadino [www.atm-mi.it](http://www.atm-mi.it) La distanza tra le due sedi è di circa 1 km ed è dunque molto facile spostarsi tra di loro a piedi oppure tramite il bus 94 per due fermate e percorrere qualche metro a piedi. Il tempo di percorrenza stimato tra le due sedi è di circa 15 minuti.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

3\_20250404\_Dichiarazione\_posesso\_certificazioni\_di\_legge.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

4\_Descrizione\_stato\_manutenzione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

8\_Descrizione\_della\_dotazione\_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Sede di Via Santa Marta: l'accesso per i soggetti diversamente abili avviene mediante una rampa di pendenza non superiore al 12% (9,6%) e di lunghezza minore di tre metri (270 cm) posta nell'androne. Un secondo ingresso comune avviene dal cortile, portando direttamente a due aule tramite scivoli di raccordo. Le porte di accesso alle sale presentano una luce adeguata per il passaggio della carrozzina e l'apertura delle porte di sicurezza è verso la via di fuga. Nei percorsi interni tutti i corridoi sono più larghi di 90 cm e risultano dunque accessibili. L'andamento della scala è regolare, non vi sono aperture delle sale verso la rampa in discesa. Esse risultano dunque di agevole accesso anche alle persone, non in carrozzina, che presentano altri tipi di disabilità quali ridotta capacità motoria, difficoltà di visione, etc. Nel bagno dei disabili l'accostamento laterale del water è garantito in quanto l'utente riesce ad arrivare sino alla diretta prossimità del wc e lo spazio antistante il lavabo consente un accostamento frontale al sanitario. Corrimani e maniglioni sono correttamente posizionati per consentire un'agevole manovra di trasferimento. Sede Via Campo Lodigiano: l'accesso alla Scuola per i diversamente abili, avviene tramite la soglia del cortile che è ampia e senza ostacoli. L'accesso all'Aula Magna avviene tramite un breve scivolo di raccordo a pendenza contenuta. Per garantire la via di fuga ai disabili dall'aula Magna è stato realizzato uno scivolo di raccordo che immette nel cortile interno, luogo di raccolta ai fini dell'antincendio. Le porte di accesso alle sale presentano una luce adeguata per il passaggio della carrozzina e l'apertura delle porte di sicurezza è verso la via di fuga. Nei percorsi interni tutti i corridoi sono più larghi di 90 cm e risultano dunque accessibili. I bagni per disabili, uno situato al piano terra, uno al secondo piano e uno al terzo, sono tutti facilmente visitabili. Connettivi verticali: lo spazio di distribuzione all'esterno dell'ascensore è di 150X150 cm a tutti i piani, per consentire la rotazione a 360°. La dimensione della cabina, con le porte a scorrimento automatico rispettano la normativa L6/89. La porta è posta sul lato corto della cabina e la pulsantiera è posizionata ad una altezza adeguata. I pulsanti di comando hanno numerazione in rilievo e scritte in Braille.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie di Accademia utilizzate per le lezioni degli insegnamenti del Corso di Diploma accademico di primo livello in Danza classica ad indirizzo tecnico-didattico consistono in n. 11 aule/spazi polifunzionali distribuiti su due sedi: la sede di Via Campo Lodigiano (n.6) e la sede di Via Santa Marta (n.5). Le aule sono utilizzate a rotazione dalle classi di ciascun anno di corso. L'orario e la ubicazione spaziale delle lezioni sono pubblicati a firma del Direttore con cadenza periodica, di norma trimestrale. In dettaglio, le aule utilizzate sono: Sede via Campo Lodigiano - SALA BLASIS: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche - SALA CECCHETTI: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - SALA VAGANOVA: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - SALA NUREJEV: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche - AULA MAGNA: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche - BIBLIOTECA: discipline teoriche Sede via Santa Marta - AULA 4: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - AULA 5: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - SPOGLIATOIO DEDICATO - AULA EVENTI 3: discipline teoriche, esami - AULA EVENTI 2: esami - AULA LIGHTING: esami

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Le dotazioni strutturali di Accademia, in entrambe le sedi, rispettano la normativa in materia di rapporto aero-illuminante. Le caratteristiche strutturali di entrambi gli edifici (via Santa Marta, via Campo Lodigiano) garantiscono luminosità naturale e aerazione grazie a grandi finestre e/o porte-finestre presenti nella maggioranza degli spazi che sono in ogni caso dotati di illuminazione artificiale a soffitto. Tutte le dotazioni sono climatizzate. Le caratteristiche strutturali di entrambi gli edifici garantiscono nella maggioranza dei casi una buona resa acustica degli spazi. Gli spazi che presentano la necessità di una prestazione acustica superiore sono stati dotati (in alternativa o in compresenza) di: tendaggi in velluto, pareti e/o controsoffittature fonoassorbenti (tramite l'utilizzo di pannelli fonoassorbenti e lana minerale fonoassorbente), vele acustiche fonoassorbenti.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Per l'a.a. 2023-24, oltre ad azioni sostenute per l'aggiornamento di routine, si segnala quanto segue presso la sede di Santa Marta: - Predisposizione nuova aula danza, Aula 5, con installazione nuovo impianto audio/video fisso; - Aggiornamento impianto audio/video fisso presso l'aula Eventi 1 con sostituzione videoproiettore e telo proiezione; - Allestimento nuovo impianto audio/video fisso presso le aule Eventi 2; Il controllo dell'accordatura dei pianoforti è stato effettuato su base settimanale sia nella sede di via Santa Marta sia nella sede di via Campo Lodigiano. La dotazione strumentale di Accademia è regolarmente mantenuta e aggiornata, con modalità diverse a seconda della tipologia di attrezzatura. Per la dotazione IT è utilizzato per lo più il contratto di noleggio. Ne consegue manutenzione regolare e la sostituzione del materiale a scadenza contratto.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

Il Triennio attivato non prevede il prestito di attrezzature specifiche.

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

Dichiarazione\_wifi.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Adeguatezza\_aule\_consulta\_studenti.PDF [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

Documento\_a\_firma\_Dir.Amministrativo\_su\_adeguatezza\_FIRMATO.pdf [Scarica il file](#)

## 8. Biblioteca e patrimonio artistico

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La situazione della Biblioteca non ha subito cambiamenti significativi rispetto al periodo precedente. L'Istituzione segnala la riunificazione delle due biblioteche nella sede centrale di via Santa Marta. La biblioteca dispone di una dotazione strumentale adeguata, con postazioni informatiche per la consultazione e dispositivi audio-video funzionali e ben equipaggiati. La gestione è affidata a un dipendente dell'Accademia, incaricato di garantire l'accessibilità delle fonti disponibili e di monitorare efficacemente il servizio. Il patrimonio librario e multimediale si presenta eterogeneo, rispondendo agli interessi interdisciplinari che caratterizzano le attività didattiche dell'Istituzione. Si conferma un giudizio complessivamente positivo riguardo alle dotazioni e alle strutture della Biblioteca, progettate per rispondere alle esigenze variegiate degli studenti, che frequentano le due sedi a seconda dei corsi. Il Nucleo suggerisce di migliorare la fruibilità da parte degli utenti, ampliando l'orario dedicato allo studio e alla consultazione, e superando la criticità riportata dalla Consulta relativamente all'utilizzo della biblioteca anche come aula, con conseguente limitazione della sua disponibilità.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il Nucleo conferma quanto già dichiarato nelle precedenti relazioni, sottolineando l'opportunità di prevedere un aumento del budget finanziario annuale al fine di consentire futuri investimenti per l'acquisizione di nuovi beni, adeguati alle crescenti esigenze di servizio derivanti dall'ampliamento del numero di studenti di livello accademico. L'istituzione partecipa attivamente in qualità di partner a diversi progetti finanziati attraverso fondi PNRR, alcuni dei quali potrebbero portare a significativi progressi, seppur indiretti, nella valorizzazione della Biblioteca. Si conferma un giudizio generale positivo, con l'indicazione di proseguire e intensificare costantemente le iniziative volte a migliorare il patrimonio complessivo, gli abbonamenti alle risorse digitali, nonché le attività di catalogazione e digitalizzazione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

L'Accademia possiede un patrimonio documentale e artistico interessante e variegato, il cui stato di conservazione è adeguatamente tutelato. Sono presenti due spazi dedicati alla conservazione: da un lato, alcuni beni appartengono al patrimonio storico-museale e culturale dell'attività scaligera, custoditi nel Museo Teatrale alla Scala; dall'altro, l'Istituzione conserva nelle sue due sedi principali il patrimonio documentale e bibliografico relativo alle attività dell'Accademia. I beni sono collocati in spazi idonei a ospitare la diversa tipologia di materiale archiviato, che comprende anche materiale fotografico, oggetti di scena e costumi, accanto a volumi e supporti audio-video. Sul sito ufficiale, le informazioni riguardanti la composizione, lo stato di conservazione e l'accessibilità del patrimonio sono descritte in modo esauriente, ben comunicate e facilmente reperibili. Dal punto di vista delle iniziative volte a rafforzare la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca, insieme al patrimonio artistico e documentale, si conferma un riscontro complessivamente positivo da parte del Nucleo. Questo giudizio si basa sul riconoscimento di una piena consapevolezza da parte dell'istituzione del valore del proprio patrimonio e delle responsabilità legate alla sua tutela. Viene inoltre sottolineato l'apprezzamento per le numerose iniziative artistiche e culturali promosse dall'Accademia, le quali dimostrano particolare attenzione alla valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio documentale nel loro insieme.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Dal punto di vista organizzativo, si riconosce all'istituzione una solida capacità operativa, con un utilizzo efficiente delle risorse interne e un positivo equilibrio tra costi e benefici del servizio. Si raccomanda di sviluppare un piano sostenibile e continuo per l'acquisizione di nuove risorse documentarie, oltre a esplorare soluzioni organizzative che consentano tanto l'ampliamento degli orari di apertura quanto un uso dedicato dello spazio biblioteca per lo studio individuale. Inoltre, per favorire il miglioramento di un settore cruciale nell'ambito dei servizi per l'alta formazione, emerge l'esigenza di ampliare ulteriormente gli orari di accesso. Tale esigenza rimane un obiettivo da perseguire attraverso l'individuazione di risorse aggiuntive, utili a garantire l'apertura per un maggior numero di giornate. Gli studenti, infatti, evidenziano da tempo la necessità di poter accedere più frequentemente agli spazi della Biblioteca, che talvolta vengono utilizzati per ospitare lezioni teoriche, limitando così la disponibilità per lo studio e la consultazione. La valutazione complessiva del Nucleo rispetto all'adeguatezza dei servizi bibliotecari, così come prende atto che la percezione degli utenti, risulta complessivamente positiva. Rimangono però prioritarie le raccomandazioni sopra citate al fine di ampliare le giornate di fruizione del servizio e incrementare il patrimonio documentale, prestando attenzione anche a una maggiore multidisciplinarietà.

**Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La Biblioteca comprende testi specialistici, musica a stampa, libretti e materiale audio-video relativi alle professioni del teatro musicale. Si trova a Milano, via Santa Marta 18. Presso la sede di via Campo Lodigiano 4 sono disponibili strumenti di consultazione, tra cui l'International Encyclopedia of Dance (Oxford University Press), il Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti (DEUMM) e i libretti di opera e di balletto del Teatro alla Scala (fino alla stagione 2021-22). La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) dal 2014, attraverso il Polo regionale lombardo (Polo LO1). Il patrimonio comprende (dati maggio 2024): • testi a stampa:3110 • registrazioni sonore musicali:3094 • musica a stampa:1107 • risorse da proiettare o video:283 • risorse multimediali:30 • dizionari specifici, tra cui il Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti (DEUMM) e il New Grove Dictionary of Music and Musicians • facsimili di autografi musicali • raccolte di lettere e biografie di compositori e di cantanti • bibliografie, con repertori bibliografici di musica orchestrale, vocale, da camera e strumentale • diari, memorie, scritti critici • testi specifici di sartoria teatrale, trucco e acconciatura teatrali, scenografia, illuminotecnica, fotografia • glossari e lessici • libretti d'opera e libretti di sala • testi di filologia musicale, di critica del testo musicale e dedicati alla prassi esecutiva • libri illustrati • testi e materiale per attività musicale educative • testi su ideazione e progettazione di eventi di spettacolo e sul management dello spettacolo dal vivo Nella sezione dedicata alle edizioni musicali si possono trovare: • partiture di musica strumentale e di opere liriche • materiale per orchestra • spartiti canto/piano • spartiti di musica da camera Nella sezione dedicata alla danza si possono trovare: • dizionari • biografie di coreografi e ballerini • manuali, saggi e opere didattiche • manuali per pianisti accompagnatori • storie della danza e del balletto • opere di anatomia • libri illustrati • libretti di sala riguardanti balletti rappresentati al Teatro alla Scala negli ultimi venticinque anni. Inoltre, è disponibile una raccolta di supporti audio-visivi, costituita da DVD e da CD di opere liriche e di opere strumentali e vocali. La descrizione del patrimonio è disponibile su [www.accademiascala.it/biblioteca/patrimonio](http://www.accademiascala.it/biblioteca/patrimonio), il regolamento è pubblicato su [www.accademiascala.it/biblioteca](http://www.accademiascala.it/biblioteca)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Il patrimonio storico-culturale dell'attività scaligera risiede nel Museo Teatrale alla Scala ([www.museoscala.org](http://www.museoscala.org)) mentre l'Accademia mantiene presso i propri spazi (fisici e digitali) il patrimonio documentale, bibliografico e il patrimonio artistico. Quest'ultimo, recentemente censito in occasione della realizzazione di uno specifico progetto di archiviazione e indicizzazione, si struttura nelle seguenti componenti: • Archivio fotografi di scena: materiali digitali (fotografie di scena) realizzate dal 2004 a oggi dagli allievi e docenti del corso per Videomaker e fotografi di scena, comprende circa 120.000 immagini • Archivio video: materiali digitali realizzati dal 2010 a oggi, composto da circa 7TB di girati solo parzialmente editati e montati • Archivio eventi: materiali digitali realizzati dal 2015 a oggi, prevalentemente video per un totale di 30TB (girati sia editati e montati che non montati) relativi a eventi, live streaming, spettacoli e progetti speciali • Archivio Comunicazione: dal 2007 a oggi comprende locandine, manifesti e programmi di sala (circa 850 documenti digitali), più materiale vario del periodo 2000-2007 non digitalizzato • Archivio corsi palcoscenico: è composto da costumi di scena materiale vario, prevalentemente fotografico, che comprende costumi, bozzetti, figurini in buona parte non digitalizzato • Archivio Scuola di Ballo: contiene fotografie (stampe analogiche) a partir dagli anni 40/50 e diapositive (anni 60/80) per circa 1 m<sup>3</sup> di materiale analogico La consapevolezza relativa alla ricchezza di tale patrimonio nonché delle potenzialità insite a una sua opportuna valorizzazione in chiave educativa e formativa, rendono necessaria la strutturazione della progettualità di Accademia sul tema, con l'investimento di risorse umane ed economiche per l'implementazione e gestione dell'archivio.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

L'attività di acquisizione è avvenuta sia grazie agli investimenti dell'Accademia finalizzati all'acquisto di materiale bibliografico sia grazie alle donazioni di privati, Istituzioni e Case editrici. L'elenco dei donatori è consultabile al seguente link: [www.accademiascala.it/biblioteca/progetto-ampliamento](http://www.accademiascala.it/biblioteca/progetto-ampliamento). Inoltre, la biblioteca ha goduto, negli anni passati, di alcuni finanziamenti della Regione Lombardia grazie ai quali si è potuto incrementare il patrimonio bibliografico e sostenere le spese di catalogazione. L'ingresso nel Polo Regionale Lombardo (LO1) del patrimonio della Biblioteca in OPAC ha potuto avere inizio grazie al generoso contributo della famiglia Sella. Attualmente, l'Accademia si avvale della collaborazione della professionista Maria Grazia De Michele per la catalogazione e l'immissione in OPAC di nuovo materiale bibliografico. Attualmente non è prevista la digitalizzazione del patrimonio librario, dato che l'Accademia possiede perlopiù testi moderni coperti dal diritto d'autore.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Lo stato di conservazione del patrimonio documentale (libri e cd/dvd) è buono ed è in atto un processo di razionalizzazione degli spazi dato che, i beni librari risultano distribuiti in più locali. Per quanto concerne invece lo stato di conservazione del patrimonio artistico, questo può dirsi ottimo in quanto può contare di opportune strutture e arredi propriamente concepiti per la tipologia di materiale archiviato (es. armadi per costumi di scena, directory dedicate per il materiale multimediale ecc.). Accademia ha identificato da alcuni anni una linea strategica di sviluppo e di matrice digitale per la valorizzazione di tale patrimonio. In particolare, è in atto una specifica opera di revisione, indicizzazione e condivisione del patrimonio multimediale e fisico dell'Accademia, costituito da un ampio repertorio di fotografie, video e registrazioni audio realizzate prevalentemente a partire dal 2001. Il materiale

oggetto dell'investimento porta con sé un importante valore formativo e documentario, essendo afferente all'attività educativa e di spettacolo realizzata a livello istituzionale dall'Accademia. Attraverso una strategia di promozione integrata e partecipativa, Accademia mette a disposizione dell'utenza (interna ed esterna ad Accademia) il risultato di tale recupero archivistico digitale, fornendo uno strumento funzionale a una didattica interdisciplinare nel campo della cultura e dell'arte, tecnologicamente innovativa e sostenibile sul lungo periodo. Accademia ha messo in opera forme di condivisione alternativa con il proprio pubblico investendo sul digitale (live streaming, podcast, digital open days), andando ad organizzare diversi palinsesti di eventi anche nei periodi in cui la visione di spettacoli non era consentita per ragioni sanitarie. Forte di queste premesse, l'Accademia ha messo oggi a regime un'attività di raccolta e indicizzazione digitale in un unico archivio centralizzato in cloud di tutto il materiale prodotto negli anni a testimonianza dell'attività culturale e formativa dell'istituzione scaligera per una sua condivisione e riutilizzo a favore del sistema educativo. Per quanto concerne invece la valorizzazione del patrimonio bibliografico, la strategia adottata consiste principalmente nella formazione degli allievi sui metodi di ricerca e sull'uso degli strumenti bibliografici.

Regolamento dei servizi bibliotecari

images\_pdf\_biblioteca\_accademia-scala\_regolamento-accesso.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

[www.accademiascala.it/biblioteca/patrimonio](http://www.accademiascala.it/biblioteca/patrimonio) [www.accademiascala.it/biblioteca](http://www.accademiascala.it/biblioteca)

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La consultazione del materiale è possibile su appuntamento con il personale della Biblioteca. La registrazione del prestito è effettuata su registro cartaceo. La Biblioteca è dotata di due tavoli per lo studio e di una postazione per la consultazione online, oltre a un sistema di teleconferenza professionale di tipo all-in-one.; n.1 impianto audio e video (n.1 amplificatore, n.1 lettore cd, n.1 lettore DVD, casse acustiche e n.2 cuffie). Inoltre, il nuovo accordo con la Biblioteca dell'Università Cattolica permette agli studenti di poter usufruire non solo del patrimonio librario ma anche delle sale studio.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

La Biblioteca è dotata di n.1 pc per la consultazione

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Abbonamenti\_risorse\_online.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Nell'anno in esame si sono registrati circa 130 prestiti. La maggior parte dei prestiti è stata richiesta dagli allievi, prevalentemente per materiale cartaceo e in misura molto minore per materiale digitale. Sono stati richiesti anche prestiti da parte di docenti e di persone esterne. La consultazione di materiale in Biblioteca da parte degli allievi è quasi quotidiana.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Attualmente non sono previste borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Relazione\_Biblioteca\_2023-2024.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

Adeguatezza\_biblioteca\_consulta\_studenti.PDF [Scarica il file](#)

## 9. Internazionalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La pagina web dell'Accademia dedicata all'Erasmus+ (<https://www.accademiascala.it/studenti/erasmus>) è organizzata in due sezioni principali: INCOMING e OUTGOING con la possibilità di scaricare il documento ECHE e un link per contattare l'ufficio Erasmus. Le informazioni presenti nella sezione Outgoing sono in lingua italiana, mentre al momento della stesura di questa valutazione, nessun link alle informazioni per studenti Incoming, studenti Outgoing per Mobilità Tirocinio e Staff Outgoing erano attive. Le informazioni contenute nella sezione Erasmus+ Incoming sono in lingua inglese ma le sottovoci della pagina non sono attive.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Il NdV accerta la presenza e la correttezza nel sito della versione ITA/ENG del Course Catalogue per tutti i corsi accademici di Primo Livello (Triennale). Il Course Catalogue per il Biennio in didattica delle discipline coreutiche è assente. Il Nucleo consiglia di mettere un link ai Course Catalogue nella sezione Erasmus+ del sito web dell'Accademia.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Le strategie per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali sono stabilite dall'Erasmus Policy Statement (EPS) e dalla sottoscrizione dell'European Charter for Higher Education (ECHE) 2021-2027. Queste strategie sono caratterizzate da un impegno a livello transnazionale volto al continuo aggiornamento di metodologie e curricula e della propria crescita in linea con le tendenze e le politiche espresse dall'Unione Europea al fine di garantire standard didattici aggiornati e conformi ai riferimenti comunitari. Si articolano in tre punti principali: la promozione degli scambi culturali, lo sviluppo di partenariati strategici, e l'integrazione nelle reti europee e transnazionali nei settori della formazione artistica e delle industrie culturali e creative. L'Accademia dimostra di adeguarsi a queste strategie, consolidando relazioni con le istituzioni accademiche e culturali dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, con particolare attenzione verso le aree emergenti. La partecipazione dell'Istituzione a iniziative europee come Creative Skills Europe e Pact for Skills – LSP CCI; come il progetto INSPIRE, approvato nell'ambito della call Partnerships for Innovation – Alliances (ERASMUS-EDU-2023-PI-ALL-INNO), consentono all'Accademia di affrontare temi legati a competenze, sostenibilità e innovazione nei contesti europei dell'alta formazione artistica. Il Nucleo approva la partecipazione dell'Accademia a diversi progetti e enti di networking per l'internazionalizzazione nel sistema AFAM e alla partecipazione del personale docente e amministrativo a corsi di formazione e aggiornamento specificatamente finalizzati a rafforzare le competenze relative alla gestione e al coordinamento delle attività internazionali e suggerisce di ampliare questa partecipazione a piattaforme di networking internazionali come, per esempio, l'Erasmus Student Network (ESN).

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Con il recente ingresso nel programma Erasmus+, l'Accademia ha riorganizzato l'Ufficio Internazionale al fine di sviluppare e amministrare le attività Erasmus nonché di mantenere le precedenti forme di attività dedicate all'internazionalizzazione. L'Ufficio Erasmus ha un coordinatore e due addetti amministrativi con contratti a tempo indeterminato. Il Coordinatore Erasmus si occupa dello sviluppo di reti e partenariati strategici per la definizione di protocolli d'intesa su base transnazionale sia in ottica di scambio di esperienze di mobilità che di sviluppo di progetti comuni. La Direzione mantiene il ruolo di riferimento istituzionale. Per la copertura delle risorse umane e degli spazi dedicati dell'attività internazionale, l'Istituzione utilizza fondi di istituto (FIS). Il Nucleo valuta sufficienti le risorse umane e la dotazione dell'ufficio dedicato all'internazionalizzazione. Per quanto riguarda le risorse economiche per l'internazionalizzazione, il Nucleo prende atto che l'Accademia ha ottenuto un finanziamento dell'Agenzia Nazionale Indire per l'azione KA131-HED nel luglio 2023.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

L'Ufficio Erasmus+, attivato nello scorso anno accademico e inserito all'interno degli spazi della Segreteria Didattica dell'Accademia è gestito da un Responsabile Erasmus+ e da un Referente operativo. Le attività di internazionalizzazione dell'Accademia si avvalgono di una combinazione di risorse economiche: Fondi Erasmus+; Fondi MUR; Fondi di Istituto e altri

fondi (es. Fondazione Cariplo). L'Ufficio è dotato di attrezzature informatiche aggiornate per la gestione delle attività amministrative e operative connesse alla mobilità internazionale. Il Nucleo ritiene che l'Ufficio sia sufficientemente dotato di personale, di attrezzature informatiche e di risorse economiche per svolgere le attività internazionali considerata la situazione attuale. Nonostante la mobilità nulla del momento, il Nucleo sostiene che le risorse dedicate alle attività internazionali siano sufficienti ad affrontare i costi e i servizi quando saranno attivate le auspiccate mobilità delle persone.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Finora non si sono svolte mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff. L'adesione dell'Accademia all'iniziativa "Study in Milan" ha l'obiettivo di facilitare l'accoglienza degli studenti stranieri, consentendo l'accesso ai servizi riguardanti le procedure burocratiche, le certificazioni, il rilascio di visti e permessi, la copertura assicurativa, e l'accesso a soluzioni abitative adeguate. Il Nucleo si riserva di valutare l'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti solo quando l'Accademia avrà effettivamente svolto mobilità Incoming degli studenti.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Finora non si sono svolte mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

(Il Nucleo precisa che le valutazioni del sito web dell'Accademia sono relative al suo stato odierno e non a quello in uso nell'anno accademico 2023/2024) Dopo un recente riordino del sito web, la sezione Erasmus+ ora si raggiunge dal menu STUDENTI ed è organizzata in tre sottosezioni: INCOMING, OUTGOING e ECHE. Poiché la pagina web Erasmus+ dell'istituzione appare ancora in una fase di elaborazione, il Nucleo raccomanda che tale pagina web sia completata il prima possibile, vista l'importanza che questo canale riveste per la promozione e gestione delle iniziative internazionali. Inoltre, per correttezza, il NdV suggerisce, di scindere l'informazioni per Outgoing Staff (personale docente e amministrativo) dal menu Studenti, di eliminare il sottomenu ECHE e di creare un'area apposita che raccolga i link a tutti documenti importanti, incluso un link per l'ECHE e un link per il Course Catalogue. Per di più, si suggerisce di riflettere se non sia conveniente raggruppare e organizzare tutte le voci inerenti all'Erasmus+ e alle relazioni internazionali in un apposito menu principale, per aumentare la visibilità e per aiutare l'utenti a muoversi all'interno del sito.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.accademiascala.it/studenti/erasmus>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

A partire dallo scorso anno accademico, l'Accademia Teatro alla Scala ha istituito formalmente l'Ufficio Erasmus+, struttura dedicata al coordinamento e alla gestione delle attività di mobilità internazionale. L'Ufficio è attualmente composto da un Responsabile Erasmus+ e da un Referente operativo, che agiscono in sinergia a supporto delle esperienze di mobilità in entrata e in uscita. Il Responsabile Erasmus+ svolge funzioni di coordinamento generale, con particolare attenzione allo sviluppo di reti internazionali e alla definizione di partenariati strategici e protocolli di intesa su base transnazionale. Il suo ruolo si estende sia allo scambio di esperienze di mobilità (studenti, docenti, staff), sia all'elaborazione e implementazione di progettualità congiunte, anche in ambito formativo e di ricerca. L'Ufficio rappresenta dunque il riferimento operativo per tutte le istituzioni europee ed extra-europee interessate a realizzare iniziative con l'Accademia in materia di formazione, mobilità, sviluppo e cooperazione internazionale. Il riferimento istituzionale di tali attività è mantenuto a livello di Direzione. La seniority delle figure coinvolte è attestata da curricula di alto profilo e da un'esperienza consolidata in ambito internazionale, sia nel contesto della cooperazione inter-accademica, sia nei rapporti con le principali organizzazioni e reti associative europee, in particolare nell'ambito dei programmi e dei tavoli di lavoro promossi dalla Commissione Europea.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

L'Ufficio Erasmus+ è inserito all'interno degli spazi della Segreteria Didattica dell'Accademia Teatro alla Scala, dove dispone di una postazione dedicata dotata di attrezzature informatiche aggiornate per la gestione delle attività amministrative e operative connesse alla mobilità internazionale. Il Referente Erasmus+ è reperibile tramite un numero telefonico

diretto (+39 02 85451122) e un indirizzo email dedicato alle attività Erasmus e di internazionalizzazione: [erasmus@accademiascala.it](mailto:erasmus@accademiascala.it). Tali strumenti assicurano un canale costante di comunicazione sia con gli studenti (incoming e outgoing), sia con i partner istituzionali italiani e internazionali.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

L'Accademia Teatro alla Scala è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), ottenuta in data 29 ottobre 2021. L'acquisizione della Carta ha rappresentato un passaggio fondamentale per l'inserimento dell'Accademia nel sistema di cooperazione europea per l'istruzione superiore e ha consentito l'accesso ai finanziamenti previsti nell'ambito del Programma Erasmus+. A seguito dell'ottenimento della ECHE, è stata presentata – e approvata – una prima richiesta di finanziamento nell'ambito della Call KA131, destinata a sostenere esperienze di mobilità post-diploma per tirocinio. Tale iniziativa ha costituito la base per l'avvio di un portafoglio di contatti e collaborazioni finalizzate alla gestione di percorsi internazionali. Considerata la recente istituzione del triennio accademico attualmente attivo, l'Accademia ha ritenuto strategico concentrare inizialmente l'attività sul sostegno alla transizione verso il mondo del lavoro, riservandosi di estendere successivamente la mobilità anche ai percorsi di studio.

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

2025\_PDF\_00\_\_Elenco\_accordi\_bilaterali\_in\_essere.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

L'Accademia Teatro alla Scala adotta criteri selettivi e coerenti con la propria missione educativa e strategia di internazionalizzazione nella definizione di accordi bilaterali e nella partecipazione a progetti di cooperazione. L'individuazione dei partner si basa su alcuni principi fondanti: - convergenza settoriale nel campo delle arti performative e dello spettacolo dal vivo; - prestigio istituzionale e riconoscimento accademico a livello nazionale e internazionale; - coerenza con le linee strategiche di sviluppo dell'Accademia, in particolare nell'ambito AFAM e delle politiche europee per la formazione; - possibilità concreta di attivare esperienze di mobilità e progettazione congiunta, garantendo impatti sostenibili e misurabili. A livello sistemico, l'Accademia ha consolidato la propria posizione in ambito europeo grazie all'adesione in qualità di official member di ELIA – European League of Institutes of the Arts. Tale network rappresenta un ambiente privilegiato per l'avvio di alleanze strategiche di alta qualità, in particolare nel quadro del Programma Erasmus+ e dei progetti europei a carattere innovativo. L'approccio seguito valorizza sia l'esperienza pregressa sia il potenziale di collaborazione futura, in un'ottica di crescita condivisa e di scambio interculturale e professionale duraturo.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

I bandi relativi alle azioni di mobilità internazionale promosse da Accademia sono pubblicati al link <https://www.accademiascala.it/studenti/erasmus/> La pagina contiene: i bandi attivi per studenti, docenti e staff, le tabelle con i criteri di valutazione e selezione, le informazioni relative alle modalità di candidatura, ai requisiti di accesso e alle tempistiche. Le sezioni applicabili sono corredate da traduzione in inglese, per garantire accessibilità anche agli utenti internazionali.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

| <b>CODICE<br/>MECCANOGRAFICO</b> | <b>TIPOLOGIA COMUNE</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>  | <b>STUDENTI IN<br/>MOBILITA'<br/>(ENTRATA)</b> | <b>STUDENTI IN<br/>MOBILITA'<br/>(USCITA)</b> | <b>DOCENTI IN<br/>MOBILITA'<br/>(ENTRATA)</b> | <b>DOCENTI IN<br/>MOBILITA'<br/>(USCITA)</b> |
|----------------------------------|-------------------------|---|--|---|---|--|
| AFAM_236                         | Art11<br>MILANO         | Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala di MILANO | 0  | 0   | 0   | 0  |

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel periodo oggetto di riferimento, sebbene non si siano concretizzate attività di mobilità in uscita, l'Accademia Teatro alla Scala ha registrato un rinnovato interesse da parte degli studenti verso le opportunità offerte nell'ambito del programma Erasmus+, interpretando tale dato come indicatore positivo di una crescente apertura verso percorsi internazionali. Tale

interesse è stato incoraggiato e sostenuto attraverso l'organizzazione, già calendarizzata per gli anni accademici successivi, di momenti informativi dedicati alla presentazione dei bandi Erasmus+, con l'obiettivo di favorire una maggiore partecipazione studentesca e supportare la costruzione di percorsi di mobilità coerenti con gli obiettivi formativi individuali. Le difficoltà legate alla pandemia da COVID-19 hanno influito in misura significativa sull'organizzazione delle mobilità, determinando, in particolare, un rallentamento delle partenze in uscita e una necessaria riconfigurazione delle tempistiche e modalità di scambio. In risposta a tali criticità, l'Accademia ha attivato un dialogo costante con INDIRE – Agenzia nazionale Erasmus+, al fine di ottimizzare strategie, risorse e strumenti operativi volti alla piena ripresa delle mobilità nei corsi di recente istituzione, garantendo così una progettualità strutturata e sostenibile. A testimonianza dell'impegno dell'Accademia nella dimensione internazionale anche durante le fasi più complesse della pandemia, si segnala l'attivazione di un accordo Erasmus+ con il Conservatorio Profesional de Danza "Antonio Ruiz Soler" di Siviglia, che ha permesso l'accoglienza di una delegazione di docenti spagnoli per attività di job shadowing presso la sede milanese. Parallelamente, è stata sottoscritta una convenzione individuale con una studentessa proveniente dall'Ungheria, ospitata dall'Accademia per attività di osservazione didattica nei mesi di gennaio e febbraio 2024. Tali azioni dimostrano come, pur in un contesto limitante, l'istituzione abbia saputo mantenere vivo il proprio impegno verso l'internazionalizzazione, avviando sinergie e collaborazioni che potranno essere ulteriormente potenziate nei prossimi anni accademici.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Nell'a.a. in corso, Accademia è partner beneficiario del progetto INSPIRE, approvato nell'ambito del comparto europeo "Alliances" (Call: Partnerships for Innovation - Alliances, ERASMUS-EDU-2023-PI-ALL-INNO), con ente capofila l'Accademia di Belle Arti di Atene. L'iniziativa mira a rafforzare le competenze green, digitali e imprenditoriali, nonché le soft skills e la resilienza di professionisti già attivi o in fase di ingresso nel settore delle arti dello spettacolo. Tra i destinatari del progetto figurano manager di produzione, direttori artistici, direttori e tecnici di palcoscenico, nonché docenti e formatori dell'istruzione superiore e della formazione professionale, coinvolti in un processo di aggiornamento orientato allo sviluppo sostenibile del comparto culturale e creativo in Europa. Parallelamente, Accademia ha svolto un ruolo di coordinamento nel Work Group on Cross-Sectoral Innovation, sviluppato nell'ambito della Large-Scale Partnership for Cultural and Creative Industries del Pact for Skills. Il lavoro ha portato alla redazione di un report ufficiale (Working Group on Cross-Sectoral Innovation – Report and Collection of Practices) trasmesso alla Commissione Europea, quale risultato intermedio di una riflessione strategica a livello europeo. I contenuti e le metodologie emersi confluiranno in parte nel progetto INSPIRE, garantendo così continuità operativa e metodologica tra le due iniziative. Accademia è stata inoltre coinvolta nella nuova edizione del progetto Creative Skills Europe, piattaforma di cooperazione permanente promossa dall'Unione delle Parti Sociali a Bruxelles. Il progetto rappresenta un luogo strategico di confronto per l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze professionali nel settore culturale e creativo, generando opportunità di sviluppo e nuove progettualità transnazionali. Infine, nell'ambito delle strategie per il rafforzamento dell'internazionalizzazione, Accademia ha ottenuto l'approvazione di sei progetti in risposta all'avviso relativo all'art. 8, comma 1, del Decreto Direttoriale del 19 luglio 2023, n. 124 e s.m.i., destinati alle istituzioni AFAM. Le alleanze attivate puntano a sviluppare attività di comunicazione, promozione e produzione artistica in contesti internazionali. In tale ecosistema progettuale, Accademia riveste il ruolo di interlocutore esclusivo per il cluster disciplinare dedicato all'area coreutica, valorizzando così la propria vocazione specialistica e posizionamento internazionale.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nel periodo di riferimento non sono stati ancora attivati corsi di studio con mobilità strutturata né progetti finanziati tramite specifici fondi nazionali o internazionali dedicati alla mobilità. Tuttavia, sono attualmente in fase di studio e definizione una serie di iniziative legate ai progetti approvati nell'ambito dell'avviso previsto dall'art. 8, comma 1, del Decreto Direttoriale del 19 luglio 2023 n. 124 e s.m.i. I programmi di lavoro previsti da tali progetti contemplano, infatti, l'attivazione di significative azioni di mobilità internazionale, tra cui residenze artistiche, coproduzioni con il coinvolgimento di studenti ed ex-studenti, sostenute tramite l'erogazione di borse di studio, nonché l'inserimento di docenti e collaboratori dell'Accademia in attività formative all'estero con funzioni di tutoraggio e coordinamento artistico. Queste prospettive rappresentano un ulteriore rafforzamento della dimensione internazionale dell'Accademia, in linea con le strategie di sviluppo dell'Istituzione e con gli obiettivi generali del sistema AFAM.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Nel periodo di riferimento non si registrano ancora mobilità attive in ingresso o in uscita con riconoscimento formale di ECTS. Tuttavia, l'Accademia ha proseguito nell'attività di promozione e consolidamento delle condizioni propedeutiche all'attivazione di flussi di mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita, in coerenza con gli obiettivi strategici di internazionalizzazione dell'Istituzione. L'interesse manifestato da parte della popolazione studentesca, unitamente all'adesione a nuove progettualità europee e alla definizione di partenariati accademici internazionali, rappresenta un segnale positivo per lo sviluppo futuro di percorsi di mobilità strutturata, con impatto diretto sul curriculum studiorum e sul conseguimento di crediti ECTS.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Le progettualità sviluppate a livello transnazionale hanno contribuito in modo significativo a orientare l'evoluzione dell'offerta didattica dell'Accademia, favorendo l'apertura verso ambiti formativi emergenti, ad oggi ancora poco esplorati nel contesto tradizionale dell'istruzione superiore artistica e musicale. In particolare, il progetto INSPIRE, approvato nell'ambito del programma Erasmus+ Alliances, ha offerto una cornice di riferimento strategica per la ridefinizione di moduli formativi in linea con le competenze chiave richieste dal settore dello spettacolo dal vivo e delle industrie culturali e creative a livello europeo. I cinque ambiti tematici approfonditi da INSPIRE – sostenibilità ambientale, sostenibilità produttiva, resilienza e autoimprenditorialità, digitalizzazione e soft skills – sono stati oggetto di un processo di analisi e modellizzazione che ha avuto avvio nel corso dell'anno accademico 2023-2024. Tale processo ha previsto: la rilevazione del bisogno formativo, il confronto con il repertorio delle competenze ESCO dell'Unione Europea, la definizione di contenuti didattici innovativi, e la strutturazione di moduli riferiti a tematiche strategiche per il futuro del settore. Partner fondamentali di questa iniziativa sono Opera Europa e Pearle\*, da oltre vent'anni interlocutori dell'Accademia a livello internazionale, che, attraverso il proprio contributo, garantiscono il riconoscimento settoriale dei risultati del progetto. L'obiettivo a medio termine è la formalizzazione di tali moduli nell'ambito del sistema europeo delle microcredentials, per favorire l'adozione di un percorso formativo certificato e riconosciuto a livello transnazionale. L'avvio della sperimentazione con un gruppo pilota di stakeholder rappresenta una prima concreta implementazione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sulla progettazione didattica dell'Istituzione, tracciando la direzione per una futura integrazione strutturale di tali contenuti nei piani di studio ufficiali.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)  
2025\_PDF\_01\_Descrizione\_risorse\_economiche.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nel corso dell'anno accademico oggetto di valutazione, l'Accademia Teatro alla Scala ha rafforzato il proprio impegno nell'ambito della promozione delle attività internazionali, attraverso una serie di azioni volte a informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione della comunità studentesca alle opportunità offerte dal programma Erasmus+. In particolare, l'Istituzione ha presentato la propria candidatura alla Call Erasmus+ 2023, ottenendo l'approvazione e il finanziamento dell'Azione KA131-HED, relativa a progetti di mobilità internazionale per traineeship (tirocini), con periodo di eleggibilità compreso tra il 01/06/2023 e il 31/07/2025. A seguito dell'assegnazione del finanziamento, è stato pubblicato il bando interno rivolto agli studenti, accompagnato da azioni di comunicazione e supporto per l'accesso alla candidatura. Sebbene nel periodo di riferimento non si siano registrate domande formali di partecipazione, l'Accademia ha rilevato un diffuso interesse da parte degli studenti, che hanno accolto con favore l'introduzione di questa nuova possibilità. Tale riscontro ha orientato l'Istituzione alla pianificazione di ulteriori interventi di sensibilizzazione, tra cui l'organizzazione, a partire dagli anni accademici successivi, di incontri informativi in aula dedicati al programma Erasmus+, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e l'adesione al progetto. La strategia di promozione della mobilità è stata inoltre rivista in ottica evolutiva: le future richieste di finanziamento saranno strutturate in modo da includere, oltre alla mobilità per tirocinio, anche periodi di studio all'estero, al fine di ampliare e diversificare l'offerta rivolta agli studenti. Tutte le scelte strategiche vengono costantemente condivise con l'Agenzia nazionale INDIRE – Erasmus+, attraverso un confronto diretto e continuativo, che consente all'Accademia di calibrare con efficacia la propria progettualità internazionale sulle priorità del programma e sulle specificità del contesto AFAM.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'Accademia Teatro alla Scala, ben consapevole delle complessità logistiche e amministrative connesse alla mobilità internazionale nella realtà metropolitana di Milano, ha messo in atto una serie di azioni mirate per garantire un supporto efficace a studenti, docenti e staff coinvolti in programmi di mobilità, sia in entrata che in uscita. In particolare, l'Istituzione si è attivata nella sottoscrizione di convenzioni specifiche per l'accesso agevolato ad alloggi dedicati, oltre a partecipare attivamente a protocolli di intesa inter-accademici volti alla facilitazione dei percorsi di mobilità. In questo contesto si inserisce l'adesione dell'Accademia all'iniziativa Study in Milano, promossa dalla Camera di Commercio di Milano in collaborazione con il Comune, l'Agenzia delle Entrate, l'Associazione Milano & Partners, la Questura e le principali istituzioni accademiche cittadine. Il protocollo si propone di rendere più agevole l'accoglienza degli studenti stranieri, attraverso l'ottimizzazione dei servizi legati a procedure burocratiche, certificazioni, rilascio di visti e permessi, coperture assicurative, nonché all'accesso a soluzioni abitative adeguate. Tale rete istituzionale, strategica per l'attrattività del sistema formativo milanese, rappresenta un tassello fondamentale per rafforzare la dimensione internazionale dell'Accademia e per accompagnare concretamente studenti e docenti nel percorso di inserimento nella città e nel tessuto culturale locale. A ciò si affianca l'impegno quotidiano del personale incaricato del coordinamento accademico e della tutorship, che garantisce un supporto personalizzato e puntuale ai beneficiari delle mobilità, favorendone la piena integrazione nelle dinamiche istituzionali e contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità accademica europea.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nel periodo di riferimento non sono ancora state attivate azioni strutturate dedicate all'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nei Paesi di destinazione o alla promozione della conoscenza delle lingue locali. Tuttavia, l'Accademia ha da tempo avviato una riflessione programmatica su questo tema, in linea con l'ampliamento delle attività di mobilità e con la

crescente adesione a progettualità internazionali. In particolare, l'Istituzione ha già avviato rapporti di collaborazione con enti formativi esterni – tra cui la Civica Scuola Interpreti e Traduttori “Altiero Spinelli” – con l'obiettivo di predisporre percorsi linguistici mirati, da rendere disponibili sia in fase pre-partenza per studenti outgoing, sia come moduli integrativi per studenti e staff incoming. Tali percorsi, attualmente in fase di progettazione, si articoleranno in lezioni frontali, attività online e materiali multimediali volti a potenziare la competenza linguistica in ambito accademico e professionale. Parallelamente, è in fase di valutazione l'adozione di strumenti digitali (piattaforme online, app dedicate, corsi OLS – Online Language Support di Erasmus+) per supportare la preparazione linguistica dei partecipanti alle mobilità, in un'ottica di inclusione, autonomia e continuità dell'apprendimento. L'obiettivo a medio termine è quello di integrare una vera e propria language policy all'interno della strategia di internazionalizzazione dell'Accademia, così da garantire pari opportunità di accesso e successo nelle esperienze formative internazionali.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico di riferimento, l'Accademia Teatro alla Scala ha promosso e sostenuto la partecipazione di docenti e personale amministrativo a percorsi di formazione e aggiornamento specificamente orientati al rafforzamento delle competenze relative alla gestione e al coordinamento delle attività internazionali ed Erasmus+. Le azioni formative si sono articolate attraverso la partecipazione a workshop e seminari nazionali e internazionali. In particolare, il personale impegnato nell'internazionalizzazione ha preso parte attiva alle iniziative previste nell'ambito del protocollo Study in Milano, strumento fondamentale per la costruzione di una rete istituzionale a supporto dell'accoglienza e dell'assistenza agli studenti internazionali. Ulteriore ambito di aggiornamento è stato rappresentato dai seminari tematici promossi da INDIRE – Agenzia Nazionale Erasmus+, incentrati su procedure, buone pratiche e linee strategiche per l'internazionalizzazione nel sistema AFAM. Tali appuntamenti hanno costituito un'importante occasione di confronto tra istituzioni, finalizzata all'armonizzazione delle pratiche gestionali e alla condivisione di strumenti operativi. L'Accademia partecipa inoltre attivamente ai tavoli tematici del CIANS (Coordinamento delle Istituzioni Afam Non Statali), che includono riflessioni congiunte sulle politiche internazionali, la mobilità, la ricerca e i processi di qualità. Altre reti di riferimento, fondamentali per lo sviluppo professionale del personale coinvolto, sono ELIA (European League of Institutes of the Arts), di cui l'Accademia è membro attivo, e la Large-Scale Partnership promossa dal Pact for Skills per le industrie culturali e creative, all'interno della quale l'Accademia coordina un tavolo di lavoro sulle competenze trasversali e cross-settoriali. A livello transnazionale, l'Accademia ha inoltre preso parte a due rilevanti momenti di confronto: il Meeting di Creative Skills Europe svoltosi a Madrid e il gruppo di riflessione organizzato da UNI Europa a Bruxelles, dedicato alla mappatura delle nuove competenze professionali emergenti nel settore culturale e creativo.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Nel corso dell'anno accademico di riferimento, l'Accademia Teatro alla Scala ha avviato il processo di adeguamento alle linee guida europee relative alla digitalizzazione delle procedure Erasmus+, adottando l'utilizzo della Erasmus Without Paper Dashboard per la gestione amministrativa delle mobilità internazionali. L'adesione a tale strumento rappresenta un passo significativo verso la completa dematerializzazione della documentazione, in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+ e con le politiche comunitarie di semplificazione e sostenibilità amministrativa. La piattaforma consente la gestione digitale di accordi interistituzionali, Learning Agreement e documenti correlati, favorendo l'efficienza e la tracciabilità delle procedure. Resta tuttavia garantita, nei casi in cui le istituzioni partner non abbiano ancora completato l'implementazione del sistema EWP, la possibilità di ricorrere a supporti cartacei, in un'ottica di flessibilità e reciprocità operativa. A completamento del percorso di aggiornamento interno, il personale dell'Ufficio Erasmus+ ha preso parte ai seminari di formazione promossi online dal network EWP, acquisendo competenze tecniche specifiche e mantenendo un costante allineamento con l'evoluzione delle piattaforme e delle policy comunitarie in materia di digitalizzazione.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) \*\*\* (campo sempre facoltativo)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Accademia Teatro alla Scala conferma, per l'anno accademico di riferimento, una strategia di internazionalizzazione strutturata lungo tre direttrici principali: promozione dello scambio culturale, sviluppo di partenariati strategici, integrazione nei network europei e transnazionali nei settori della formazione artistica e delle industrie culturali e creative. Le alleanze attivate rappresentano strumenti strategici per l'attuazione di azioni di comunicazione, produzione artistica e mobilità, rese possibili anche attraverso il cofinanziamento di borse di studio. L'Accademia intende così rafforzare la propria dimensione internazionale, consolidando relazioni con istituzioni accademiche e culturali dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, con particolare attenzione verso le aree emergenti, in un'ottica di dialogo interculturale sostenibile e innovativo. Particolare rilievo assume la partecipazione dell'Istituzione a piattaforme europee come Creative Skills Europe e Pact for Skills – LSP CCI, in cui l'Accademia opera anche come soggetto proponente e promotore di riflessioni e politiche settoriali. In tale quadro si colloca il progetto INSPIRE, approvato nell'ambito della call Partnerships for Innovation – Alliances (ERASMUS-EDU-2023-PI-ALL-INNO), che consente

all'Accademia di affrontare in chiave interdisciplinare temi legati a competenze, sostenibilità e innovazione nei contesti europei dell'alta formazione artistica. La partecipazione al programma Erasmus+ costituisce uno dei pilastri della strategia internazionale e si articola in tre direttrici: Internazionalizzazione strutturale, attraverso il rafforzamento del dialogo con istituzioni europee e lo sviluppo di ambienti transnazionali per la ricerca e la formazione; Mobilità come leva formativa, a sostegno dell'occupabilità e delle competenze trasversali di studenti, docenti e staff; Cooperazione e innovazione, mediante progetti condivisi nell'ambito delle Key Action 2 e 3, con soluzioni congiunte alle sfide del settore. La strategia prevede l'ampliamento della partecipazione a tutte le azioni del programma Erasmus+, estendendo le esperienze maturate nell'ambito VET (programmi di formazione professionale) all'area AFAM. Il dettaglio della visione strategica è consultabile nell'Erasmus Policy Statement disponibile al link [https://www.accademiascala.it/systemFiles/htmleditor/upload\\_dir/erasmus/eche-eps.pdf](https://www.accademiascala.it/systemFiles/htmleditor/upload_dir/erasmus/eche-eps.pdf)

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Nel periodo compreso tra settembre 2023 e agosto 2024, Accademia ha preso parte a incontri, workshop e conferenze di rilievo, destinati a docenti, operatori, studenti e alumni, con l'obiettivo di rafforzare le proprie politiche di internazionalizzazione, consolidare reti di partenariato e sviluppare competenze strategiche in ambito europeo. Tali iniziative, svoltesi in modalità online e in presenza, hanno rappresentato importanti occasioni di confronto e aggiornamento su temi cardine quali: l'evoluzione delle politiche Erasmus+, la digitalizzazione dei processi amministrativi (EWP), la collaborazione intersettoriale nelle industrie culturali e creative, la mappatura delle competenze e lo sviluppo di progetti PNRR nell'ambito AFAM. In particolare, si segnalano i seguenti appuntamenti: • 29/09/2023 – Online meeting | Incontro plenario del partenariato PNRR INAR (capofila: Accademia Albertina di Torino) per la definizione dell'impianto di ricerca del progetto. • 02/10/2023 – Webinar CCI LSP | Cross-sector collaboration: why and how? • 12/10/2023 – Webinar C-SHIP | Cross-sector collaboration: why and how? • 25/10/2023 – Seminario Erasmus Goes Digital | EWP Town Hall Meeting. • 07/11/2023 – Coordination Meeting | Large Scale Partnership for Cultural and Creative Industries (LSP CCI). • 23/11/2023 – First online meeting of national sector skills bodies. • 29-30/11/2023-1/12/2023 – Infoday nazionale Erasmus+ | Presentazione della Call 2024. • 17/01/2024 – Plenary meeting online | LSP CCI. • 18/01/2024 – Convegno annuale CIANS | MAXXI Roma. • 30/01/2024 – Seminario online Erasmus+ 2024 calls | Opportunità per i membri del Pact for Skills. • 28/02/2024 – Conference online | PACE-VET Extended Partners Meeting. • 11-12/03/2024 – Conferenza in presenza | Gruppo di riflessione transnazionale UNI EUROPA – Bruxelles. • 11-12/04/2024 – Conferenza regionale Creative Skills Europe | Madrid. • 14/05/2024 – Webinar Erasmus+ Goes Digital. • 16/05/2024 – Incontro online | Evento per studenti stranieri promosso da YesMilano. • 23/05/2024 – Plenaria online | Pact for Skills EU Plenary Session. • 10/06/2024 – Conferenza di apertura in presenza | PNRR. La partecipazione a tali appuntamenti ha contribuito in maniera significativa all'aggiornamento e alla formazione del personale di Accademia, alla costruzione di reti internazionali e all'elaborazione di progettualità coerenti con i principali orientamenti europei in materia di educazione, formazione e cultura.

## 10. Ricerca e Produzione Artistica

### Valutazione del Nucleo

#### Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'anno di riferimento ha coinciso con l'avvio dei progetti PNRR per l'internazionalizzazione dell'AFAM, finanziati tramite bando dal MUR. L'Accademia partecipa a sei diversi partenariati, una condizione che rappresenta un notevole stimolo, sia in termini di esperienza acquisita sia di sviluppo sistematico, per promuovere azioni mirate a questo obiettivo. Oltre al resoconto dettagliato qui fornito, va menzionata l'iniziativa di co-finanziamento di una borsa tematica all'interno del Dottorato AFAM "Discipline performative: arti, scienze e tecnologie" (Conservatorio di Brescia, sede amministrativa, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Danza). Particolare attenzione è stata dedicata all'elaborazione di una strategia istituzionale che definisce un piano programmatico valido anche per le attività di ricerca. Tale strategia include l'impegno a sviluppare e reimpostare la struttura organizzativa a livello infrastrutturale entro i prossimi tre anni. Su queste basi, la ricerca si prospetta avere un ruolo sempre più centrale e multidisciplinare all'interno dell'Accademia. L'istituzione può inoltre contare su una solida esperienza costruita negli anni attraverso numerosi successi in bandi competitivi e un ampio numero di iniziative attualmente in corso. Il Nucleo valuta positivamente i progressi ottenuti durante l'anno in esame e ritiene significativo l'avvio di una progettazione strategica interna, finalizzata al rafforzamento sistematico degli aspetti organizzativi, delle risorse disponibili e della capacità di pianificazione legata allo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

In accordo con le indicazioni fornite dal Nucleo, l'Accademia ha elaborato un piano di indirizzo programmatico mirato anche allo sviluppo delle attività di ricerca. L'impianto generale dell'azione è apprezzabile, e si sottolinea come l'Istituzione possa fare leva sull'esperienza consolidata accumulata negli anni nella gestione di rilevanti progetti finanziati con fondi pubblici, spesso comprendenti attività di ricerca. A questi si aggiunge la sopracitata azione in corso di partecipazione a sei progetti PNRR condotti in partenariato. In termini di competenze procedurali, sia per quanto riguarda la gestione organizzativa e finanziaria, sia per il monitoraggio in corso d'opera, finale e di follow-up, soprattutto nell'ambito dei progetti comunitari, l'Accademia continua a dimostrare il proprio impegno nell'investire su un'elevata qualità professionale e disciplinare. Questo si riflette nella strutturazione interna, nella formazione del personale impegnato nei diversi progetti e nella capacità di monitorare autonomamente le proprie attività. Il piano di indirizzo riassume i punti chiave del processo decisionale, che si articola in molteplici passaggi operativi fino a coinvolgere le figure apicali dell'Istituzione. L'obiettivo è selezionare e sostenere i progetti che meglio rispondono ai criteri di rilevanza, opportunità e sostenibilità. Il Nucleo conferma il giudizio positivo sull'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica. Particolare apprezzamento è rivolto ai progressi recenti evidenziati nel periodo di rilevazione, con riferimento al rafforzamento trasversale delle risorse interne ed esterne dedicate allo sviluppo della ricerca istituzionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Dal punto di vista dei processi decisionali, emerge chiaramente l'organizzazione strutturata della filiera operativa, che permette di sviluppare i progetti attraverso un percorso definito, dalla fase di proposta fino all'approvazione e alla successiva implementazione. Questo avviene seguendo criteri pienamente coerenti con gli aspetti legati alla realizzazione, alla sostenibilità economica, organizzativa e metodologica. Come già evidenziato, l'Accademia dimostra un significativo impegno nel miglioramento della propria struttura al fine di potenziare progressivamente le capacità progettuali in ambito di ricerca. A tal proposito, si fa riferimento al percorso evolutivo segnato dai progetti svolti in passato dall'istituzione, per arrivare al considerevole numero di progetti PNRR attualmente in corso. Questo riflette una vivace attività propositiva, ben documentata nella relazione del delegato e relativa al periodo esaminato. Si evidenzia che l'istituzione ha accolto i suggerimenti precedentemente forniti dal Nucleo, concentrandosi maggiormente su progetti legati alla ricerca e sulla creazione di partenariati strettamente correlati anche all'ambito accademico e alla formazione superiore. Il Nucleo esprime un parere positivo sull'adeguatezza delle procedure adottate dall'Accademia per la definizione di progetti e accordi di partenariato o cooperazione, includendo anche quelli legati alla ricerca.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Per rafforzare il legame tra la progettazione della ricerca e le finalità indicate nel proprio Statuto, l'Accademia si è da tempo impegnata in una partecipazione attiva al dibattito internazionale sul ruolo della ricerca nell'ambito della formazione superiore nelle arti. In tale contesto, l'Istituzione opera con un approccio pienamente coerente con la propria missione, integrando iniziative progettuali e di ricerca in modo strategico. Come già sottolineato, tra i punti di forza vi sono la consolidata capacità dell'Accademia di creare reti di

collaborazione (si veda l'ampia lista di partenariati, e la massiccia partecipazione a progetti PNRR) e la tradizione radicata nello strutturare ogni attività di ricerca con l'obiettivo di generare un impatto concreto sull'educazione e la professionalizzazione degli studenti. Il Nucleo esprime apprezzamento per l'impegno costante dell'Accademia nella progettazione e valuta positivamente i risultati delle attività di ricerca artistica e scientifica, oltreché nell'aver accolto i suggerimenti del Nucleo in termini di avvio di una programmazione strategica, ritenendo che queste contribuiscano in modo significativo agli obiettivi istituzionali.

### **Produzione artistica**

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

L'Istituzione nel suo insieme propone un panel altamente prestigioso, che include artisti ospiti di rilievo, collaborazioni con docenti esterni e accordi con altre realtà di produzione artistica sia a livello nazionale che internazionale. Il documento di programmazione annuale rappresenta un punto di riferimento fondamentale per valutare l'avanzamento delle attività, non solo in termini di qualità degli eventi, ma anche per quanto riguarda la loro coerenza con le finalità generali dell'Accademia. In particolare, si evidenzia l'integrazione di tali attività con il percorso accademico degli studenti coinvolti. La documentazione allegata descrive in modo dettagliato il quadro programmatico, evidenziando il legame tra obiettivi didattici e realizzazione pratica delle produzioni, in linea con le finalità istituzionali dell'Accademia quale polo educativo e culturale d'eccellenza. Tale eccellenza si distingue storicamente per un'impostazione educativa integrata con esperienze performative di natura pratico-creativa. Si conferma pertanto il giudizio positivo del Nucleo rispetto alla coerenza complessiva delle attività artistiche dell'Accademia nel contesto delle sue finalità istituzionali.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Dal punto di vista degli spazi, la situazione in Accademia rimane sostanzialmente invariata rispetto a quanto osservato in precedenza. Per le attività artistiche, l'Istituzione mette a disposizione le proprie strutture interne, utilizzate principalmente per le attività didattiche curricolari, descritte nel dettaglio nella sezione dedicata della documentazione istituzionale. Tuttavia, gran parte della produzione artistica avviene all'esterno, rappresentando, per varietà e intensità della programmazione, una delle iniziative di maggior rilievo promosse dall'Accademia per favorire la crescita professionale degli studenti. Grazie a una rete ben consolidata di collaborazioni sul territorio, sia a livello locale che nazionale e internazionale, l'Istituzione può dar vita alla propria programmazione avvalendosi dell'ospitalità di numerose realtà produttive esterne. Questi spazi si affiancano ai molteplici palcoscenici forniti dai partner ospitanti gli spettacoli dell'Accademia, oltre ai prestigiosi spazi scenici del Teatro alla Scala. L'organizzazione degli eventi si svolge in conformità con la programmazione artistica dedicata e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza richieste per la realizzazione di spettacoli dal vivo in luoghi pubblici. La documentazione relativa a tali attività è inclusa in allegato ed è costantemente aggiornata e resa accessibile sul sito istituzionale. Il Nucleo conferma la valutazione positiva riguardo all'adeguatezza delle risorse, degli spazi e delle attrezzature utilizzate per le attività di produzione artistica.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Accademia provvede internamente alla realizzazione e alla comunicazione dei molti eventi programmati, essendo dotata di una struttura amministrativa e organizzativa specificamente dedicata che ricomprende l'attività di diversi uffici e figure coinvolte, come da descrizione qui allegata. L'Istituzione ha predisposto, durante il periodo pandemico, un proprio sistema interno di archiviazione su supporto Sharepoint, con il proposito di sostenere in continuità la massima diffusione e conoscenza delle attività di produzione artistica dell'Istituzione rivolgendosi, in maniera specifica, ai canali del web e dei social. Si conferma il parere molto positivo del nucleo in riferimento all'adeguatezza delle azioni per la comunicazione, diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica.

## **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

### **Ricerca:**

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

Accademia riconosce nella ricerca artistica e scientifica un ambito strategico per lo sviluppo della propria missione formativa e culturale, in coerenza con l'evoluzione del sistema AFAM e con le dinamiche europee in materia di alta formazione. La ricerca viene intesa come attività sistematica di indagine, riflessione e produzione di conoscenza finalizzata a innovare, approfondire e rielaborare pratiche, linguaggi e metodologie delle discipline artistiche e performative. In tale quadro, Accademia distingue tra Ricerca artistica intesa come un processo strutturato e consapevole di esplorazione, documentazione e riflessione critica che, pur partendo dalla pratica creativa, si fonda su obiettivi conoscitivi espliciti, produce esiti argomentati e contribuisce alla generazione di saperi condivisibili, verificabili e trasferibili; Produzione artistica intesa insieme delle attività performative, creative o esecutive

finalizzate alla realizzazione di opere o eventi, che può costituire materia o punto di partenza per la ricerca, ma non coincide automaticamente con essa. Grazie all'attivazione di sei progetti PNRR dedicati alla ricerca artistica e all'internazionalizzazione del comparto AFAM, Accademia ha partecipato a importanti tavoli di lavoro interistituzionali volti a definire il quadro teorico e operativo della ricerca artistica nel sistema nazionale. In particolare, ha preso parte ai partenariati: P+ARTS (capofila:NABA), IARTNET (capofila:Accademia di Brera), INAR (capofila:Accademia Albertina di Torino), oltre ad aver contribuito ai gruppi di studio costituiti in seno al CIANS (Coordinamento Istituzioni Afam Non Statali), portando la propria visione e l'esperienza maturata nell'ambito delle discipline coreutiche, musicali e tecnico-artistiche. In questo contesto, ha collaborato alla stesura di proposte di regolamentazione per l'attivazione di dottorati AFAM, con l'intento di promuovere un riconoscimento pieno della ricerca artistica a livello accademico. Le progettualità PNRR attualmente in corso, il cui completamento è previsto per marzo 2026, avranno un impatto rilevante sulla formalizzazione delle politiche di ricerca dell'Istituzione. Esse costituiscono un laboratorio operativo per il consolidamento di modelli di ricerca artistica coerenti con le pratiche professionali di Accademia, e rappresentano un'opportunità decisiva per l'affermazione di un paradigma nazionale unitario ma articolato, nel quale Accademia intende giocare un ruolo attivo e propositivo.

### **Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture**

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Accademia Teatro alla Scala ha definito una strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica e scientifica coerente con la propria missione e con gli orientamenti europei in materia di alta formazione. Tale strategia è volta a rafforzare la dimensione accademica e progettuale della ricerca nel contesto AFAM, con particolare attenzione al dialogo interdisciplinare, alla valorizzazione delle competenze interne e alla costruzione di partenariati qualificati. La strategia si articola in quattro obiettivi principali: 1. Ampliamento del network accademico, attraverso il coinvolgimento attivo di un numero crescente di istituzioni nazionali e internazionali impegnate nella ricerca artistica e performativa; 2. Approfondimento dei temi legati alla ricerca artistica, mediante la partecipazione strutturata ai tavoli di lavoro del CIANS (Coordinamento Istituzioni Afam Non Statali), e ad altri contesti di riflessione transnazionale; 3. Armonizzazione del patrimonio di ricerca esistente con gli obiettivi strategici dell'alta formazione e con i nuovi scenari aperti dalla riforma del sistema AFAM; 4. Avvio di collaborazioni strutturate con università italiane ed estere per la co-progettazione di attività di ricerca, in prospettiva anche dell'istituzione di percorsi di III ciclo. Gli obiettivi sopra indicati sono sostenuti da linee di azione operative che comprendono: l'individuazione di istituzioni affini per vocazione e approccio metodologico, con cui attivare sinergie progettuali; l'identificazione di canali di finanziamento, sia pubblici (es. bandi europei) che privati (fondazioni e mecenatismo culturale), destinati allo sviluppo di attività di ricerca; la definizione di protocolli d'intesa, costruiti in funzione delle specifiche opportunità progettuali e dei vincoli di sostenibilità istituzionale. Tale strategia è attualmente implementata anche attraverso la partecipazione dell'Accademia a sei progetti PNRR, che stanno contribuendo a consolidare competenze, reti e modelli operativi replicabili, ponendo le basi per una futura sistematizzazione della funzione ricerca all'interno dell'Istituzione.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca  
Organigramma\_28.02.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Accademia Teatro alla Scala riconosce la necessità di dotarsi di una struttura organizzativa stabile e riconoscibile per la gestione e lo sviluppo delle attività di ricerca artistica e scientifica. In tale prospettiva, la strategia istituzionale prevede l'istituzione formale di una figura di riferimento per la Ricerca, incaricata del coordinamento delle attività progettuali, del presidio metodologico e della connessione con i partner esterni; di un Gruppo di Valutazione della Ricerca, composto dal Direttore, dal Responsabile della Ricerca e da esperti interni ed esterni, con funzioni di supporto strategico e valutativo. Sebbene questa struttura fosse già prevista all'interno della programmazione strategica dell'anno accademico precedente, l'intensificarsi delle progettualità PNRR e l'attivazione di comitati di advisor inter-accademici hanno suggerito una fase di assestamento e riflessione, finalizzata a una definizione più consapevole e inclusiva delle responsabilità interne. In particolare, la Governance della Ricerca sarà strutturata in modo da rispecchiare la natura interdisciplinare delle attività promosse e il coinvolgimento dei tre Dipartimenti principalmente attivi nella formazione terziaria (Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori). Questo approccio garantirà una visione trasversale, integrata e coerente con le traiettorie evolutive della ricerca artistica contemporanea. L'attivazione di tale struttura è in fase avanzata di definizione e costituisce una priorità per il prossimo biennio, in linea con gli obiettivi indicati nel Piano Strategico e nelle progettualità PNRR attualmente in corso.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

All'interno della propria strategia per la ricerca, Accademia prevede l'istituzione di una struttura organizzativa dedicata, composta da un responsabile della ricerca e da un gruppo di valutazione formato dal Direttore, dal responsabile stesso e da esperti. Sebbene tale assetto fosse già incluso nella pianificazione dell'anno accademico precedente, l'evoluzione delle progettualità PNRR e la costituzione di comitati inter-accademici di advisory hanno comportato un differimento nell'attribuzione formale delle responsabilità, al fine di garantire

un'organizzazione coerente con la natura interdisciplinare della ricerca e con il coinvolgimento dei tre dipartimenti attivi nella formazione terziaria. La definizione di questa governance è in corso e rappresenta una priorità nella prospettiva di rafforzamento delle politiche istituzionali in materia di ricerca.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

Accademia ha inserito all'interno del proprio documento strategico un modello operativo finalizzato alla definizione delle procedure relative alla selezione dei progetti di ricerca. Il percorso si articola secondo uno schema che include obiettivi, azioni, indicatori, valori di partenza e target, responsabilità e tempi. In questo contesto, l'obiettivo principale è lo sviluppo di una governance specifica per le attività di ricerca artistica e scientifica, fondata su criteri di trasparenza e coerenza con le strategie istituzionali. Le azioni previste comprendono la costituzione di un organo competente, la redazione di linee guida per la presentazione delle proposte e la formalizzazione di un iter valutativo. Gli indicatori di avanzamento riguardano l'attivazione di un gruppo di lavoro con funzioni definite e l'adozione di procedure strutturate per la valutazione. La fase iniziale è stata avviata attraverso un confronto operativo tra l'Ufficio Progetti, l'Ufficio Marketing e la Direzione Generale, volto a identificare le opportunità di accesso a specifici programmi di finanziamento. L'obiettivo finale consiste nella redazione di un documento istituzionale che disciplini le modalità di selezione e assegni le responsabilità agli organi competenti. La rilevazione dei fondi allocati avverrà sulla base delle linee di finanziamento attivate, con riferimento a voci contabili interne e a criteri di assegnazione definiti nei bandi o negli accordi progettuali.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Accademia dispone di spazi e dotazioni infrastrutturali idonei a sostenere le attività di ricerca artistica e scientifica, in un'ottica di integrazione tra pratica, sperimentazione e riflessione teorica. Le strutture attualmente attive includono una Biblioteca attrezzata con postazioni elettroniche per la consultazione e un sistema di comunicazione CISCO "all-in-one" per videoconferenze in alta qualità; un'Aula Eventi dotata di tecnologie avanzate per la trasmissione streaming e l'amplificazione sonora; un'Aula studio con tavoli per la consultazione bibliografica e postazioni digitali. Sono inoltre disponibili laboratori tecnico-specialistici per la sperimentazione in ambiti distinti, tra cui danza e coreografia, sartoria, trucco e acconciatura, trucco SFX, fotografia e video, tecnologia del suono. Tali infrastrutture garantiscono un ambiente favorevole allo sviluppo della ricerca applicata, favorendo l'interazione tra attività formativa, produzione artistica e sperimentazione interdisciplinare.

#### **Quanto alle attività**

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) 2025\_PDF\_02\_Elenco\_accordi\_di\_partenariato\_CON\_LINK.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Accademia ha attualmente attivo un solo percorso triennale di diploma accademico di primo livello e non ha ancora formalizzato una procedura strutturata per la selezione e valutazione dei progetti di ricerca, sebbene tale definizione sia già prevista nel documento strategico. In attesa dell'attuazione di un protocollo codificato, l'attività progettuale continua a svilupparsi secondo linee consolidate, frutto di un'esperienza ventennale riconosciuta a livello internazionale. L'individuazione dei progetti segue criteri legati all'interesse settoriale, al prestigio e all'affidabilità dei partenariati, alla coerenza con le traiettorie di sviluppo dell'Istituzione. Particolare attenzione è riservata alla sostenibilità, valutata in termini di risorse umane e materiali coinvolte, impatto atteso e tenuta economica nel medio-lungo periodo. La valutazione conclusiva spetta alla Direzione Generale, che, in caso di esito positivo, nomina un referente e costituisce un team di progetto incaricato dell'attuazione dell'iniziativa.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti 2025\_PDF\_03\_Elenco\_dei\_progetti\_attivi.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione 2025\_PDF\_04\_Esempio\_di\_un\_progetto\_di\_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti 2025\_PDF\_05\_Indicazione\_dei\_contributi\_allocati.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Pur non disponendo ancora di un'unità formalmente dedicata alla ricerca in senso accademico, Accademia ha sviluppato un piano di indirizzo che valorizza esperienze e relazioni costruite prima dell'attivazione del primo triennio accademico. In tale ambito, lo staff partecipa attivamente a iniziative formative promosse da reti e associazioni nazionali e internazionali, come RAMI, piattaforma italiana dedicata alla riflessione sulla ricerca artistica musicale, ed ELIA, rete europea cui Accademia aderisce dal 2022. Tali esperienze rappresentano occasioni di aggiornamento, confronto metodologico e condivisione di buone pratiche legate alla teoria e alla messa a regime della ricerca nel sistema AFAM. A livello interno, non sono attualmente previste iniziative formative strutturate rivolte all'esterno, ma i docenti contribuiscono allo sviluppo delle competenze di ricerca attraverso l'elaborazione di tesi, sia ordinarie che sperimentali, secondo le specificità dei percorsi didattici.

#### **Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:**

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le progettualità attivate da Accademia nell'ambito del PNRR rappresentano un'importante leva di innovazione, con ricadute significative sulla didattica, sulla produzione artistica e sullo sviluppo della ricerca. I progetti in corso evidenziano una stretta integrazione tra la dimensione teorica e quella pratica, promuovendo l'adattamento dei curricula attraverso esperienze quali residenze artistiche, percorsi seminariali e progetti creativi rivolti agli studenti. In prospettiva, l'inserimento di Accademia in contesti di confronto con il mondo universitario, anche in relazione alla definizione di criteri e linguaggi per la ricerca artistica, apre scenari concreti verso l'istituzione di percorsi di III ciclo. Questo posizionamento rafforza la capacità di Accademia di agire come soggetto attivo nella costruzione di reti, linguaggi comuni e modelli formativi innovativi, consolidando una visione della ricerca come componente strutturale e strategica del proprio sviluppo istituzionale.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Accademia promuove un'integrazione costante tra ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione, favorendo un sistema di relazioni virtuose fondato sulla centralità dello studente e sull'interazione con il contesto sociale e culturale di riferimento. La ricerca e l'internazionalizzazione alimentano i processi di miglioramento continuo e innovazione, in un dialogo permanente con il panorama europeo dell'alta formazione artistica. La Terza Missione si traduce in attività concrete di trasferimento culturale e tecnologico, finalizzate alla crescita del territorio e alla diffusione della conoscenza. Tra le azioni più significative si segnalano l'implementazione della piattaforma Alumni, il progetto ADA – Accademia Digit-Art (con Fondazione Cariplo), l'integrazione con IARTNET e la collaborazione con il Master in Digital Humanities dell'Università degli Studi di Milano. Completano questo quadro numerose attività di orientamento rivolte alle scuole, iniziative dedicate alla sostenibilità e all'inclusione (come il progetto ABC e D-FACTOR), nonché progettualità territoriali legate al community theatre, come "La Partita a Scacchi a personaggi viventi di Marostica". Tali esperienze contribuiscono a consolidare un modello formativo fondato su apertura, responsabilità sociale e impatto culturale.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF\_06\_REV\_Relazione\_predisposta\_dalla\_figura.pdf [Scarica il file](#)

#### **Produzione artistica:**

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica di Accademia si fonda sulla trasmissione diretta del sapere tra docenti e allievi, elemento cardine per la salvaguardia e il rinnovamento della tradizione musicale del Teatro alla Scala, punto di riferimento imprescindibile a livello internazionale. La guida di Maestri e Direttori di fama mondiale consente di affrontare in modo approfondito e consapevole tutti gli aspetti del percorso formativo, con una costante attenzione al perfezionamento tecnico individuale e allo studio del repertorio delle Fondazioni lirico-sinfoniche e delle orchestre sinfoniche stabili. Gli allievi del Dipartimento Danza partecipano regolarmente ai titoli della stagione scaligera e, negli ultimi anni, hanno beneficiato dell'intensificazione di incontri e seminari con coreografi e danzatori di rilievo internazionale, tra cui: Kathryn Bennetts, Davide Bombana, Luigi Bonino, John Clifford, Claudia De Smet, Paul Dennis, Vladimir Derevianko, Yvan Dubreuil, Shirley Esseboom, Maina Gielgud, Nanette Glushak, Cynthia Harvey, Akram Khan, Monique Loudières, Piotr Nardelli, Patricia Neary, Pompea Santoro, Suki Schorer, Victor Ullate, Arlette van Boven, Francesco Ventriglia, Aaron Watkin, Jelko Yuresha. Gli allievi hanno avuto l'opportunità di interpretare coreografie storiche e contemporanee di maestri come George Balanchine (Serenade, Theme and Variations, Who Cares?, Tarantella), Maurice Béjart (Gaité parisienne suite, La luna), Anton Dolin (Variations for Four), Mats Ek (La Bella Addormentata), William Forsythe (The Vertiginous Thrill of Exactitude, In the Middle, Somewhat Elevated), Jiří Kylián (Symphony in D, Evening Songs, Un ballo), José Limón (The Unsung), Roland Petit (Gymnopédie), Angelin Preljocaj (Larmes blanches, La Stravaganza). Sono state inoltre create appositamente per la Scuola coreografie da Davide Bombana (Ipnos), Shantala Shivalingappa (Nineteen Mantras), Matteo Levaggi (Largo), Emanuela Tagliavia (Luminare minus, Balthus Variations), Valentino

Zucchetti (Canone allegro). Completano il quadro le nuove versioni coreografiche dei grandi titoli del repertorio firmate da Frédéric Olivieri, tra cui Lo Schiaccianoci, Cenerentola (su commissione della Fondazione Bracco), La fille mal gardée, che hanno ulteriormente arricchito il percorso formativo degli allievi con esperienze artistiche di alto profilo e rigore.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica  
2025\_PDF\_07\_Documento\_di\_programmazione\_annuale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

La produzione artistica rappresenta uno degli ambiti di eccellenza di Accademia, profondamente radicata nella tradizione scaligera e riconosciuta a livello internazionale per la qualità formativa e per l'alto profilo dei progetti realizzati. Ogni attività produttiva è concepita come parte integrante del percorso educativo e si fonda su un sistema articolato di selezione, curato da figure di riferimento altamente qualificate. La progettazione artistica è coordinata dai Direttori Artistici dei dipartimenti, in particolare dal Direttore della Scuola di Ballo e dalla Direzione Generale. A supporto di tale governance, partecipano attivamente alle scelte progettuali il M° Daniele Borniquez (responsabile del Dipartimento Musica), il M° Pietro Mianiti (Direttore d'orchestra principale), la Sig.ra Luciana D'Intino (responsabile dei corsi di canto), il M° Bruno Casoni (docente di riferimento per l'attività corale) e il M° Dante Mazzola (docente per i Maestri Collaboratori). La selezione dei progetti avviene sulla base di criteri quali la qualità del repertorio proposto, la rilevanza artistica e culturale, la visibilità nazionale e internazionale, la coerenza con l'identità e la missione di Accademia, nonché il collegamento con progettualità già attivate. L'assegnazione dei fondi segue una logica integrata tra risorse interne e contributi esterni (fondazioni, sponsor, bandi pubblici), monitorata con riferimento a specifiche voci contabili e formalizzata attraverso delibere e accordi di produzione. I documenti relativi alla pianificazione e assegnazione dei fondi sono consultabili nella documentazione interna disponibile presso la Direzione Generale. Anche i percorsi non direttamente orientati alla scena trovano declinazione in attività a forte contenuto progettuale. È il caso del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica ad Indirizzo Tecnico-Didattico (DDPL01), in cui la componente laboratoriale ha consentito agli studenti di elaborare performance originali ispirate a opere della Pinacoteca di Brera o a testi drammaturgici come La tempesta di Shakespeare. Queste esperienze, pur non configurandosi come produzione nel senso classico, testimoniano la qualità del lavoro interdisciplinare e l'efficacia delle strategie didattiche orientate alla creazione artistica.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

Accademia possiede diversi spazi per la realizzazione della propria attività di produzione artistica. Per quanto concerne la preparazione dei complessi coreutici e orchestrali, essa può contare su 5 sale ballo presso la Scuola di Ballo in via Campo Lodigiano e 3 aule eventi presso la sede centrale di Via Santa Marta, per la preparazione dei cantanti e degli ensemble musicali. Per la preparazione individuale sono inoltre a disposizione 4 ulteriori spazi con pianoforte. Inoltre, lo stretto legame con il Teatro alla Scala permette all'Accademia di fruire delle sale prove e spazi che prevedono la presenza del pubblico. Di seguito gli spazi utilizzati per le attività di produzione artistica Milano, Teatro alla Scala, Sala del Piermarini - Milano, Teatro alla Scala Ridotto dei Palchi "A. Toscanini" - Milano, Teatro alla Scala Sala Prove Abanella - Milano, Teatro alla Scala, sala prove coro Ansaldo - Milano, Teatro alla Scala, sala prove Ansaldo - Milano, Biblioteca degli Alberi - Milano, Teatro Bruno Munari- Milano, Teatro Puntozero - Milano, Allianz Cloud - Bergamo, Teatro Donizetti - Bergamo, Teatro Sociale - Milano, Castello Sforzesco - Rho, Teatro Civico Roberto de Silva - Milano, PACTA dei Teatri - Milano, Sala Puccini del Conservatorio "Giuseppe Verdi" - Milano, Piccolo Teatro di Milano - Teatro Strehler - Pavia, Teatro Frascini - Muscat (Oman), Royal Opera House - Arezzo, Teatro Petrarca - Milano, Eco Teatro - Belluno, Teatro Comunale - Roma, Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale - Milano, Museo Bagatti Valsecchi - Ravenna, Teatro Alighieri - Venezia, Palazzetto Bru Zane - Gardone Riviera (BS), Il Vittoriale degli Italiani - Genova, Festival di Nervi- Milano, Villa Mirabello - Milano, Arena Martinitt - Festival di Ravello.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

2025\_PDF08\_Convenzioni\_esterne\_con\_Link.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

2025\_PDF\_09\_Elenco\_attività\_di\_produzione\_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

La valorizzazione della produzione artistica di Accademia è affidata principalmente all'Ufficio Comunicazione, struttura composta da tre figure dedicate a tempo pieno alla promozione degli eventi tramite canali istituzionali, stampa e social media. L'attività dell'Ufficio si integra con la produzione di contenuti audiovisivi che documentano le produzioni e che, negli ultimi anni, sono stati oggetto anche di diffusione in streaming nell'ambito di progetti cofinanziati. A partire dall'a.a. 2022-2023, Accademia ha implementato un sistema interno di archiviazione e indicizzazione dei contenuti, sviluppato su piattaforma SharePoint e denominato ADA – Accademia Digit-Art. Il sistema consente di gestire l'intero ciclo produttivo, dalla concezione dell'evento alla sua documentazione digitale, finalizzazione, archiviazione e potenziale riutilizzo, con importanti ricadute sulla digitalizzazione del patrimonio e sull'efficienza dei flussi di lavoro. Inoltre, le attività didattiche dei corsi in fotografia, video, new media e tecnologia audio contribuiscono in modo sinergico alla valorizzazione delle produzioni, arricchendone la documentazione e favorendo l'integrazione tra formazione, creazione e comunicazione. L'uso mirato dei social network, in continuo aggiornamento, rappresenta un ulteriore strumento di diffusione e visibilità, consolidando il riconoscimento pubblico della produzione artistica come elemento distintivo dell'identità di Accademia.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

Il bilanciamento tra attività curriculari ed extracurricolari è assicurato da una pianificazione attenta e integrata, che consente agli studenti di partecipare alle attività produttive senza compromettere il percorso formativo. Quando previsto, tali esperienze contribuiscono al conseguimento di crediti formativi, rafforzando il legame tra pratica e apprendimento. Le attività di produzione artistica extracurricolari rappresentano un'estensione naturale del percorso di studi, offrendo agli studenti l'opportunità di completare la propria preparazione direttamente sul campo. Accademia, per sua vocazione, forma professionisti destinati a operare nei settori artistici, tecnici e organizzativi dello spettacolo dal vivo, e in tale ottica promuove collaborazioni con enti, istituzioni, compagnie e aziende del settore. Queste esperienze costituiscono parte integrante della crescita dello studente, unendo teoria e prassi in un percorso orientato al savoir-faire e alla transizione consapevole verso il mondo professionale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

A partire dall'anno accademico 2022-2023, Accademia ha intensificato le sinergie tra produzione artistica e ricerca artistica e scientifica, attivando iniziative mirate, anche sul piano della ricerca di finanziamenti. Tali progettualità, molte delle quali approvate nel corso del 2023-2024, si concretizzano a partire dalla primavera 2024, integrando la dimensione creativa con quella teorico-metodologica. Tra le principali esperienze che testimoniano il legame tra produzione e ricerca si segnalano: • Music Theatre and New Technologies (capofila: Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto): compartecipazione a produzioni operistiche con approccio di ricerca storica e musicologica; • Grand Tour AFAM (capofila: RUFA): realizzazione della produzione La Strada (suite), ispirata all'opera di Mario Pistoni su musica di Nino Rota, in connessione con le progettualità artistiche e archivistiche del capofila; • Playing Memories (capofila: Saint Louis College of Music): progetto multidisciplinare per la creazione di opere originali nei linguaggi della musica, danza e video da parte di studenti e creators europei; • INAR (capofila: Accademia Albertina di Torino): produzione coreografica originale in vista dell'Art Education World Expo (gennaio-marzo 2026, Torino). Tali iniziative riflettono la volontà di Accademia di sviluppare una progettualità artistica fondata su processi di ricerca, innovazione e sperimentazione, in linea con l'evoluzione del sistema AFAM e con il posizionamento internazionale dell'Istituzione.

## 11. Terza Missione

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'Istituzione persegue gli obiettivi della Terza Missione sia attraverso un approccio specifico, volto a rispondere alle esigenze del contesto della formazione superiore, sia in una prospettiva più ampia e trasversale, in linea con i principi ispiratori del proprio statuto. Come già evidenziato nelle rilevazioni precedenti, l'Istituzione opera da tempo in maniera attiva e mirata su diversi livelli nell'ambito delle iniziative legate alla Terza Missione. Dal punto di vista organizzativo, coerentemente con l'impostazione generale della struttura accademica, più comparti sono coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione di queste attività: l'Area Ricerca, il Fundraising, l'Orientamento e la Didattica. Tale approccio garantisce un'integrazione progettuale efficace tra le attività di didattica, ricerca e produzione che vengono sviluppate e interconnesse all'interno dell'Istituzione stessa. La supervisione delle tematiche relative alla Terza Missione e della loro coerenza con gli obiettivi programmatici è affidata ai diversi coordinatori di area. Il Nucleo valuta positivamente l'insieme degli aspetti relativi all'organizzazione e alle risorse, sia umane che infrastrutturali, destinate al supporto e allo sviluppo delle attività di Terza Missione. In particolare, viene riconosciuto e apprezzato il valore attribuito a queste iniziative nell'ambito dell'Accademia.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Le positive valutazioni già espresse in precedenza vengono confermate riguardo alla capacità gestionale dell'Accademia nella realizzazione di progetti dedicati. L'istituzione si distingue per la qualità della programmazione, l'ampiezza degli interventi e una notevole competenza nell'affrontare i processi procedurali connessi alle proprie attività, con un focus particolare sulla Terza Missione. Si osserva nel tempo un'assimilazione ben strutturata di tale concetto, sostenuta da un efficace approccio progettuale, dalla ricerca mirata di finanziamenti pubblici e dall'ampliamento di collaborazioni strategiche. L'Accademia gestisce in modo efficace le procedure di valutazione, gli approcci metodologici e la misurazione dell'impatto sistemico delle proprie iniziative. Il giudizio complessivo del Nucleo è pertanto molto positivo, riconoscendo l'efficacia delle procedure di gestione e monitoraggio applicate alle attività inerenti alla Terza Missione. Non si individuano particolari suggerimenti migliorativi, se non l'invito a proseguire lungo il percorso intrapreso con l'approccio fin qui dimostrato.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Dal punto di vista delle procedure decisionali, si osserva che in Accademia si implementano pratiche consolidate di programmazione che ripercorrono la filiera della proposizione/considerazione/approvazione presso gli organi deputati e gli uffici preposti, nel rispetto delle indicazioni e del coordinamento finale della Direzione. Lo schema è quello già descritto in occasione della sezione dedicata alla ricerca e alla programmazione artistica e didattica. Si conferma la valutazione positiva circa l'adeguatezza delle procedure adottate dall'istituzione per la definizione di progetti e la stipula degli accordi di partenariato e cooperazione per la Terza Missione. Non si segnalano particolari linee di miglioramento, se non l'incoraggiamento a continuare ad espandere il tipo di progettazione già avviato.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si conferma quanto già osservato nella precedente relazione, evidenziando che, grazie alla significativa esperienza dell'Accademia nel creare e sostenere progetti in partnership, così come alla profonda attività di progettazione dedicata alla Terza Missione, emerge tra i punti di forza la capacità dell'Istituzione di integrare sinergicamente al proprio interno i risultati delle esperienze maturate, con un particolare beneficio per la didattica. Il nucleo non propone ulteriori azioni di miglioramento, ritenendo solida l'impostazione già adottata, valutando positivamente le ricadute delle attività articolate della Terza Missione sia sul territorio che all'interno dell'Istituzione, con effetti trasversali sulle sue attività complessive, sempre orientate alla mission principale educativa.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione affianca e integra le funzioni fondamentali di alta formazione e produzione artistica proprie di Accademia, con l'obiettivo di diffondere cultura, condividere competenze e generare valore sociale attraverso l'interazione con la collettività. Accademia si propone come motore culturale e propulsore di innovazione, promuovendo un dialogo attivo con cittadini, istituzioni, imprese e territori, in un'ottica di impatto sostenibile e trasformazione condivisa. La Terza Missione incarna la volontà di agire come soggetto attivo nella trasformazione culturale e sociale, attraverso un'azione costante di ascolto, interpretazione e interazione con la società, sia a livello locale che internazionale. La Terza Missione si configura come principale canale di dialogo tra Accademia e la comunità, consentendo di valorizzare il proprio patrimonio materiale e immateriale e, al contempo, di contribuire alla crescita culturale, professionale e civile dei territori con cui interagisce. Accademia orienta la propria azione di Terza Missione secondo una prospettiva articolata e integrata, che include: educazione non formale e formazione permanente (Lifelong Learning), attraverso percorsi di aggiornamento e riqualificazione professionale coerenti con i fabbisogni del mondo produttivo e dei comparti culturali e creativi; produzione culturale e artistica, mediante eventi, spettacoli, pubblicazioni, mostre e progetti di valorizzazione del patrimonio; impegno civico e sociale (Public Engagement), tramite iniziative di divulgazione, partecipazione e coesione, con attenzione particolare ai contesti fragili e alle giovani generazioni. Tale funzione è esercitata anche in sintonia con le politiche pubbliche e filantropiche nazionali ed europee, partecipando attivamente a programmi e bandi orientati allo sviluppo delle competenze, all'innovazione sociale e alla tutela del patrimonio culturale. La Terza Missione costituisce una piattaforma stabile per l'incontro tra formazione accademica, ricerca, produzione artistica e impatto sociale, generando infrastrutture progettuali e relazionali capaci di incidere positivamente sul sistema culturale di riferimento. Attraverso una governance integrata e orientata all'azione, Accademia assume la Terza Missione come compito istituzionale centrale, volto alla diffusione della conoscenza, alla promozione dell'inclusione e alla costruzione di una cittadinanza culturale attiva, in linea con i valori fondanti del proprio Statuto.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

Accademia svolge la propria attività statutaria perseguendo finalità di interesse generale e di beneficio comune, operando secondo principi di responsabilità, trasparenza e sostenibilità nei confronti di persone, comunità, territori, istituzioni e patrimonio culturale. Le linee di indirizzo istituzionale per la Terza Missione si fondano sull'integrazione tra alta formazione, ricerca e impegno civico, in coerenza con i valori fondanti dell'Istituzione e con una costante attenzione al dialogo con le omologhe realtà europee. La strategia istituzionale adotta una logica di qualità e sostenibilità dei processi, promuovendo modelli di intervento aggiornati e interdisciplinari, anche attraverso il confronto sistematico con le pratiche internazionali. In termini organizzativi, le attività di Terza Missione sono sviluppate in sinergia con le azioni di ricerca e coinvolgono diverse strutture interne, tra cui l'Area Didattica, l'Area Cooperazione Culturale, l'Area Fundraising e Orientamento, operanti in stretto coordinamento con la Direzione. Le principali linee di intervento su cui si articola la Terza Missione di Accademia sono: la promozione del talento e del merito, attraverso un modello educativo di alta specializzazione che valorizza l'unicità dei percorsi individuali in relazione con l'ecosistema professionale dello spettacolo dal vivo; la formazione continua e l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a pubblici non tradizionali (es. NEET), finalizzati alla qualificazione e riqualificazione professionale; la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e la diffusione della cultura dello spettacolo in Italia e all'estero, promuovendo la consapevolezza del valore artistico, culturale e sociale del teatro d'Opera; il Public Engagement, inteso come insieme di attività culturali e formative a beneficio della società, organizzate da Accademia senza scopo di lucro e rivolte a un pubblico ampio e diversificato. L'insieme di queste linee riflette una visione della Terza Missione come ambito strutturale e trasversale, fortemente radicato nella missione di Accademia e nel suo impegno per la costruzione di una cultura condivisa, accessibile e socialmente responsabile.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il coordinamento delle attività di Terza Missione in Accademia è affidato a due specifiche aree organizzative, integrate nella struttura gestionale dell'Istituzione e operative in costante raccordo con la Direzione Generale. L'Area Sponsoring, Marketing, Fundraising e Orientamento promuove progetti culturali e divulgativi rivolti a pubblici diversificati, con particolare attenzione alla trasmissione della cultura teatrale e musicale. Tra le attività curate rientrano la produzione di contenuti multimediali e digitali, le attività in streaming, le guide all'ascolto, i percorsi partecipativi e le visite guidate. L'area sviluppa inoltre laboratori e iniziative pedagogiche rivolte a studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di diffondere la cultura dello spettacolo dal vivo e far conoscere le professioni ad esso collegate. L'Area Cooperazione Culturale è deputata allo sviluppo di progetti di ricerca, cooperazione e mobilità internazionale, finanziati dalla Comunità Europea o da altri enti pubblici e privati. Potenziata negli ultimi anni, questa area ha il compito di consolidare e ampliare le relazioni inter-accademiche, promuovendo scambi tra studenti, ospitalità, attività concertistiche e progetti di coproduzione. Le figure professionali afferenti a queste due aree costituiscono il nucleo operativo dedicato alla Terza Missione. Si riuniscono regolarmente per pianificare e coordinare le attività, garantendo un approccio coerente e integrato e assicurando una relazione efficace e continuativa con il territorio, il sistema scolastico, il tessuto produttivo e il contesto internazionale.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

Elenco\_delle\_convenzioni\_e\_collaborazioni\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

Elenco\_delle\_attività\_e\_dei\_progetti\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

Testo\_progetto\_terza\_missione\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Le iniziative di Terza Missione realizzate da Accademia hanno generato ricadute significative sia sul piano interno, potenziando l'identità e la coesione istituzionale, sia sul territorio, rafforzando la dimensione pubblica e sociale dell'azione culturale. L'efficacia delle risorse umane ed economiche impiegate ha confermato il valore strategico di queste attività, rendendo evidente il ruolo di Accademia come promotore di innovazione, inclusione e sviluppo culturale. Un primo ambito d'impatto riguarda il coinvolgimento di giovani e giovanissimi. Attraverso iniziative come il progetto educativo Educ.ARTI e i Campus Estivi, Accademia ha ampliato l'accesso alle arti performative, offrendo a bambini, adolescenti e giovani un primo approccio al teatro musicale e ai mestieri dello spettacolo, contribuendo a orientarne le aspirazioni formative e professionali. In parallelo, il progetto ADA – Accademia Digit-Art ha prodotto una rilevante valorizzazione del patrimonio culturale multimediale, attraverso attività di recupero, indicizzazione e condivisione di materiali audiovisivi, promuovendo la memoria storica delle produzioni artistiche. Altre iniziative, come Prima Diffusa, Ensemble for Sustainability e Musica nell'Aria, hanno incentivato nuovi modelli di fruizione culturale, portando la musica in spazi urbani non convenzionali e rafforzando il legame tra cultura e sostenibilità. Accademia ha inoltre agito in chiave sociale, favorendo l'inclusione di fasce a rischio di marginalità. In collaborazione con Fondazione di Comunità Milano sono stati realizzati percorsi laboratoriali per studenti provenienti da contesti urbani fragili. Grazie alla partnership con Esselunga, sono stati attivati programmi di accesso gratuito ai campus estivi per minori in situazioni economiche difficili, contribuendo alla costruzione di un'offerta formativa realmente equa e accessibile. Sul piano interno, la partecipazione attiva di docenti e studenti ha rafforzato la dimensione laboratoriale e cooperativa del modello accademico, incentivando un clima di apertura, responsabilità e innovazione condivisa. In sintesi, queste esperienze hanno consolidato il ruolo di Accademia come istituzione culturale di riferimento, capace di coniugare eccellenza formativa, impegno civile e impatto sociale diffuso.

## 12. Gestione amministrativo-contabile

### Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'anno in esame e conferma che gli obiettivi sono stati raggiunti portando una risultante positiva di 20.974 euro. L'Istituzione monitora lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati a budget ogni quadrimestre durante l'esercizio. Il Nucleo non rileva criticità.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Il Nucleo, oltre ai documenti caricati in piattaforma, ha visionato la relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio redatta dalla società di revisione indipendente EY S.p.A la quale attesta il regolare e sano andamento della Fondazione non segnalando evidenze di rilievo. Il Nucleo valuta quindi positivamente la sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

1.\_Relazione\_qualitativa\_al\_bilancio.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

| ISTITUZIONE  | Trasferimenti Ministeriali | Trasf. da Provincia e Comune | Trasf. da altri Enti Pubblici | Trasf. da soggetti Privati | Trasf. da allievi | Altre entrate | Partite di giro | Avanzo di Amministrazione | TOTALE ENTRATE | Spese di personale docente | Spese di personale non docente | Altre spese correnti | Spese in conto capitale | Partite di giro | TOTALE USCITE | Note |
|--|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|---------------|-----------------|---------------------------|----------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------|
| Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala - Milano | 7092.5                     | 0                            | 9615.8                        | 0                          | 5600              | 179074.1      | 0               | 0                         | 201382.3       | 104375.4                   | 117386.6                       | 30140.5              | 0                       | 22308.3         | 274210.9      |      |

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

3.\_Estratto\_verbale\_11.07.2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

5.\_Relazione\_sulla\_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

6.\_Estratto\_verbale\_19.12.2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

7.\_Relazione\_approvazione\_bilancio.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

4.\_Rendiconto\_ed\_elenco\_residui.pdf [Scarica il file](#)

## 13. Trasparenza e digitalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il sito istituzionale di Accademia presenta un buon livello di aggiornamento e accessibilità, in linea con quanto previsto dalle normative sulla trasparenza. I contenuti relativi all'offerta formativa, agli organi di governo, ai bandi e alle attività progettuali risultano facilmente reperibili e organizzati per aree tematiche. È attualmente in corso la progettazione di una nuova piattaforma web, con l'obiettivo di rinnovare l'interfaccia e migliorare l'esperienza utente, semplificando la navigazione e rendendo più immediata la fruizione delle informazioni. Nel complesso, il sistema informativo online appare coerente con le finalità di pubblicità e trasparenza, pur permanendo alcune criticità puntuali che l'Istituzione si è impegnata a risolvere nel breve periodo. Il Nucleo valuta positivamente l'integrazione tra i canali digitali e le procedure amministrative, rilevando una diffusa digitalizzazione dei servizi interni, in particolare per quanto riguarda le funzioni di gestione della carriera studenti, l'organizzazione didattica e i processi di selezione. Appare tuttavia necessario completare il pacchetto informativo pubblico, integrando il sito con una sezione dedicata alla gestione dei reclami e alle modalità di risposta, attualmente visibili solo attraverso la piattaforma gestionale interna. Si raccomanda inoltre una verifica annuale dell'allineamento tra quanto pubblicato e le evoluzioni normative in materia di trasparenza e accessibilità.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Per rendere l'accesso alla documentazione relativa al percorso accademico degli studenti più fruibile, immediato e trasparente, Accademia ha completato nell'a.a. 2023-24 la prima fase di implementazione del processo di digitalizzazione della carriera degli studenti, avviato nell'a.a. 2022-23. Dopo un'attenta analisi di fattibilità, è stato progettato un nuovo portale integrato in grado di connettere la piattaforma AOL con il sistema Intranet già in uso. Il portale consente agli studenti di visualizzare il proprio stato accademico, il percorso svolto, la frequenza ai corsi e di caricare la documentazione necessaria per le richieste amministrative oltre alla possibilità di stampare autonomamente i certificati in carta libera richiesti. Dal punto di vista amministrativo, il nuovo portale consente una gestione più efficiente e automatizzata delle procedure, integrando la rilevazione delle presenze, la produzione automatica dei registri e dei verbali, nonché la validazione della modulistica per la presentazione delle istanze. Dopo una fase di sperimentazione condotta tra aprile e ottobre 2024, il sistema è stato adottato ufficialmente dall'a.a. 2024-25 per gli studenti dei corsi triennali e del biennio AFAM. In merito alla trasparenza, nella sezione Compliance del sito istituzionale sono stati pubblicati tutti i documenti relativi alla richiesta e all'erogazione dei fondi PNRR per il Diritto allo Studio. Il CRM aziendale ha consentito un'efficace gestione e tabulazione automatica dei questionari tramite QR code e ha contribuito al rafforzamento della piattaforma Alumni, consolidando il senso di appartenenza degli ex studenti. Infine, nell'anno in oggetto è stata avviata una procedura di restyling del sito web, volta a semplificare ulteriormente la consultazione e l'accesso ai contenuti. Nel complesso, il sistema informativo e organizzativo dell'Accademia mostra un progressivo allineamento agli standard di trasparenza, efficienza e digitalizzazione, con interventi concreti sia sul piano tecnologico che comunicativo. Le azioni intraprese rappresentano una risposta coerente e strutturata alle esigenze di accessibilità e tracciabilità richieste dal sistema AFAM. Il Nucleo raccomanda di proseguire nella direzione intrapresa, consolidando le funzionalità già attive, completando le sezioni ancora in corso di implementazione e pianificando verifiche periodiche di adeguatezza e aggiornamento.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://www.accademiascala.it/compliance/bandi>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

<https://www.accademiascala.it/danza/triennio-in-danza-indirizzo-tecnico-didattico>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

<https://www.accademiascala.it/en/dance/first-level-course-for-ballet-instructors>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

<https://www.accademiascala.it/accademia/afam>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.accademiascala.it/danza/diploma-triennale-per-insegnanti-di-danza/>; <https://www.accademiascala.it/compliance/bandi/pnrr/dsu>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.accademiascala.it/accademia/organi-statutari/consulta-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.accademiascala.it/accademia/organi-statutari/consulta-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Per rendere l'accesso alla documentazione e alle istanze relative al percorso accademico degli studenti più fruibile, immediato e trasparente, Accademia ha completato nell'a.a.2023-24 la prima fase di implementazione del processo di digitalizzazione della carriera degli studenti, avviato nell'a.a.2022-23. A seguito di numerose riunioni e dopo un'attenta analisi di fattibilità, si è proceduto alla progettazione di un nuovo portale integrato, destinato a connettere l'attuale piattaforma AOL e il sistema Intranet già in uso. Il portale permette agli studenti di visualizzare il proprio stato accademico, il percorso svolto, la frequenza ai corsi e di caricare la documentazione necessaria per le richieste amministrative. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di stampare autonomamente i certificati in carta libera richiesti. Dal punto di vista amministrativo, il nuovo portale consente una gestione più efficiente e automatizzata delle procedure, integrando la rilevazione delle presenze, la produzione automatica dei registri e dei verbali, nonché la validazione della modulistica per la presentazione delle istanze. La consultazione dello storico di ciascuno studente è facilitata, garantendo una visione immediata e accessibile ai responsabili di processo. A seguito della creazione delle nuove funzionalità e del loro rilascio su una piattaforma di test, ad aprile 2024 è stata avviata la prima fase di sperimentazione, che si è conclusa ad ottobre dello stesso anno, con il rilascio del prodotto finale nel novembre 2024. Il nuovo sistema è stato adottato a partire dall'a.a.2024-25 per gli studenti dei primi anni dei corsi di diploma accademico triennali e del biennio Afam. In merito alla trasparenza, nella sezione Compliance sono stati pubblicati e resi disponibili tutti i documenti relativi alla richiesta e all'erogazione dei fondi PNRR per il Diritto allo Studio. Per quanto riguarda il CRM aziendale, l'impatto delle nuove funzionalità è stato valutato positivamente, in particolare per quanto riguarda la tabulazione automatica dei questionari somministrati tramite QR code. Inoltre, attraverso il CRM, è stata ulteriormente popolata la piattaforma Alumni, una community che raccoglie tutti gli ex studenti, contribuendo a rafforzare il già consolidato senso di appartenenza all'istituzione. Nell'anno accademico in oggetto è stata iniziata una procedura di restyling del sito web istituzionale, per permettere una più immediata ricerca e fruizione dei contenuti dello stesso

## 14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Tutti gli studenti dei corsi accademici, i diplomandi e i diplomati/tirocinio ricevono su account istituzionale l'invito e l'istruzione per accedere ai questionari con QR code dalla Segreteria Didattica e Servizi agli studenti. Considerando il calo del numero dei rispondenti rispetto ai risultati dell'anno accademico precedente, il Nucleo suggerisce all'Accademia di attivare azioni aggiuntive per sensibilizzare la popolazione studentesca e favorire una maggiore partecipazione ai sondaggi, in particolare per i diplomati. (Per esempio: mandare uno o più promemoria a tutti gli utenti prima della scadenza dei termini; coinvolgere la Consulta degli Studenti e i docenti nella diffusione delle informazioni).

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Per l'a.a. 2023/2024, tutti i questionari (questionario iscritti, questionario diplomandi e indagine diplomati/placement) sono stati somministrati in modalità online gestita da un sistema software CRM (Customer Relationship Management) che aiuta l'Istituzione a gestire le interazioni con i studenti, in particolare nella gestione dei questionari, che ora vengono elaborati automaticamente. Per le indagini diplomati/placement è stata adoperata la piattaforma Alumni Accademia La Scala, arricchita tramite l'integrazione con il CRM. Ha risposto circa il 72% degli Studenti Iscritti (21 su 29 questionari somministrati), circa l'85% dei Diplomandi (11 su 13) e il 50% dei Diplomati (6 su 12) per una media complessiva del 70% circa dei rispondenti. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicati sui siti web <https://www.accademialascala.it/accademia/afam>. I risultati dei sondaggi sono bene presentati e le tabelle e i grafici sono di facile consultazione. Il NdV approva la procedura online utilizzata per i questionari per la somministrazione e la gestione dei dati acquisiti. Si invita l'Accademia a provvedere alla somministrazione dei questionari di gradimento anche ai diplomati/alumni.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Dai risultati del sondaggio Studenti iscritti emerge una sostanziale soddisfazione nelle seguenti sezioni: Sez A. Accesso al corso di studi; Sez B. Struttura del Corso di Studi (con l'eccezione del quesito B.3 "L'organizzazione delle didattiche è funzionale?" con il 53% di non soddisfatti); Sez C. Didattica (con l'eccezione del C.8 "Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?" con il 72% di non soddisfatti), Sez D. Ricerca e produzione artistica; Sez F. Strutture e dotazioni strumentali (con l'eccezione del quesito F.4 "La rete Wi-Fi dell'Istituto è efficiente?" con il 71% di non soddisfatti); Sez G. Servizi e Sez H. Ulteriori considerazioni. La Sez E. Internazionalizzazione e mobilità ha un livello di gradimento degli studenti fortemente insufficiente con una media del 74% circa di non soddisfatti. Il Nucleo prende atto dei molti punti di forza espressi dagli studenti. Tuttavia, si invita l'Accademia ad affrontare le criticità rilevate. In particolare, le sezioni B.3, C.8, F.4 richiedono un'analisi approfondita al fine di definire delle strategie di miglioramento. L'intera Sez E (Internazionalizzazione e mobilità) ha urgente bisogno di raggiungere gli standard nazionali e internazionali previsti per le istituzioni AFAM. I questionari Diplomandi rilevano un buon livello di soddisfazione con qualche punto di criticità specialmente per la sez B. Prova finale. I Diplomandi esprimono loro dissenso per la domanda B.1. con circa il 72% di non soddisfatti. Il NdV ritiene che l'Istituzione dovrebbe migliorare le spiegazioni riguardanti la modalità di svolgimento della prova finale. Si suggerisce di aggiungere quesiti sull'Internazionalizzazione anche al questionario Diplomandi. Inoltre, il NdV raccomanda all'Istituzione di inserire le due domande finali previste nei moduli ANVUR, sia per gli Studenti Iscritti sia per i Diplomandi perché esse permettono agli studenti di esprimere opinioni liberamente formulate sulle criticità e i punti di forza dell'Istituzione e di fornire suggerimenti per il miglioramento. Il questionario "Indagine diplomati/placement" ha visto la partecipazione del 50% dei diplomati (6 su 12) ma a molte domande del sondaggio hanno risposto in 3 o meno interrogati. Si ritiene che il 50% di un numero già esiguo di soggetti potrebbe mettere a rischio l'attendibilità dei risultati e la loro analisi. Il Nucleo invita l'Accademia a trovare soluzioni per incrementare la partecipazione all'indagine dei Diplomati/placement.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Gli esiti delle indagini relative all'opinione degli studenti sono diffusi attraverso più canali: la pubblicazione sul sito istituzionale, l'invio via e-mail ai docenti e ai membri del Consiglio Accademico, la condivisione con la Consulta degli Studenti e l'affissione di una sintesi nelle bacheche accademiche. In particolare, un'analisi dei dati raccolti tramite i questionari è elaborata dal Coordinamento Didattico e confluiscono all'interno della Relazione finale annuale del Corso, redatta dai Consigli di Corso e trasmessa alla Direzione. Tale documento si articola nelle seguenti sezioni: Monitoraggio dei Corsi di Studio; Punti di forza; Obiettivi e azioni di miglioramento. In collaborazione con il Consiglio Accademico, la Direzione valuta tali proposte nel contesto delle risorse disponibili e della programmazione strategica istituzionale. Le azioni conseguenti sono oggetto di deliberazione formale e monitoraggio successivo. Tale processo assicura non solo un alto grado di trasparenza e partecipazione della popolazione studentesca, ma anche un concreto impatto sulle scelte organizzative e

didattiche, garantendo che le opinioni degli studenti siano pienamente integrate nel sistema di governance accademica in conformità ai principi stabiliti nello Standard e nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG). Il Nucleo approva la modalità di diffusione e l'analisi dei dati dei questionari impiegate dall'Accademia.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Nel corso dell'a.a. 2023-2024, il Nucleo di Valutazione ha condotto una seduta di audit in presenza il giorno 9 febbraio 2024, presso la sede istituzionale di via Santa Marta 23. La riunione, regolarmente convocata, ha visto la partecipazione del Presidente e dei membri del Nucleo, nonché della Direzione dell'Accademia, del Coordinatore del Dipartimento di Danza, di alcuni docenti e di rappresentanti della Consulta degli studenti. Nel corso dell'incontro, il Nucleo ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione della programmazione didattica e dell'efficacia delle azioni intraprese. Tra i temi approfonditi si segnalano: • la qualità percepita della formazione, confermata come elevata sia dal punto di vista organizzativo sia relazionale, con particolare apprezzamento per l'approccio teorico-metodologico del piano di studi; • la riflessione sul bilanciamento tra teoria e pratica nei percorsi formativi, evidenziando l'importanza di mantenere coerenza con la finalità professionalizzante dell'offerta AFAM; • la questione degli esami, per i quali sono emerse alcune criticità segnalate dagli studenti in merito a una parziale dissonanza tra le modalità d'esame indicate nei programmi (prove teorico-pratiche) e l'effettiva valutazione, talvolta limitata a prove di natura esclusivamente pratica; • la rigidità percepita nell'offerta delle discipline a scelta, su cui il Nucleo ha raccolto osservazioni finalizzate al miglioramento dell'accessibilità e della personalizzazione del percorso formativo; • le politiche di reclutamento dei docenti esterni, oggetto di verifica da parte del Nucleo che ha espresso apprezzamento per l'avvio di procedure selettivo-comparative per l'individuazione dei docenti delle materie teoriche. Il Nucleo ha inoltre approfondito la visione strategica dell'Istituzione, suggerendo la stesura di un piano strategico triennale che individua gli obiettivi e le azioni da intraprendere per il miglioramento continuo. In conclusione, il Nucleo ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dall'Accademia, riconoscendone l'elevato livello qualitativo e formulando un plauso per l'impegno profuso nel garantire una formazione di eccellenza. La seduta si è conclusa con una raccomandazione affinché l'Accademia continui a valorizzare la centralità dello studente nei processi decisionali e garantisca la coerenza tra programmazione didattica e modalità di verifica finale.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR  
modello\_diplomandi.pdf [Scarica il file](#)

modello\_questionario\_placement\_con\_differenze\_evidenziate\_rispetto\_a\_diplomati\_anvur.pdf [Scarica il file](#)

modello\_iscritti.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari iscritti sono stati somministrati tramite la nuova modalità gestita dal CRM con QR code.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il "questionario iscritti" ANVUR è stato somministrato nell'ottobre 2023, il "questionario diplomandi" ANVUR nel giugno 2024. Il questionario placement viene somministrato a un anno dal conseguimento del titolo nel mese di giugno.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

La "Segreteria Didattica e Servizi agli studenti" ha inviato a ciascun studente su account istituzionale un promemoria con note di compilazione

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

iscritti\_afam\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

diplomandi\_afam\_2023-2024.pdf [Scarica il file](#)

placement\_diploma\_triennale\_per\_insegnanti\_di\_danza.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://www.accademiascala.it/accademia/afam>

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

L'analisi restituisce un quadro positivo del Corso, con un indice di soddisfazione superiore all'80%. Accesso al corso di studi: La soddisfazione per l'accessibilità al corso (80%) riflette la qualità dei servizi di orientamento offerti, l'efficacia della comunicazione istituzionale e l'organizzazione trasparente delle procedure di ammissione e riconoscimento CFA. Qualità della didattica e del personale: Il corpo docente è valutato positivamente. Analoga considerazione è riservata al personale TA. Tali esiti sono confermati dai risultati del Questionario Docenti, che rileva un grado di soddisfazione del 72,1% per la qualità del progetto formativo e del 79,4% per la cooperazione interna al Dipartimento. Internazionalizzazione: L'avvio del finanziamento Erasmus+ per la mobilità KA131 rappresenta una tappa significativa nel processo di internazionalizzazione. L'erogazione del primo bando 2023-24 testimonia la volontà di offrire agli studenti concrete opportunità di mobilità internazionale. Criticità strutturali e organizzative: I punteggi inferiori relativi al carico di lavoro e alle dotazioni strutturali sono oggetto di costante monitoraggio da parte degli organi competenti. In tale ottica, l'Istituzione ha già avviato interventi di ampliamento degli spazi, revisione dei piani di studio e incremento delle dotazioni strumentali. Esiti finali e percezione del percorso: Gli studenti diplomandi segnalano un coinvolgimento significativo nelle attività artistiche e professionali (64%), ma esprimono insoddisfazione per il supporto e la chiarezza della prova finale (solo il 27% la ritiene adeguatamente supportata). Questa evidenza è già stata accolta dal Coordinamento Didattico, che ha previsto una rimodulazione dei moduli finali e l'introduzione di sessioni di tutoraggio e supporto tesi per le coorti successive. Soddisfazione complessiva e intenzioni future: L'82% degli studenti si dichiara soddisfatto della preparazione professionale acquisita, e il 64% conferma che ripeterebbe la scelta del corso. Il 45% manifesta l'intenzione di proseguire il percorso in un nuovo corso AFAM. Tali dati riflettono positivamente l'impegno dell'Istituzione nel sostenere la continuità formativa, come testimoniato anche dall'introduzione di nuovi corsi triennali e biennali nel 2023 e 2024. Comunicazione e condivisione dei risultati: Come da prassi, i risultati delle rilevazioni vengono condivisi con la comunità accademica attraverso il Coordinamento Didattico e i Consigli di Corso

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti costituisce per Accademia un momento essenziale del ciclo di miglioramento continuo, volto a promuovere la qualità della didattica e della vita accademica. In tale ottica, i risultati raccolti sono comunicati e discussi in modo trasparente, secondo un processo strutturato e partecipato che coinvolge l'intera comunità accademica. Dopo la raccolta e l'analisi dei dati, i risultati sono diffusi attraverso più canali: pubblicazione sul sito istituzionale, invio via e-mail ai docenti e ai membri del Consiglio Accademico, condivisione con la Consulta degli Studenti e affissione di una sintesi nelle bacheche accademiche. Tali modalità garantiscono accessibilità e visibilità a tutte le componenti dell'Istituzione. Il confronto sui dati avviene all'interno di diversi organi: il Consiglio dei Professori esamina i risultati per valutare eventuali azioni di miglioramento nei singoli corsi; la Consulta degli Studenti svolge un ruolo attivo nel raccogliere e restituire le istanze degli studenti; il Consiglio Accademico affronta le criticità emerse e individua strategie di intervento coerenti con la politica per la qualità. I risultati della rilevazione sono inoltre analizzati nella "Relazione finale annua" di ciascun Corso, documento che rappresenta un passaggio formale di sintesi e riflessione. In particolare, le sezioni dedicate al monitoraggio dei corsi di studio, ai punti di forza e agli obiettivi di miglioramento contengono elaborazioni critiche e proposte operative che contribuiscono a orientare le decisioni future. Questo processo ciclico e condiviso consente di trasformare le opinioni espresse dagli studenti in strumento di sviluppo e innovazione, rafforzando il dialogo tra tutte le componenti di Accademia e promuovendo una cultura dell'ascolto attivo e della qualità partecipata.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle indagini relative all'opinione degli studenti iscritti vengono recepiti dalla Governance dell'Accademia Teatro alla Scala attraverso un processo strutturato e integrato nei meccanismi di gestione e miglioramento continuo dell'offerta formativa. In particolare, i dati raccolti tramite i questionari di valutazione sono elaborati dal Coordinamento Didattico e confluiscono all'interno della Relazione finale annua del Corso, redatta dai Consigli di Corso. Tale documento, trasmesso alla Direzione, rappresenta uno strumento centrale di analisi e programmazione, articolato nelle seguenti sezioni: Monitoraggio dei Corsi di Studio, con analisi quantitative e qualitative dei principali indicatori di soddisfazione e criticità; Punti di forza, in cui vengono evidenziati gli elementi valutati positivamente dagli studenti (es. qualità del corpo docente, efficacia della comunicazione, supporto ai percorsi formativi); Obiettivi e azioni di miglioramento, con la proposta di interventi correttivi o potenziamenti in risposta alle criticità emerse (es. carico di lavoro percepito, dotazioni strumentali, chiarezza sulle modalità della prova finale). In collaborazione con il Consiglio Accademico, la Direzione valuta tali proposte nel contesto delle risorse disponibili e della programmazione strategica istituzionale. Le azioni conseguenti sono oggetto di deliberazione formale e monitoraggio successivo. Tale processo assicura non solo un alto grado di trasparenza e partecipazione della componente studentesca, ma anche un concreto impatto sulle scelte organizzative e didattiche, garantendo che le opinioni degli studenti siano pienamente integrate nel sistema di governance accademica.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti  
Azioni\_messe\_in\_atto-2025.pdf [Scarica il file](#)

## Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

### Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Accademia ha sviluppato un sistema di Assicurazione interna della Qualità (AQ) coerente con i principi dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG 2015) e con le linee guida nazionali in materia di accreditamento e valutazione. La politica per la qualità dell'Istituzione è integrata nella visione strategica 2024–2027 e orientata a sostenere un modello centrato sullo studente, finalizzato al miglioramento continuo delle attività formative, della produzione artistica, della ricerca e della Terza Missione. Accademia si è dotata di un sistema strutturato e documentato che comprende: una politica della qualità pubblicata, un Manuale di AQ, la certificazione ISO 9001:2015 attiva dal 2003, audit interni ed esterni, riesame periodico della Direzione, e una rete di figure responsabili coordinate dal Referente AQ. Il sistema adotta pienamente il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act) come modello operativo di riferimento. Nel 2023 Accademia ha ottenuto la certificazione sulla parità di genere (PdR 125:2022), integrando tale riconoscimento nella propria politica per la qualità. È stato istituito formalmente, a gennaio 2025, il Presidio della Qualità, dotato di propria composizione e funzione, con il compito di raccordare le istanze provenienti da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, monitorare i processi interni e promuovere azioni di miglioramento. Il Presidio della Qualità dell'Accademia è composto da figure rappresentative delle diverse componenti accademiche e studentesche, ed è stato istituito con l'obiettivo di coordinare, monitorare e promuovere una cultura del miglioramento continuo in linea con gli standard ESG 2015. Nel corso della seduta inaugurale sono stati definiti ambiti e priorità operative, tra cui: l'organizzazione e supervisione del sistema di AQ; il coordinamento dei processi di autovalutazione e riesame; la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione; il raccordo con il Nucleo di Valutazione e l'analisi delle opinioni degli studenti. Il Presidio ha avviato la programmazione triennale delle attività, stabilendo l'importanza di incontri periodici, la mappatura dei processi già in atto e la definizione di un piano operativo annuale. Il Nucleo valuta positivamente l'impegno di Accademia riguardo il sistema e le politiche dell'assicurazione della Qualità.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Di seguito alcuni suggerimenti per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità (AQ):

- Rafforzare la promozione e diffusione della politica integrata per la Qualità, assicurandone l'aggiornamento periodico in coerenza con le linee guida ESG 2015 e con il Piano strategico dell'Accademia..
- Consolidare il Presidio della Qualità come organo stabile, con una funzione di raccordo operativo tra Nucleo di Valutazione, Coordinatori di corso e Consiglio Accademico.
- Definire e attuare una pianificazione strategica triennale dell'AQ, con obiettivi misurabili, indicatori di risultato, responsabilità assegnate e cronoprogramma di attuazione.
- Migliorare la circolazione delle informazioni e dei risultati dell'AQ attraverso la calendarizzazione di incontri regolari tra Presidio, Direzione, Coordinatori e Consulta degli Studenti.
- Formalizzare una procedura di recepimento dei risultati dei questionari studenteschi, con relativa tracciabilità delle azioni correttive e loro documentazione nei riesami annuali.
- Potenziare il monitoraggio dell'impatto della ricerca sulla didattica, in modo da consolidare il legame tra innovazione accademica e miglioramento formativo.
- Favorire l'integrazione tra Assicurazione della Qualità, Terza Missione e Internazionalizzazione, nella logica di un sistema formativo unitario e orientato al miglioramento continuo.
- Promuovere iniziative di formazione interna sul tema della Qualità, rivolte a docenti, staff e studenti, con l'obiettivo di diffondere una cultura della valutazione come leva strategica condivisa.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

In coerenza con i principi e le finalità statutarie e con i valori contenuti nel proprio Codice Etico, l'Accademia Teatro alla Scala riconosce nella Qualità un valore fondativo del proprio operato e un elemento strategico per il consolidamento della propria missione istituzionale. È consapevole dell'importanza di coltivare al proprio interno una cultura orientata al perseguimento degli obiettivi di Qualità, alla loro assicurazione e al continuo miglioramento di tutte le attività, in piena aderenza ai principi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Attraverso il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità, l'Accademia persegue finalità didattiche, artistiche e culturali strettamente connesse con la propria Terza Missione, volte a: investire in azioni formative in grado di rispondere alla domanda educativa e al contesto culturale, sociale ed economico di riferimento; rafforzare e valorizzare il posizionamento dell'Istituzione nel panorama nazionale e internazionale; promuovere e sostenere strategie e politiche riferite all'attività di ricerca e di Terza Missione; preparare gli studenti al loro ruolo futuro nella società, accompagnandoli in un percorso culturale coerente con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali; sollecitare la partecipazione attiva di studentesse e studenti alla vita accademica, promuovendo il rispetto reciproco, il dialogo costruttivo tra pari e tra studenti e docenti, nonché la partecipazione ai processi decisionali e valutativi previsti dallo Statuto.

Documenti sulle politiche per la Qualità

#### Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

L'Assicurazione interna della Qualità di Accademia si fonda su un modello organizzativo chiaro, integrato e partecipato, ispirato ai principi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG 2015) e alle Linee guida della Regione Lombardia in materia di accreditamento istituzionale. Il sistema coinvolge la Direzione, il Presidio della Qualità, il Consiglio Accademico, i Coordinatori di Corso e le strutture amministrative, in un'azione sinergica orientata alla progettazione, gestione, monitoraggio e miglioramento continuo delle attività formative, artistiche, organizzative e di Terza Missione. Grazie al Presidio per la Qualità, l'Istituzione garantisce un approccio sistemico al miglioramento continuo, fondato su dati oggettivi, responsabilità condivise e trasparenza dei processi. La Direzione, nel rispetto della politica per la Qualità, è responsabile della definizione annuale di obiettivi coerenti con la strategia istituzionale e finalizzati al miglioramento continuo, congruenti con i criteri di efficacia ed efficienza, qualità logistica e sostenibilità economico-finanziaria, informati dai dati raccolti tramite le verifiche ispettive del Nucleo di Valutazione. Per garantire la Qualità e la tracciabilità dei processi, Accademia ha adottato procedure documentate per la progettazione dell'offerta formativa, la pianificazione e gestione delle attività didattiche e di laboratorio, l'autovalutazione e il riesame dei corsi di studio, la gestione della documentazione e delle responsabilità dei soggetti coinvolti. Ogni procedura definisce: obiettivi, campo di applicazione, modalità operative, strumenti utilizzati, documenti generati e ruoli responsabili. Accademia dispone altresì di un insieme strutturato di strumenti di monitoraggio e controllo, finalizzati alla verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza del proprio sistema Qualità: rilevazione della soddisfazione degli stakeholders, con particolare attenzione alla componente studentesca e docente; raccolta, elaborazione e analisi dei dati interni, utili alla definizione di strategie migliorative; riesame della Direzione volto a verificare la coerenza tra obiettivi e risultati e a definire le priorità di intervento; definizione e monitoraggio di indicatori, relativi alla qualità dei servizi erogati, all'efficacia dei percorsi formativi, alla coerenza tra obiettivi e risultati attesi.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Da gennaio 2015 è presente il Presidio della Qualità che rappresenta l'organo tecnico di riferimento per il coordinamento e il consolidamento del Sistema di Qualità. Opera a stretto contatto con la Direzione e gli organi di Accademia, svolgendo le seguenti funzioni: assicura la coerenza e l'efficacia delle procedure adottate per la gestione della Qualità; supporta il monitoraggio dei corsi di studio e la verifica degli indicatori di performance; gestisce l'organizzazione e l'analisi dei questionari di opinione di studenti e docenti; promuove la diffusione della cultura della Qualità attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e condivisione di buone pratiche; collabora attivamente con il Nucleo di Valutazione, fornendo dati e documentazione utili per la valutazione delle attività accademiche e istituzionali; partecipa alla definizione degli obiettivi annuali e dei criteri per l'autovalutazione e il riesame. Il Presidio è composto da docenti, coordinatori dei corsi di studio, personale amministrativo e da un rappresentante degli studenti.